



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

**Deliberazione n. 64**

assunta dalla **Giunta camerale** il giorno **7 ottobre 2016**

Oggetto: Servizio di pulizia degli uffici e strutture camerali per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 marzo 2018. Autorizzazione all'effettuazione di un confronto concorrenziale, approvazione degli atti di gara e autorizzazione di spesa.

Sono presenti i Signori:

Giovanni Bort	Presidente
Luca Rigotti	Vice Presidente vicario
Graziano Rigotti	Vice Presidente
Massimo Debertol	Componente
Enzo Franzoi	Componente
Loris Lombardini	Componente
Bruno Lunelli	Componente
Mauro Mendini	Componente
Paolo Mondini	Componente
Natale Rigotti	Componente
Stefania Tamanini	Componente

Assistono i Revisori dei Conti:

Alessandro Tonina  
Mariarosaria Fait

Svolge le funzioni di Segretario Mauro Leveghi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

### La Giunta camerale

Preso atto che al 30 giugno 2016 è scaduto il contratto per il servizio di pulizia degli uffici e strutture camerale e che con propria deliberazione n. 43 del 17 giugno 2016 è stata autorizzata la proroga tecnica del contratto in essere alle medesime condizioni e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura di gara, ovvero fino al venire meno delle condizioni eccezionali che hanno motivato il provvedimento in parola ed ivi citate;

Rilevato che la proroga di cui sopra è stata disposta in quanto ricorrevano i presupposti di cui al comma 2, lettera c), dell'art. 63 del D.Lgs. 18 aprile 2015, n. 50;

Preso atto che alla data di avvio del presente procedimento, le centrali di committenza Consip e APAC, rispettivamente nazionale e provinciale, non hanno attivato alcuna convenzione per l'esecuzione di servizi di pulizia in spazi destinati ad uffici;

Visto a riguardo che Consip, nel 2014, ha bandito la gara per l'attivazione della nuova convenzione "*Facility management 4*" e che la stessa a tutt'oggi non è ancora stata completata;

Preso atto della necessità, al fine di garantire una corretta prosecuzione delle attività istituzionali, di disporre della continuità di tale servizio e pertanto dell'esigenza di attivare una procedura di gara autonoma;

Ritenuto di individuare in quindici mesi la durata contrattuale del servizio in parola, a decorrere dall'1 gennaio 2017, ovvero dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del relativo contratto;

Preso inoltre atto che, nel caso di attivazione della precitata convenzione, l'Ente camerale, nel rispetto della normativa in materia, si riserva la possibilità di aderire alla stessa, revocando il contratto stipulato a seguito della procedura di gara oggetto del presente atto;

Verificata pertanto la necessità di procedere all'indizione di un confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21, comma 5 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 per l'individuazione dell'Impresa cui affidare il servizio in parola per gli immobili camerale di seguito indicati:

- Sede camerale di via Calepina 13, Trento;
- Sede di via Dordi nn. 15-17-19, Trento;
- Sede di via Ss. Trinità n. 24, Trento (Compendio Roccabruna);
- Sede di via Suffragio n. 3, Trento (Palazzo Trautmannsdorf);

Rilevato inoltre che il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che l'importo complessivo a base di gara ammonta ad Euro 190.280,00, di cui Euro 1.710,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, il tutto più I.V.A. e che, considerata l'omogeneità del servizio richiesto, non risulta possibile procedere alla suddivisione in lotti;

Ritenuto infine che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento debbano essere svolte dal Dirigente dell'Area 2 - Amministrazione, Michele Passerini;

Visti gli atti di gara costituiti dalle Norme di Gara e dallo schema di Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati che contengono, rispettivamente, le condizioni che disciplineranno lo svolgimento della gara e le regole e le modalità con le quali verranno svolti i servizi nel corso del periodo di validità contrattuale;

Preso atto che i precitati documenti, sono allegati al presente provvedimento e ne formano parte integrante, come di seguito indicato:

- norme di Gara e relativi allegati (all. n. 1);
- schema di capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (all. n. 2);

Visto il Regolamento per l'approvvigionamento di beni e servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 86 dell'11 dicembre 2015, che all'art. 12 prevede, quale modalità ordinaria d'acquisto, il ricorso ai mercati elettronici delle centrali di committenza provinciale e nazionale;

Accertato che, tra i prodotti presenti sul MEPAT (mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento) è stata rilevata la presenza del bando, che prevede la fattispecie di servizi in esame;

Rilevato pertanto necessario procedere all'esperimento del confronto concorrenziale in parola attraverso una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico provinciale;

Sentito il proprio Presidente quale relatore;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2;

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (limitatamente alle parti non abrogate);

Visti il D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670 e il D.P.R. 31 luglio 1978 n. 1017;

Visto il D.P.Reg. 12 dicembre 2007 n. 9/L;

Vista la L.R. 18 giugno 2012, n. 3;

Vista la L.R. 13 dicembre 2012, n. 8;

Vista la L.R. 8 luglio 2013, n. 4;

Vista la L.R. 23 marzo 2015, n. 4;

Visto lo Statuto camerale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

#### d e l i b e r a

di autorizzare l'effettuazione, per le motivazioni analiticamente illustrate in premessa, di un confronto concorrenziale per l'affidamento dei servizi di pulizia degli uffici e strutture camerali, per il periodo di quindici mesi a decorrere dal 1 gennaio 2017, ovvero dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del relativo contratto;

di approvare i seguenti atti di gara, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante:

- norme di Gara e relativi allegati (all. n. 1);
- schema di Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (all. n. 2);

di nominare quale Responsabile Unico del procedimento il Dirigente dell'Area 2 - Amministrazione, Michele Passerini;

di autorizzare la spesa complessiva massima annua di Euro 232.141,60 I.V.A. compresa, con riserva di rettifica in diminuzione ad aggiudicazione avvenuta;

di imputare la quota di competenza agli esercizi 2017 e successivo, prevedendone la copertura finanziaria all'apertura degli stessi, con imputazione alla voce di contabilità ed al centro di analisi di interesse del Budget direzionale come di seguito indicato:

Oneri correnti		Centro di analisi	Importo
Prestazione servizi			
01	325010	B320	Euro 232.141,60

IL PRESIDENTE  
Giovanni Bort

IL SEGRETARIO  
Mauro Leveghi



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

## NORME DI GARA

### PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

Richiesta di Offerta (RdO) sul ME-PAT	N. _____
Bando servizi di pulizie - CPV 9090000_9	
codice. CIG _____	
Durata del contratto: 15 mesi	
dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2018	
o dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del contratto	
Importo posto a base di gara:	Euro 188.570,00
Oneri per la sicurezza da rischi interferenziali complessivi NON soggetti a offerta	Euro 1.710,00 IVA esclusa
Sopralluogo obbligatorio	
Scadenza effettuazione _____ 2016	ore 16.00 (da richiedersi entro _____ 2016 ore 16.00)
Scadenza richiesta chiarimenti:	_____ 2016 ore 16.00
Scadenza presentazione offerte:	_____ 2016 ore 12.00
Criterio di aggiudicazione:	offerta economicamente più vantaggiosa.

#### Premessa

- La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento (per brevità nel prosieguo denominata anche CCIAA) con deliberazione della Giunta camerale n... del ..... ha indetto il presente confronto concorrenziale diretto all'individuazione dell'impresa cui affidare il servizio di pulizia degli uffici e strutture ove esercita la propria attività nell'ambito del comune di Trento.
- Con lo stesso provvedimento sono stati inoltre approvate le seguenti Norme di Gara, il relativo Capitolato Speciale d'Appalto e la restante documentazione che allegata al precitato atto ne è parte integrante.
- Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente di Area 2 Amministrazione, dott. Michele Passerini;
- Informazioni e chiarimenti sulla gara possono essere richiesti esclusivamente attraverso il mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT) sulla piattaforma informatica Mercurio (sezione "Corrispondenza").



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

- La partecipazione alla gara comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le clausole delle presenti Norme, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella documentazione di gara predisposta dalla CCIAA.
- Tutte le spese ed oneri per la partecipazione alla gara sono a carico dei concorrenti ai quali non sarà corrisposto alcun rimborso spese.
- L'offerta è valida ed irrevocabile fino a 180 (centottanta) giorni dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.
- Le comunicazioni destinate ai partecipanti alla presente gara, saranno effettuate dalla CCIAA esclusivamente attraverso la piattaforma Mercurio.
- La CCIAA non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema Mercurio. Peraltro, al riguardo la CCIAA si riserva la facoltà di procedere alla sospensione o al rinvio della gara qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete.
- La gara, secondo quanto specificatamente indicato di seguito, è articolata in un unico lotto e si svolgerà a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico (ME-PAT) presente sulla piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento denominato "Mercurio".
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2;
- La documentazione completa di gara è disponibile all'interno della richiesta di offerta presente sulla piattaforma di e-procurement Mercurio, accessibile tramite sito internet al seguente indirizzo  
[http://www.appalti.provincia.tn.it/mercato\\_elettronico/ME\\_bandi/pagina40.html](http://www.appalti.provincia.tn.it/mercato_elettronico/ME_bandi/pagina40.html)
- Sul ME-PAT, prima di inviare l'offerta, deve essere inserita – nella relativa sezione – tutta la documentazione richiesta firmata digitalmente. Le imprese offerenti hanno la possibilità di usare i facsimili predisposti dalla CCIAA, allegati alle presenti Norme di gara e disponibili sul sistema Mercurio.
- Per accedere al sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI, oltre che avere aderito al bando "Servizi di pulizie - 90910000\_9".

## SEZIONE I – INDICAZIONI GENERALI

### Art. 1 - Oggetto

La CCIAA intende affidare il servizio di pulizia degli immobili, ubicati nell'ambito della città di Trento, ove esplica la propria attività, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nelle presenti Norme, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella restante documentazione allegata.

Gli immobili oggetto dell'affidamento del servizio di pulizia, alla data di pubblicazione della presente RdO, sono i seguenti:

tabella A)

immobile	ubicazione	superficie
Sede camerale	via Calepina 13 - Trento	m <sup>2</sup> 3.200



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

Ufficio staccato	via Dordi 15/19 - Trento	m <sup>2</sup>	180
Palazzo Roccabruna (compresa corte interna)	via SS. Trinità, 24 - Trento	m <sup>2</sup>	1.905
Palazzo Roccabruna - Barchessa	via SS. Trinità 24 - Trento	m <sup>2</sup>	470
Palazzo Trautmannsdorf (limitatamente ai locali in uso alla CCIAA , esclusi i locali inagibili)	via del Suffragio 3 - Trento	m <sup>2</sup>	580
TOTALE		m <sup>2</sup>	6.335

Le precitate superfici sono indicative esclusi gli interrati della sede camerale e degli uffici di via Dordi, mentre comprendono gli interrati destinati a magazzini e cantine dei palazzi Roccabruna e Trautmannsdorf.

Il numero minimo di ore richiesto e non derogabile per l'effettuazione del servizio in parola è pari a 10.900 (diecimilanovecento) ore per i 15 mesi di validità contrattuale, non sono comprese eventuali ore per interventi "a chiamata"..

Il servizio di pulizia deve essere svolto con le modalità e le tempistiche (giornaliere, periodiche e da calendario) indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente a muri, battiscopa, porte, maniglie, pulsantiere, finestre, davanzali, vetri, infissi, arredi, quadri, termosifoni, apparecchiature in genere, lampadari e lampade di ogni tipo, tappeti e stuoini, e tutto ciò che è contenuto nei locali.

Il servizio di pulizia "da calendario" è connesso con la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni organizzate presso i palazzi Roccabruna e Trautmannsdorf, in allegato al presente bando sono disponibili i prospetti riportanti una sintesi delle manifestazioni organizzate/o programmate negli anni 2015 e 2016 (Allegato E).

Tutti i locali siti negli immobili sopra indicati saranno consegnati all'Impresa Aggiudicataria nello stato in cui si trovano.

L'importo a base di gara è dettagliato nel prospetto che segue:

tabella B)

	importo complessivo a base di gara oggetto di offerta	Importo degli oneri interferenziali NON soggetti a offerta	importo totale
Base di gara	Euro 188.570,00	Euro 1.710,00	Euro 190.280,00

Gli importi a base di gara di cui alla precedente tabella comprendono le pulizie giornaliere, periodiche e gli interventi di pulizia "da calendario" come risulta dai prospetti allegati al Capitolato Speciale d'Appalto, mentre **non** sono compresi gli importi dovuti dalla CCIAA per pulizie "a chiamata", il cui corrispettivo orario sarà oggetto di offerta da parte delle Imprese partecipanti alla presente gara.

La gara viene effettuata attraverso un confronto concorrenziale ai sensi dell'articolo 21, comma 5, della L.P. 23/1990 e il servizio sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo e qualità) ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

## **Art. 2 - Durata**

Ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto il contratto ha durata di 15 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2017 o dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del contratto, se successivo.

## **Art. 3 - Modalità di pagamento e finanziamento**

Per l'espletamento del servizio di pulizia la CCIAA corrisponde all'Impresa Aggiudicataria l'importo risultante dal verbale di aggiudicazione e dall'offerta presentata, con cadenza mensile. Gli oneri per la sicurezza quantificati dalla CCIAA ed indicati all'art. 1, nella tabella B), che non sono soggetti a ribasso, saranno pagati mensilmente, unitamente al corrispettivo di cui al precedente periodo.

Il corrispettivo contrattuale comprensivo di tutte le prestazioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto integrato con quanto offerto dall'Impresa Aggiudicataria in sede di offerta, compresi gli interventi "a calendario" e quelli "a chiamata", è versato dalla CCIAA in via posticipata, dietro presentazione di regolare fattura digitale, mediante mandati di pagamento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento (fa fede la data di protocollo).

La CCIAA è soggetta alla normativa in materia di "split payment" di cui all'art. art. 2 D.M. 23 gennaio 2015).

Il pagamento del corrispettivo è comunque subordinato alla verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, all'ottenimento del DURC, al rispetto di tutte le normative applicabili attuali e che dovessero essere emanate.

Il termine sopra indicato è sospeso nel caso in cui la fattura venga respinta e/o contestata perché incompleta, irregolare o per la mancanza di elementi necessari per il controllo delle prestazioni rese.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria la quale è tenuta a continuare l'esecuzione del servizio fino alla scadenza.

Ai pagamenti relativi al presente servizio si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Sull'importo mensile dovuto dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, che sarà svincolata al termine del servizio, previa acquisizione del DURC.

Il corrispettivo mensile potrà essere decurtato delle somme corrispondenti ad interventi non effettuati ed eventuali penali per inadempienze.

Variazioni e revisioni ai corrispettivi d'appalto sono disciplinate rispettivamente dagli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il servizio è finanziato mediante fondi propri del bilancio della CCIAA.

## **Art.4 - Modalità di richiesta e di effettuazione del sopralluogo obbligatorio**

Le imprese invitate, per essere ammesse alla gara, devono obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso gli immobili oggetto del servizio, entro le ore 16.00 del giorno \_\_\_\_\_ accompagnati da un incaricato della CCIAA.

Per effettuare il sopralluogo le imprese devono presentare richiesta a mezzo alla CCIAA





tramite comunicazione sul sistema “Mercurio”:

**entro e non oltre il giorno \_\_\_\_\_**

Tale richiesta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata ad impegnare validamente l'Impresa, deve riportare le generalità e la qualifica del soggetto incaricato ad effettuare il sopralluogo ed un recapito telefonico/mail cui l'Impresa desidera essere contattata per l'assunzione degli accordi necessari. A conclusione del sopralluogo l'incaricato della CCIAA redige una dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo in duplice copia, di cui una consegnata al soggetto incaricato dall'Impresa e l'altra conservata dalla CCIAA.

**Si ricorda che la mancata effettuazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla gara.**

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese il sopralluogo deve essere effettuato da persona incaricata da parte del legale rappresentante della sola Impresa capogruppo (è fatta salva la facoltà della ulteriore e contemporanea partecipazione di altri soggetti incaricati dalle Imprese raggruppate).

#### **Art. 5 – Condizioni dell'appalto**

Le condizioni dell'appalto sono regolamentate dal Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), dall'offerta economica e dall'offerta tecnica presentata dal concorrente risultato affidatario.

Si precisa che, ad aggiudicazione avvenuta, gli elementi dell'offerta tecnica ed economica costituiranno obbligazioni contrattuali; qualora emergessero delle discordanze fra quanto contenuto nelle offerte, nelle presenti Norme di Gara e nel contratto e nel testo del Capitolato Speciale d'Appalto, le norme e condizioni da considerarsi valide saranno quelle più favorevoli alla CCIAA.

L'inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria di quanto offerto in sede di gara costituirà causa di revoca dell'aggiudicazione ovvero di risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva.

#### **Art. 6 – Criterio di aggiudicazione**

Come già specificato nelle presenti Norme di Gara, l'appalto viene aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo elementi economico-qualitativi di seguito specificati e mediante l'attribuzione di un punteggio per un massimo di 100 punti.

A) OFFERTA TECNICA – PUNTEGGIO massimo 50 punti, così suddiviso:

- |    |   |                         |
|----|---|-------------------------|
| A1 | <u>pulizia straordinaria a inizio contratto</u><br>La pulizia straordinaria comprende tutti gli ambienti (compresi depositi, archivi e interrati) e deve riguardare i pavimenti, gli arredi (nelle parti libere da materiale e documentazione), tutti i corpi illuminanti (compreso eventuale smontaggio e rimontaggio delle coperture), le strutture in acciaio presenti a piano terra della sede di via Calepina (cd “vele” e sfiati dell'impianto di condizionamento) tutti i serramenti (porte, finestre e lucernai) compresi vetri, infissi e tapparelle, scale, ringhiere, ascensori, deragnatura ecc.<br>Da eseguirsi entro 60gg naturali consecutivi dall'inizio del contratto. | <b>punti 20</b>         |
| A2 | <u>ore offerte per interventi di pulizia straordinari “a chiamata”, da attivarsi su richiesta della CCIAA, con un preavviso di due giorni lavorativi</u>  | <b>punti massimi 10</b> |



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

- ore 50 per 15 mesi **punti 4**
- ore 75 per 15 mesi **punti 7**
- ore 100 per 15 mesi **punti 10**

quantificabili in ore/persona da attivarsi su specifica richiesta della CCIAA per l'esecuzione di interventi di pulizia straordinaria e non preventivabili, quali ad esempio attività di pulizia a seguito di lavori da pittore edile e/o attività manutentive all'immobile, traslochi ecc.

**Le ore per interventi straordinari offerti dovranno essere sommate al monte ore richiesto e posto a base del calcolo (ore 10.900) del costo del lavoro esposto nell'offerta economica.**

**A3 sistema organizzativo e metodologia operativa **punti massimi 8****

Gli elementi oggetto di valutazione saranno:

- la struttura organizzativa e la logistica proposta per l'esecuzione del servizio, con particolare riferimento alle modalità di sostituzione del personale assente, ai tempi di intervento in caso di richieste da parte della CCIAA e più in generale nelle metodologie impiegate nell'esecuzione dei servizi giornalieri;
- Metodologia organizzativa adottata per l'effettuazione del servizio di pulizia negli spazi dedicati alla somministrazione di alimenti e bevande dell'Enoteca provinciale del Trentino presso l'immobile di via SS. Trinità n. 24 in Trento, denominato "Palazzo Roccabruna";

La descrizione di questo elemento deve essere sintetica e chiara, in ogni caso non potranno essere superate le 2 (due) cartelle, scritte con carattere Arial 12. **Il testo eccedente non sarà preso in considerazione.**

La presente miglioria sarà oggetto di valutazione da parte di commissione tecnica di cui all'art 21 della L.P. n. 2/2016 mediante l'applicazione della media dei coefficienti risultanti dal "confronto a coppie" di cui all'allegato P) del DPR 207/2010, lettera a) punto 1.

**A4 sistema di gestione informatizzata del contratto, tramite accesso protetto al sito internet dell'impresa, con rilascio di userid e password**

**punti 5**

Il sistema deve consentire: la gestione di tutte le comunicazioni fra CCIAA e Impresa e viceversa, mediante casella di posta elettronica, il monitoraggio, da parte della CCIAA, degli interventi di pulizia periodici. L'Impresa si obbliga alla gestione del servizio mediante predisposizione di un calendario inserito a sistema delle date/periodi in cui è prevista l'esecuzione degli interventi di pulizia periodici (giorno, n. di settimana o mese), con aggiornamento degli interventi eseguiti.

**Le imprese che intendono offrire la presente miglioria devono rendere operativo il sistema di gestione prima della data di sottoscrizione del contratto pena la revoca dell'aggiudicazione.**

**A5 misure ecocompatibili prodotti a marchio "Ecolabel" (o certificazione equivalente) impiegati nell'esecuzione del servizio: **punteggio massimo 5****



- 75% dei prodotti esclusi i prodotti a base di cellulosa/carta **punti 5**
- 50% dei prodotti esclusi i prodotti a base di cellulosa/carta **punti 2**

**Le imprese che intendono offrire la presente miglioria devono produrre le schede tecniche di tutti i prodotti che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio (art. 9 del CSA) prima della data di sottoscrizione del contratto pena la revoca dell'aggiudicazione**

- A6 possesso certificazione SA800 (o certificazione equivalente) concernente il rispetto di aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa **punti 2**

**Le imprese che intendono offrire la presente miglioria devono indicare nell'offerta tecnica gli estremi della certificazione, copia della certificazione dovrà essere prodotta prima della data di sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione**

Nella valutazione degli elementi qualitativi offerti la Commissione si riserva la facoltà di convocare tutte le Imprese concorrenti per avere chiarimenti o ragguagli sulle offerte presentate. La convocazione avviene mediante comunicazione a mezzo sistema Mercurio, nella quale sono indicati, oltre al giorno, ora e luogo della riunione, i chiarimenti richiesti. Di tali operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale

**B) OFFERTA ECONOMICA - PUNTEGGIO massimo 50 punti,**

- B1) corrispettivo complessivo (per 15 mesi) offerto **punti 48**

All'impresa che offre il corrispettivo annuale più basso verranno attribuiti 48 punti  
Alle altre offerte, punteggi proporzionali decrescenti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Pm} \times \text{Oa}/\text{Op})$$

dove: Pm = punteggio massimo attribuibile pari a 48, Oa = corrispettivo annuale offerto più basso, Op = offerta del concorrente

- B2) corrispettivo orario offerto per gli eventuali interventi "a chiamata", comprensivo del costo di materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione dell'intervento richiesto **punti 2**

All'impresa che offre il corrispettivo orario più basso verranno attribuiti 2 punti  
Alle altre offerte, punteggi proporzionali decrescenti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Pm} \times \text{Oa}/\text{Op})$$

dove: Pm = punteggio massimo attribuibile pari a 2, Oa = corrispettivo orario offerto più basso, Op = offerta del concorrente



## Art. 7 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente gara i soggetti, che alla data di presentazione dell'offerta, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Assenza motivi di esclusione – art. 24 della L.P. 2/2016, in combinato disposto con l'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, i cui testi possono essere reperiti ai seguenti link

- <http://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/Risultati-ricerca/Pages/Risultati-ricerca.aspx?zid=440db2f3-7667-44cb-9873-51652e72ced7>

- [http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062)

- Requisiti professionali:

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA. competente per territorio e/o all'Albo delle Imprese Artigiane, per lo svolgimento di attività di pulizia nella fascia di classificazione di cui alla **lettera B) (o superiore)** dell'art. 3, comma 1, del D. M. 7 luglio 1997 n. 274 e s.m. (fino a Lire 400.000.000.= pari ad Euro 206.582,76), fascia determinata in relazione all'importo complessivo annuale posto a base di gara e indicato nell'articolo 1 del presente Bando;

- 2) possedere tutte le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001
- ISO 14001

Sono parimenti accettati i certificati equivalenti e la produzione delle prove relative a misure adottate in materia.

L'inesistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti richiesti è attestato dai partecipanti mediante "Dichiarazione sostitutiva" resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Si precisa che, qualora l'offerente non possa dichiarare (ex D.P.R. n. 445/2000) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359, (comma 5., lettera m), art. 80 D.Lgs 50/2016), può attestare la situazione di controllo o la sussistenza di una qualsiasi altra relazione – anche di fatto - con altri soggetti partecipanti alla medesima gara e contestualmente dichiarare che il rapporto di controllo e/o relazione è influente nella formulazione dell'offerta presentata. Tale dichiarazione deve essere accompagnata dai documenti utili a dimostrare quanto attestato, che devono essere file in formato pdf inseriti nella "documentazione economica" con nome che ne identifica il contenuto "documenti ex art. 2359 c.c."

Il mancato rispetto di tali prescrizioni e/o la mancata dichiarazione di una situazione di controllo del sopra riportato articolo è causa di esclusione dalla gara.

Si precisa che tutte le imprese partecipanti a Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi devono possedere i requisiti secondo le indicazioni fornite all'art. 15 delle presenti Norme di Gara.

La verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara avviene secondo quanto previsto dall'art. 22 della L.P. 2/2016 e dall'art. 86 del D.Lgs. 50/2016.

I requisiti di cui al presente articolo, in caso di aggiudicazione, devono essere posseduti per tutta la durata del contratto, pena risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione definitiva.



### **AVVERTENZE**

Al fine di evitare errori e omissioni i partecipanti sono invitati ad utilizzare i modelli di dichiarazione sostitutiva predisposti dalla CCIAA ed allegati alle presenti Norme di gara (allegati A1 e A2). Qualora il legale rappresentante che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al fac-simile Allegato A1) non sia a conoscenza diretta di situazioni riguardanti eventuali altri soci, amministratori o direttori tecnici dell'impresa di cui all'art. 80, 1° comma, il legale rappresentante è tenuto a far sottoscrivere ad ognuno dei predetti soggetti la dichiarazione secondo lo schema di cui all'Allegato A2).

L'Allegato A2) deve essere sottoscritto dal dichiarante mediante firma digitale ovvero mediante firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, in tal caso il documento dovrà essere successivamente firmato digitalmente dal legale rappresentate che ha prodotto anche l'Allegato A1);

Le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere:

- redatte preferibilmente usando il fac-simile Allegato A1) ed, eventualmente, l'Allegato A2);
- trasformate in file “.pdf”;
- firmate digitalmente l'Allegato A1); per l'Allegato A2) è consentita la firma digitale ovvero la sottoscrizione autografa come indicato nelle “AVVERTENZE”
- caricate a sistema sezione “Dati generali” videata “Note personali”, documenti amministrativi selezionando le categorie che ne identificano il contenuto:
- “documentazione amministrativa” sottocategoria “dichiaraz. partecipazione – All. A)” e se presente/i “dichiarazione art. 38 All. B”

### **Art. 8 - Modalità e termine di presentazione delle offerte**

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara devono presentare a propria cura, rischio e spese l'offerta telematica con firma digitale esclusivamente attraverso sul ME-PAT sul sistema Mercurio, perentoriamente entro le

ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ 2016.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni:

- a partire dal giorno e ora di pubblicazione della gara, indicati nella mail di invito e visibili a sistema, le imprese invitate potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono indicate nelle presenti Norme di Gara e nel manuale di partecipazione alle gare, pubblicato sul sistema “Mercurio” ([www.mercurio.provincia.tn.it](http://www.mercurio.provincia.tn.it)) – Area Fornitori – Sezione manualistica – Gare telematiche.
- nel momento dell'invio dell'offerta, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di “Notifica offerta presentata” all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.
- scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.



#### AVVERTENZE

- l'offerta deve essere inviata unicamente attraverso il sistema Mercurio, pena l'esclusione;
- saranno escluse dalla procedura le offerte che, pur pervenute attraverso la piattaforma informatica, sono prive della documentazione richiesta nella presenti Norme di gara e/o non firmate digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata a impegnare validamente l'offerente.

#### Art. 9 – Richieste di chiarimento e accesso alla documentazione

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente attraverso il sistema Mercurio, con le modalità illustrate nel manuale di partecipazione alle gare pubblicato sul sito "Mercurio" ([www.mercurio.provincia.tn.it](http://www.mercurio.provincia.tn.it)), area fornitori, sezione manualistica, gare telematiche.

Le richieste di chiarimento devono pervenire **entro otto giorni** dal termine per la presentazione delle offerte di cui all'art.8 delle presenti Norme di gara.

La CCIAA darà risposta attraverso il sistema Mercurio entro 2 giorni lavorativi successivi.

La CCIAA non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate con le modalità di cui ai precedenti commi.

Le istanze di accesso alla documentazione di gara, compatibilmente con le norme che disciplinano la materia, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o soggetto abilitato ad impegnare validamente il richiedente e inoltrate alla CCIAA, via Calepina,1-381232 Trento, ovvero inviate a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi: [economato@tn.legalmail.camcom.it](mailto:economato@tn.legalmail.camcom.it) oppure. [info@tn.camcom.it](mailto:info@tn.camcom.it).

### SEZIONE II - DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

#### Art. 10 – Indicazioni generali

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara – a pena di esclusione - devono presentare la documentazione richiesta mediante inserimento **nelle relative categorie** (documenti amministrativi, documenti tecnici e documenti economici) presenti sul ME-PAT del sistema Mercurio.

Si rammenta inoltre che la documentazione richiesta, a pena di esclusione:

- deve essere compilata, convertita in formato .pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (ad eccezione dell'Allegato B) o da persona abilitata ad impegnare validamente il soggetto offerente e quindi caricata a sistema. La qualifica di procuratore deve risultare da dichiarazione sostitutiva resa da quest'ultimo soggetto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) firmato digitalmente, unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere **firmati digitalmente**;
- deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata firmata digitalmente.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

La CCIAA per agevolare le imprese offerenti ha predisposto *dei fac-simili* dei documenti richiesti.

Le imprese che intendono farne uso sono tenute:

- a scaricare in locale e compilare i file presenti a sistema;
- trasformare i file compilati in file “.pdf”;
- firmare i file “.pdf” digitalmente (salvo Allegato B vedi AVVERTENZE art. 7 delle presenti Norme di Gara;
- allegare i file firmati a sistema nella categoria richiesta nelle presenti Norme di Gara e secondo le indicazioni contenute a sistema.

**AVVERTENZA:**

Ogni documento dal quale possano desumersi elementi di carattere economico dovrà, a pena di esclusione, essere inserito nella sezione “Dati generali” videata “Note personali” area “Allegati” categoria “documentazione economica”

**Art. 11 – Busta A) – documentazione amministrativa**

La categoria DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA deve contenere:

- A. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’Impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale dichiarazione, che può essere redatta utilizzando il *fac-simile* predisposto dalla CCIAA e allegato alle presenti Norme (allegato A1), deve contenere:

1. iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio e/o all’Albo delle Imprese Artigiane, per lo svolgimento di attività di pulizia nella fascia di classificazione di cui alla lettera B) dell’art. 3, comma 1, del D. M. 7 luglio 1997 n. 274 e s.m. (fino a Lire 400.000.000.= pari ad Euro 206.582,76), fascia determinata in relazione all’importo complessivo posto a base di gara e indicato nell’articolo 1 delle presenti Norme di Gara
2. l’indicazione del possesso delle seguenti certificazioni (Organismo che ha rilasciato la certificazione, data, numero e scadenza)
  - UNI EN ISO 9001
  - ISO 14001
3. l’elencazione nominativa dei sotto indicati soggetti, precisandone le esatte generalità e la residenza:
  - titolare e direttore tecnico (eventuale), se si tratta di impresa individuale;
  - soci e direttore tecnico (eventuale), se si tratta di società in nome collettivo;
  - soci accomandatari o del direttore tecnico (eventuale), se si tratta di società in accomandita semplice;
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico (eventuale);





CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

- socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e direttore tecnico (eventuale).
  - soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione delle presenti Norme di gara. , qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. L'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
5. I soggetti offerenti sono inoltre tenuti a fornire le seguenti dichiarazioni:
- di avere preso visione, di accettare integralmente il documento fornito dalla CCIAA e denominato "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO AI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CCIAA DI TRENTO" contenente le condizioni che, in caso di aggiudicazione, regoleranno l'esecuzione del servizio.
  - di avere perfetta conoscenza di tutte le condizioni e delle caratteristiche ambientali oltre alle circostanze - generali e particolari - che influiranno nell'esecuzione del servizio oggetto della presente gara e di averne opportunamente tenuto conto nella redazione dell'offerta tecnica ed economica;
  - di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza previsti dalla normativa vigente nei luoghi di lavoro ove devono essere svolti i servizi oggetto della presente gara e di aver valutato congruamente i costi per la sicurezza specifici della propria attività;
  - di aver formulato l'offerta, relativamente al costo del lavoro, nel rispetto del valore e del contenuto della Tabella pubblicata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi per il centro-nord vigente alla data di scadenza della presente gara (Tabella OPERAI e IMPIEGATI) e nel rispetto di quanto dettato dalle leggi previdenziali ed assistenziali in materia;
  - di aver preso atto che per il presente appalto vi sono rischi da interferenze come evidenziati nella schema di D.U.V.R.I. elaborato dalla CCIAA ed allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, e di averne tenuto conto nel formulare l'offerta;
  - di fornire la propria collaborazione, in caso di aggiudicazione, al completamento del precitato documento, portando a conoscenza dei rischi specifici della propria attività che potrebbero essere causa di rischi da interferenze con l'attività della CCIAA;
  - di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio presso gli immobili oggetto del servizio di pulizia, ai sensi dell'art. 4 del presenti Norme;
  - di non partecipare alla presente gara anche in altre forme;
  - che i legali rappresentanti o comunque le persone autorizzate ad impegnare validamente l'offerente (punto 3) della presente dichiarazione, non rivestono analogo ruolo con altro soggetto concorrente alla presente gara;
  - di essere a conoscenza e accettare quanto previsto nel Codice di comportamento approvato dalla con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Trento n. 22 del 3 marzo 2014 visionabile nella





CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

sezione “trasparenza” del sito camerale al seguente percorso <http://www.tn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali/14CodiceComportamento.pdf>

- che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, l'impresa attesta, inoltre, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi a ex dipendenti della pubblica amministrazione con la quale sta contraendo, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, qualora abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'impresa stessa

#### AVVERTENZE:

I soggetti di cui al precedente punto 3 dovranno formulare singolarmente dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, c. 1. del D.Lgs. 50/2016, qualora ciò non possa essere dichiarato dal legale rappresentante (Allegato A2).

il mancato possesso dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla gara

Irregolarità e/o incompletezze nella dichiarazione attestante il possesso dei requisiti potrà essere regolarizzata su richiesta della CCIAA con le modalità di cui all'art. 23 della L.P. 2/2016;

La CCIAA si riserva di accertare presso gli uffici competenti la veridicità di quanto dichiarato.

Le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili penalmente ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con la denuncia all'autorità giudiziaria e amministrativamente con la comunicazione all'Autorità anticorruzione (ANAC) e con la revoca dell'affidamento del contratto nel caso l'Impresa risulti aggiudicataria della gara.

- B. Copia dell'avvenuto pagamento di Euro 20,00 (venti/00) secondo le modalità indicate sul sito <http://www.anticorruzione.it>, Il mancato pagamento o la mancata produzione della relativa ricevuta è causa di esclusione dalla gara.
- C. Copia del Capitolato Speciale d'Appalto e degli Allegati C1, C2 e C3 firmati digitalmente in segno di accettazione (non è richiesto allegare anche il DUVRI).

#### Art. 12 – OFFERTA TECNICA

La categoria OFFERTA TECNICA deve contenere un documento di pari oggetto, riportante l'intestazione dell'offerente, la qualifica del sottoscrittore e la data, deve essere sottoscritto digitalmente e contenere gli elementi qualitativi migliorativi offerti con l'eventuale relazione a supporto prodotta, così come indicati all'art. 6 lettera A. delle presenti Norme di Gara.

A riguardo si precisa quanto segue:

- la presentazione del documento denominato “Allegato B – offerta tecnica” è obbligatoria, pena l'esclusione, anche in assenza di elementi migliorativi offerti;
- per la presentazione dell'offerta tecnica non è necessario indicare caratteristiche migliorative per tutti gli elementi qualitativi: il concorrente ha la possibilità di presentare migliorie anche solo per alcune delle tipologie previste dall'art. 6, lettera A. delle presenti Norme. Per le tipologie per le quali non è presentata offerta migliorativa è sufficiente indicare “zero” o annullare la corrispondente casella: in tal caso il punteggio attribuito alla voce di riferimento sarà pari a 0 (Zero);



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

- ogni elemento qualitativo migliorativo deve essere indicato secondo lo schema di cui all'Allegato B "fac-simile - offerta tecnica" e deve essere integrato con le eventuali informazioni supplementari e con la relazione richiesta al punto A3) delle presenti Norme di gara.
- Il documento deve essere redatto in lingua italiana e firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona avente titolo ad impegnare validamente l'Impresa.

Per l'elaborazione dell'offerta tecnica l'impresa può usare il modulo denominato "fac-simile offerta tecnica" Allegato B, reso disponibile sul sistema Mercurio all'interno della documentazione di gara (sezione "Dati di base" videata "Informazioni acquirente" area "Allegati")

Il documento compilato, trasformato in file ".pdf" e firmato digitalmente va inserito a sistema nella sezione "Dati generali" videata "Note personali" categoria "documenti tecnici" e sottocategoria "modulo offerta tecnica"

### **Art. 13 - OFFERTA ECONOMICA**

La categoria 'OFFERTA ECONOMICA deve essere inserito: un documento di pari oggetto, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da persona che possa validamente impegnare l'Impresa e nella quale è indicato:

- l'intestazione dell'offerente, la qualifica del sottoscrittore e la data;
- il corrispettivo COMPLESSIVO (per 15 mesi) offerto, al netto degli oneri per la sicurezza NON soggetti a ribasso e già quantificati dalla CCIAA;
- il corrispettivo orario offerto per gli eventuali interventi a chiamata, comprensivo del costo di materiali e attrezzature necessari per l'esecuzione dell'intervento richiesto.
- il costo totale del lavoro riferito al personale impiegato nell'esecuzione del servizio di pulizia suddiviso per livello di inquadramento, numero di addetti per ciascun livello, relative ore annue lavorate e costo orario per ciascun livello;
- del costo per i materiali di consumo, per le quote di ammortamento, per le spese generali e per l'utile d'impresa;
- spese per la sicurezza dell'impresa (non quelle da rischi interferenziali, già quantificate dalla CCIAA e non soggette ad offerta e ribasso);

### **AVVERTENZA:**

- Il totale offerto indicato nel documento denominato "offerta economica" deve essere identico a quello inserito dall'offerente a sistema, a pena di esclusione;
- Il documento denominato offerta economica deve essere firmato digitalmente, a pena di esclusione;
- Per l'elaborazione dell'offerta economica l'impresa può usare il modulo denominato "fac-simile offerta economica" Allegato D alle presenti Norme di Gara e reso disponibile sul sistema all'interno della documentazione di gara (sezione "Dati di base" videata "Informazioni acquirente" area "Allegati") in cui il Concorrente è tenuto a fornire obbligatoriamente i prezzi relativi a tutte le posizioni, il tutto a pena esclusione dalla gara.
- Non saranno ritenute valide, e pertanto escluse, le offerte condizionate, difformi dalle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto o espresse in modo



indeterminato, nonché offerte che presentino importi superiori a quelli posti a base di gara.

- Il documento compilato, trasformato in file “.pdf” e firmato digitalmente va inserito a sistema nella sezione “Dati generali” videata “Note personali” categoria “documenti economici” e sottocategoria “modulo offerta economica”
- Il numero massimo di decimali preso in considerazione è pari a due.

B. Copia delle tabelle del costo medio orario del lavoro adottate e relative al CCNL applicato ed in vigore;


C. Eventuale dichiarazione attestante la volontà di procedere a subappalto;

**AVVERTENZA:**

- Per la definizione delle offerte anormalmente basse si fa riferimento alle norme contenute all’art. 97 del D.Lgs 50/2016
- Si precisa sin d’ora che a norma dell’art. 97, 6° comma del D. Lgs 50/2016, non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili del personale dipendente, stabiliti nei C.C.N.L. e dagli oneri per la sicurezza.

**Art. 14 - MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL’OFFERTA A SISTEMA**

Dalla data di pubblicazione della gara ed entro il termine di presentazione dell’offerta, ogni impresa invitata dovrà inserire a sistema la documentazione amministrativa richiesta, l’offerta tecnica e quella economica, espressa in Euro (IVA esclusa), nel rispetto delle seguenti regole impostate a sistema:

- Scegliere l’opzione “Elaborare offerta” e ricercare l’appalto tra quelli con stato “Appalti in corso”;
- **Per creare e presentare l’offerta** nei tempi indicati, cliccare sull’icona  “creare” nei tasti AZIONE;
- **Scaricare in locale, compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema tutta la documentazione (amministrativa, tecnica ed economica) richiesta dalle presenti Norme di Gara ed indicata sul sistema;**
- **Il documento denominato offerta economica**, reso disponibile sul Sistema all’interno della documentazione di gara (sezione “Dati di base” videata “Informazioni acquirente” area “Allegati”, nel quale l’impresa è tenuta a fornire **obbligatoriamente** tutti i prezzi relativi alle Posizioni, a pena di invalidazione dell’offerta;
- A sistema, nella sezione “**Dati di Posizione**”, si invita l’offerente ad inserire l’importo annuo totale offerto con le seguenti precisazioni:
  - o utilizzare la virgola come separatore decimale;
  - o sono ammesse dal sistema due cifre decimali;
  - o l’importo inserito deve essere uguale a quello indicato nell’apposito campo “totale” dell’allegato “fac-simile offerta economica”, a pena di esclusione dalla gara.
- Generare il “**Documento di sintesi**”, utilizzando il comando situato in alto a destra della schermata:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

- salvare in locale il file “.pdf” generato dal sistema;
- firmare digitalmente il file;
- caricare il file a sistema nella sezione “Dati di base” videata “Note personali” area “Allegati” categoria “Documentazione economica” sottocategoria “documento di sintesi”.

Cliccare infine “**inviare**” per presentare definitivamente l’offerta.

#### **NOTA BENE**

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

l'assenza a sistema di uno più file dei documenti richiesti;

la mancata sottoscrizione, mediante firma digitale, di uno o più file allegati (salvo Allegato B);

la mancata presentazione dell’offerta tecnica e di quella economica;

offerte condizionate e/o in aumento, che superino la base d’asta;

la mancata coincidenza fra l’importo totale offerto indicato a sistema e quello indicato nel modulo offerta economica;

la mancata presentazione dell’offerta tecnica, ancorché priva di elementi migliorativi;

la mancata presentazione della documentazione amministrativa;

il caricamento a sistema della documentazione richiesta nella categoria non corretta (amministrativa, tecnica, economica).

### **SEZIONE III – ULTERIORI DISPOSIZIONI**

#### **Art. 15 – Ulteriori disposizioni per la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.) dei Consorzi, nonché dei Consorzi di cooperative e di imprese artigiane**

##### **Disposizioni per la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.):**

Le Imprese concorrenti sono ammesse alla partecipazione della presente gara anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.), come previsto dall’art. 48 del D, Lgs 50/2016. L’offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità nei confronti della CCIAA.

Le stesse sono tenute, a pena di esclusione, al rispetto delle prescrizioni previste per la partecipazione delle imprese singole ed alle ulteriori prescrizioni di seguito indicate.

In capo a ciascuna impresa partecipante al R.T.I. deve sussistere **l’assenza delle motivi di esclusione**, di cui all’art. 7 delle presenti Norme di Gara.

Per quanto attiene ai **requisiti professionali**, di cui all’art. 7 delle presenti Norme, devono essere posseduti dal R.T.I. nel suo insieme con le seguenti precisazioni:

- ciascuno dei soggetti raggruppati, se italiano o straniero residente in Italia, deve possedere l’iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato (per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta l’iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016) per lo svolgimento di attività di pulizia e sanificazione;



- l'Impresa capogruppo deve possedere l'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia (per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento di attività di pulizia e sanificazione e per la fascia di classificazione di cui alla lettera b) dell'art. 3, comma 1, del D. M. 7 luglio 1997 n. 274 e s.m., nonché possedere le certificazioni UNI EN ISO 9001 e ISO 14001 o certificazioni equivalenti di cui all'art. 7 delle presenti Norme.

Gli R.T.I. **non ancora formalmente costituiti**, pena esclusione dalla gara, dovranno integrare la documentazione di cui agli artt. 10 e seguenti delle presenti Norme come di seguito specificato:

1. la dichiarazione di cui all'art. 11, lettera A. (documentazione amministrativa), firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata, deve essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I.; tale dichiarazione deve inoltre contenere quanto segue:
  - a) l'indicazione dell'impresa mandataria/capogruppo e di quelle mandanti;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il R.T.I. conferendo il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa identificata come capogruppo, la quale poi stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti;
  - c) espressa indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna delle Imprese partecipanti al R.T.I. e di conformarsi alle disposizioni dell'48 del D.Lgs. 50/2016;
2. tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica (art. 12) e quella economica (art. 13), deve riportare l'intestazione di tutte le imprese partecipanti al R.T.I. ed essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa) di ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I.

Gli R.T.I. **già formalmente costituiti** all'atto della partecipazione alla gara dovranno integrare la documentazione di cui agli artt. 10 e seguenti delle presenti Norme inserendo nella documentazione amministrativa il mandato speciale di rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo e la relativa procura rilasciata al legale rappresentante della stessa, in originale o copia autentica, dal cui testo risulti:

- che le Imprese sono costituite in R.T.I. ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- che il R.T.I. persegue il fine di partecipare ad una o più gare, con l'espressa indicazione della presente gara;
- che l'offerta congiunta determina responsabilità solidale per tutte le imprese raggruppate nei confronti della stazione appaltante;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e che l'eventuale revoca – anche se per giusta causa – non ha effetto sulle committenti;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti delle committenti in relazione all'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto;
- l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascun componente il R.T.I.;
- la predetta documentazione dovrà integrare quella prevista dall'art. 11, lettera A., del presente Bando di Gara che dovrà essere presentata da ciascuna impresa costituente il R.T.I.;
- le offerte economiche relative a ciascun lotto (busta D) potranno essere sottoscritte solo dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'impresa capogruppo.

La difformità del mandato di rappresentanza a quanto sopra descritto comporta l'esclusione dalla gara del R.T.I., fatta salva la possibilità di riammissione nel caso in cui tutte le Imprese



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

partecipanti abbiano adempiuto alle prescrizioni previste per gli R.T.I. non ancora formalmente costituiti ed elencate ai precedenti punti (dal n. 1 al n. 3) del presente articolo.

**N.B.:**

Si ricorda che le Imprese raggruppate hanno il divieto di concorrere singolarmente, in altri raggruppamenti o in qualsiasi altra forma. L'eventuale violazione di tale divieto comporta l'esclusione sia della singola impresa che del raggruppamento.

**Disposizioni particolari per la partecipazione dei Consorzi:**

E' ammessa la partecipazione alla gara dei consorzi:

- fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e s.m.
- tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del c.c. tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro e quelli stabili formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

Modalità e requisiti per la partecipazione sono quelli identificati dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

**N.B.:**

Si ricorda che il Consorzio offerente e le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa alla gara hanno il divieto di concorrere singolarmente, in raggruppamento o in qualsiasi altra forma. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara sia della singola impresa che del Consorzio.

**Art. 16 - Avvalimento**

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale attraverso l'istituto dell'avvalimento, nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

**Art. 17-Subappalto**

L'offerente intenzionato a procedere a subappalto di parte del servizio deve produrre relativa dichiarazione in regola con l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di non ammissione della dichiarazione medesima e quindi dell'esclusione della facoltà di subappalto, l'esatta indicazione delle parti del servizio che si intendono subappaltare. La dichiarazione di subappalto firmata digitalmente deve essere predisposta nel rispetto del limite massimo del 30% dell'importo del servizio, come risultante dall'offerta. Si precisa che, qualora la dichiarazione suddetta prevedesse l'affidamento in subappalto di parti del servizio superiori alla percentuale massima anzidetta, essa è considerata valida solamente per importi rientranti nel limite sopra descritti.

Il documento trasformato in file ".pdf" e firmato digitalmente va inserito a sistema nella sezione "Dati generali" videata "Note personali" categoria "documenti economici" e sottocategoria "dichiarazione subappalto".





## SEZIONE IV - PROCEDURA DI GARA

### Art. 18 – Apertura della documentazione amministrativa

L'inizio delle operazioni di apertura avverrà in un momento successivo al termine ultimo per la presentazione delle offerte presso la Sede camerale di via Calepina n. 13 in Trento. Le operazioni di gara saranno eseguite dal Responsabile del procedimento, alla presenza di due funzionari camerali. Di tutte le operazioni di gara viene redatto verbale che verrà inviato a tutte le imprese offerenti.

Le operazioni da gara sono effettuate attraverso l'apposita funzione "a 3 step" sul sistema "Mercurio" e prevedono, nell'ordine l'apertura della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e quindi dell'offerta economica.

Preliminarmente, sul sistema Mercurio, vengono effettuate le operazioni di seguito indicate:

1. verifica dell'integrità e regolarità formale dei plichi presentati entro il termine indicato all'art. 7 delle presenti Norme di Gara;
2. inizio delle operazioni di apertura degli stessi partendo dalla documentazione amministrativa;
3. esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni delle presenti Norme ovvero assegnazione del termine non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione con rinvio delle fasi seguenti della gara (si rammenta che il cd. *soccorso istruttorio* deve riferirsi a carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali e non può riguardare produzioni documentali carenti o difformi dalle prescrizioni degli atti di gara, sanzionati con l'esclusione) L'applicazione del soccorso istruttorio non prevede l'applicazione di alcuna sanzione ai sensi dell'art. 23 L.P. 2/2016.

### Art. 19 – Apertura della documentazione tecnica

Successivamente si procede come di seguito indicato:

1. apertura delle offerte tecniche e della relativa relazione eventualmente allegata e verifica del rispetto delle presenti Norme di Gara;
2. esclusione dei concorrenti per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nelle presenti Norme di Gara;
3. verifica delle caratteristiche migliorative offerte ed attribuzione dei punteggi sulla base di quanto previsto dall'art. 6, lettera a) delle presenti Norme (i punteggi così attribuiti saranno riparametrati in centesimi, al fine di inserirli a sistema Mercurio per il calcolo della successiva graduatoria).

La valutazione della relazione presentata dagli offerenti rimasti in gara e prevista dal punto A3) dell'art. 6 delle presenti Norme è effettuata dalla commissione tecnica nominata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 2/2016 in seduta riservata mediante l'applicazione della media dei coefficienti risultanti dal "confronto a coppie" di cui all'allegato P) del DPR 207/2010, lettera a) punto 1.

La CCIAA, anche attraverso la commissione tecnica, nella valutazione delle migliorie offerte, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e/o raggugli ritenuti opportuni agli offerenti.

### Art. 20 - Apertura dell'offerta economica

Vengono infine effettuate le operazioni di seguito indicate:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

1. apertura delle offerte economiche dei soggetti rimasti in gara e verifica del rispetto delle presenti Norme di Gara;
2. esclusione dei concorrenti per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nelle presenti Norme di Gara;
3. lettura delle offerte economiche formulate dalle singole Imprese;
4. attribuzione dei punteggi sulla base di quanto previsto dall'art. 6 lettera B) delle presenti Norme, (i punteggi così attribuiti saranno riparametrati "in centesimi" al fine di inserirli a sistema Mercurio per il calcolo della successiva graduatoria);
5. verifica della richiesta di eventuale subappalto;
6. formazione della conseguente graduatoria definitiva derivante dalla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e quelli dell'offerta economica;
7. verifica dell'eventuale anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 con eventuale attivazione delle procedure previste dal precitato articolo.

Nel caso in cui due o più Imprese siano state poste a pari merito al primo posto nella graduatoria si procede - nel corso della medesima seduta - ad estrazione a sorte l'Impresa affidataria (art. 77 del R.D. n. 827/1924).

Il servizio è aggiudicato anche se perviene un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta, conforme e rispondente alle esigenze della CCIAA.

La CCIAA si riserva peraltro di non procedere all'affidamento del servizio qualora l'offerta o le offerte pervenute non siano ritenute economicamente vantaggiose per l'Ente.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione previste dalle presenti Norme, la CCIAA può disporre l'esclusione dalla gara del concorrente qualora ritenga sia venuto meno il serio e proficuo svolgimento della gara stessa, la parità di trattamento dei concorrenti e delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

#### **Art. 21 – Verifica delle offerte anormalmente basse**

L'individuazione dell'offerta anomala avviene nel rispetto delle norme contenute nell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016.

Vengono sottoposte alla verifica dell'anomalia le offerte che presentino sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nelle presenti Norme di Gara.

In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Individuate le offerte da considerare anormalmente basse, la CCIAA invita i soggetti offerenti a fornire le giustificazioni relativamente all'offerta secondo le modalità e con i tempi di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

N.B.:

Al riguardo si ricorda che non sono ammesse giustificazioni in materia ambientale, sociale e del lavoro (art. 97 – 5.comma – lettera a) - D.Lgs. 50/2016); in materia di subappalto (art. 97 – 5.comma – lettera b) - D.Lgs. 50/2016) in materia di oneri della sicurezza dell'offerente (art. 97 – 5.comma – lettera c) - D.Lgs. 50/2016) e relativamente ai valori minimi salariali retributivi (art. 97 – 5.comma – lettera b) - D.Lgs. 50/2016)

Tali offerte saranno pertanto escluse dalla gara.

#### **Art. 22 – Aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto**





L'aggiudicazione definitiva avviene con apposito provvedimento al termine delle operazioni di cui ai precedenti articoli, esperite le eventuali verifiche sull'anomalia dell'offerta ed i controlli sulle dichiarazioni presentate in sede di gara dal concorrente risultato primo/i in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, i contratti con l'Impresa aggiudicataria dovranno essere stipulati entro 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione. Nella presente procedura di gara non trova applicazione il termine dilatorio di trentacinque giorni, in quanto ricorre la fattispecie prevista dal comma 10, lettera b) del citato art. 32.

Agli offerenti ed agli aggiudicatari saranno effettuate le comunicazioni di cui all'art. 25 della L.P. 2/2016.

## **SEZIONE V – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE E NORME FINALI**

### **Art. 23 – Verifica dei requisiti**

La CCIAA procede, nei confronti dell'aggiudicataria alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, disponendo l'acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

1. attestazione generale del casellario giudiziale dell'offerente;
2. attestazione generale del casellario giudiziale e misure di prevenzione riferiti ai soggetti indicati all'art. 10, lettera a)- punto 6. del presente documento;
3. DURC attestante la regolare posizione dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi;
4. certificazione rilasciata dai competenti uffici provinciali attestanti l'ottemperanza dell'Impresa aggiudicataria alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
5. attestazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
  - a. iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
6. La comunicazione antimafia attestante la non sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I., le verifiche relative ai requisiti richiesti saranno svolte nei confronti di tutti i soggetti (mandataria e mandanti).

### **Art. 24 – Adempimenti a carico della/e Impresa/e aggiudicataria/e**

Prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicataria deve:

1. effettuare il versamento delle eventuali spese contrattuali (compresa l'imposta di bollo) nell'importo che sarà richiesto dalla CCIAA;
2. trasmettere la documentazione comprovante la costituzione del DEPOSITO CAUZIONALE definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo delle polizze di entrambe le Amministrazioni, come previsto dall'art. 4. comma, art. 31 L.P. 2/2016) Il deposito cauzionale è richiesto a titolo di garanzia per l'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia al beneficio di cui all'art. 1957 – 2. comma – del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni dietro semplice richiesta da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Trento. I soggetti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono presentare la cauzione definitiva nell'importo ridotto del 50%, previa presentazione di idonea documentazione comprovante il possesso della certificazione in parola.

**L'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni prodotte in sede di gara, comporta la pronuncia, con atto motivato, di decadenza dall'aggiudicazione ed aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. Il medesimo effetto consegue la mancata produzione della documentazione o l'inosservanza degli adempimenti richiesti all'aggiudicatario.**

**I requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 (in combinato disposto con l'art. 80 del D. Lgs. 50/2016) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, PENA L'ESCLUSIONE. Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'assenza dei motivi di esclusione sarà verificata in capo all'aggiudicatario**

**Si rammenta, ancora una volta, che le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili penalmente per il reato di falso ideologico e amministrativamente con la revoca dell'affidamento del contratto nel caso l'Impresa risulti aggiudicataria della gara.**

Soccorso istruttorio (art. 23 della L.P. 2/2016): le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa prodotta a corredo dell'offerta possono essere sanate attraverso le procedure di soccorso istruttorio di cui al precitato articolo senza l'applicazione di alcuna sanzione.

#### **Art. 25 – Documentazione che deve essere presentata dai R.T.I.**

Nel caso in cui l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un R.T.I., per il tramite dell'impresa mandante, si precisa che:

- la documentazione e gli adempimenti di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 19 delle presenti Norme di Gara sono richieste alla sola mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La CCIAA richiede, inoltre, al R.T.I., la presentazione della seguente documentazione:

- il mandato collettivo speciale conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (oppure da copia autenticata della medesima), secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto, dal cui testo risulti espressamente:

- che le Imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo;
- che il predetto raggruppamento temporaneo fra Imprese è costituito in seguito ad aggiudicazione della gara oggetto delle presenti Norme;
- che il mandato è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

ha effetti nei confronti delle Amministrazioni;

- che l'offerta delle imprese riunite comporta la responsabilità solidale nei confronti delle Amministrazioni;
  - che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti delle Amministrazioni per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e fino alla conclusione dello stesso. Tuttavia le Amministrazioni possono far valere direttamente le responsabilità a carico delle Imprese mandanti;
- la procura relativa al suddetto mandato risultante da ATTO PUBBLICO (oppure copia notarile dello stesso atto) in bollo.

È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto esclusivamente nella forma dell'atto pubblico.

#### **Art. 26 – Ulteriori Informazioni**

- Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le Amministrazioni e Impresa appaltatrice saranno deferite all'autorità giudiziaria competente. Foro competente è in ogni caso quello di Trento.
- Stipulazione del contratto di appalto: qualora l'Impresa aggiudicataria non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto di appalto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'Impresa aggiudicataria dalla CCIAA, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Impresa, la CCIAA. all'irrogazione delle sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia.
- I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al presente invito viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. n. 196/2003 (Allegato n. 3).
- La gara è regolata da:
  - della presenti Norme di Gara e relativi allegati;
  - dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
  - dalla L.P. 9 marzo 2016, n. 2;
  - dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23, successive modificazioni ed integrazioni;
  - dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990;
  - dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, per le parti in vigore del D.P.R. 207/2010;
  - dalle norme riferibili al Codice civile.

Trento, ottobre 2016

IL Segretario Generale  
*Mauro Leveghi*



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

## ALLEGATI:

Documenti allegati e presenti sul sistema Mercurio:

- A1 Fac-simile dichiarazione sostitutiva concernente il possesso dei requisiti di partecipazione;
- A2 Fac-simile dichiarazione requisiti soggetti di cui all'art. 80, 3° comma, del D. Lgs. 50/2016
- B Fac-simile offerta tecnica
- D Fac-simile offerta economica
- E prospetto delle attività ed eventi realizzati/programmati negli anni 2015 e 2016
- Allegato privacy

**Allegato A1** - Il presente fac-simile di dichiarazione di cui alla **lett. A) art.11 delle Norme di gara** è da usare da parte dell'Operatore offerente (singolo o in R.T.I.)

**Intestazione Operatore economico:**

Spett.le  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
via Calepina, 13  
38122 TRENTO TN  
Mail: [economato@tn.camcom.it](mailto:economato@tn.camcom.it)

OGGETTO: dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti tecnico professionali e l'assenza dei motivi di esclusione<sup>1</sup> per la partecipazione al confronto concorrenziale diretto all'affidamento dei **SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO - PERIODO 1/1/17 - 31/3/18**

Il/la sottoscritto/a:

nome				cognome			
nato il		a (comune)		(prov)		c.f.	
residente in						comune	
(prov)		In qualità di					
dell'Operatore economico							
c.f.				p.iva			
sede legale (indirizzo)					Comune (prov)		
domicilio (indirizzo)					Comune (prov)		
PEC							
<i>(a cui la CCIAA inoltrerà la comunicazioni inerenti la procedura in oggetto)</i>							
Referente dell'operatore economico dichiarante che la CCIAA potrà contattare per eventuali chiarimenti <i>(eventuale)</i> :							
nome				cognome			
telefono				Tel. cellulare			
fax				Indirizzo mail			

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

**D I C H I A R A**

che i sotto indicati soggetti rivestono le qualifiche di<sup>2</sup>:

		nome e cognome – c.f. – residenza
<input type="checkbox"/>	titolare e/o direttore tecnico (per impresa individuale)	
<input type="checkbox"/>	soci o direttore tecnico (per S.N.C.)	
<input type="checkbox"/>	soci/socio accomandatario o direttore tecnico (per S.A.S.)	
<input type="checkbox"/>	libero professionista in studio associato	

<sup>1</sup> Combinato disposto degli artt. 24 L.P. 2/2016 e 80 del D.Lgs. 50/2016.

<sup>2</sup> Indicare, per ciascun soggetto, le esatte generalità, codice fiscale e la residenza.

<input type="checkbox"/>	membri del Consiglio di amministrazione con legale rappresentanza	
<input type="checkbox"/>	membri degli organi di direzione o di vigilanza	
<input type="checkbox"/>	altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo	
<input type="checkbox"/>	direttore/i tecnico (eventuale):	
<input type="checkbox"/>	socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di Società o di Consorzi	
<input type="checkbox"/>	procuratore/i che rappresenta l'Operatore economico nella presente di gara	
<input type="checkbox"/>	Nell'anno antecedente la sottoscrizione, della presente dichiarazione, NON vi sono soggetti che hanno rivestito un ruolo assimilabile a una delle precedenti fattispecie e cessati dalla carica	
<i>ovvero</i>		
<input type="checkbox"/>	Soggetto/i che ha/hanno rivestito un ruolo assimilabile a una delle precedenti fattispecie e cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la sottoscrizione della presente dichiarazione	

○ che l'Operatore economico possiede i REQUISITI TECNICO PREOFSSIONALI indicati di seguito:

- iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, per lo svolgimento di attività di pulizia nella fascia di classificazione di cui alla lettera \_\_\_\_\_ dell'art. 3, comma 1, del D. M. 7 luglio 1997 n. 274 e s.m. è richiesta minimo la fascia B) (fino a Lire 400.000.000.= pari ad Euro 206.582,76), fascia determinata in relazione all'importo complessivo posto a base di gara e indicato all'articolo 1 delle Norme di Gara;
- possesso contestuale delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e ISO 14001<sup>3</sup>

○ che nei propri confronti e dell'Operatore economico non sussistono MOTIVI DI ESCLUSIONE<sup>1</sup> indicati di seguito:

- non è stata pronunciata sentenza con condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'articolo 2 della decisione quadro 2008/841 GAI del Consiglio;
  - b. delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d. delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

<sup>3</sup> Sono parimenti accettati i certificati equivalenti e la produzione delle prove relative a misure adottate in materia.

**Allegato A1** - Il presente fac-simile di dichiarazione di cui alla **lett. A) art.11 delle Norme di gara** è da usare da parte dell'Operatore offerente (singolo o in R.T.I.)

- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter*, del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere a diretta conoscenza che NESSUNO dei soggetti precitati ha riportato alcuna condanna per i reati su indicati;

ovvero

- di NON essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti precitati vi siano state condanne per i reati su indicati (*pertanto allega apposita dichiarazione resa dai medesimi soggetti - vedi fac-simile A2*);

– OVVERO (*specificare le condanne riportate*)<sup>4</sup>

– per il/i soggetto/i cessato/i dalla carica sopra indicato/i<sup>5</sup>:

- che l'Operatore economico ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei (specificare) ;

*ovvero*

- che la cessazione della carica del/precitato/i soggetto/i non è dovuta da condotta penalmente sanzionata e che l'Operatore economico non ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

b. che, nei confronti dei soggetti precitati non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis e 92, commi 2 e 3 del citato decreto, con riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;

c. che l'Operatore economico non ha commesso violazioni gravi<sup>6</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse,<sup>7</sup> (secondo la legislazione italiana o, per le Imprese straniere, secondo quella dello Stato in cui sono stabilite)<sup>7</sup>

ovvero (*specificare*)

- che l'Operatore economico non ha commesso gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, ostante al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015;<sup>8</sup>

qualora non ricorra l'ipotesi d'iscrizione INPS, indicare:

---

<sup>4</sup> un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7 D.Lgs. 50/2016).

<sup>5</sup> barrare la casella che interessa.

<sup>6</sup> si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a Euro 10.000,00 (art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione (art 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016).

<sup>7</sup> non rileva ai fini dell'esclusione il caso in cui l'Operatore economico ha ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati.

il fondo previdenziale	
Matricola d'iscrizione	

- che l'Operatore economico:
- a. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia di salute, nonché ambientale e sociale di cui all'art. 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
  - b. non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni<sup>8</sup>;
  - c. non ha commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità e affidabilità, tra i quali:
    - i. carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altro genere di sanzioni;
    - ii. aver influenzato indebitamente il processo decisionale della CCIAA, per ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
    - iii. aver fornito informazioni false o fuorvianti (anche per negligenza) suscettibili di influenzare decisioni su esclusione, selezione o aggiudicazione ovvero aver omesso informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura;
  - d. non si trova in una situazione di conflitto di interesse, di cui all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016<sup>9</sup>;
  - e. non ha causato una distorsione della concorrenza derivante da un suo precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 D.Lgs. 50/2016;
  - f. non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm. o ad altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
  - g. non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o per aver prodotto falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
  - h. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990. n. 55;
  - i. rispetto alla Legge 68/1999<sup>10</sup>:
    - non è soggetta alle assunzioni obbligatorie di cui alla citata Legge
    - è soggetta agli obblighi di assunzioni di cui alla citata Legge<sup>11</sup> e ha ottemperato ai medesimi
  - l. nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione, non è stata oggetto di alcuna richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria dei reati di cui agli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203), salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

<sup>8</sup> non rileva il caso di concordato con continuità aziendale, fermo restando quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 50/2016.

<sup>9</sup> i n combinato disposto con l'articolo 80, comma 5, lettera d, del D.Lgs 50/2016.

<sup>10</sup> per i concorrenti che occupano non più di 15 e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

<sup>11</sup> per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000.



**Allegato A1** - Il presente fac-simile di dichiarazione di cui alla **lett. A) art.11 delle Norme di gara** è da usare da parte dell'Operatore offerente (singolo o in R.T.I.)

m. non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

n. OVVERO (specificare)<sup>12</sup>

- che l'Operatore economico non è sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011);

ovvero di essere affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario dal <sup>13</sup>;

dichiara inoltre

- di avere preso visione, di accettare integralmente il documento fornito dalla CCIAA e denominato "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO AI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CCIAA DI TRENTO" contenente le condizioni che, in caso di aggiudicazione, regoleranno l'esecuzione del servizio;
- di avere perfetta conoscenza di tutte le condizioni e delle caratteristiche ambientali oltre alle circostanze - generali e particolari - che influiranno nell'esecuzione del servizio oggetto della presente gara e di averne opportunamente tenuto conto nella redazione dell'offerta tecnica ed economica;
- di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza previsti dalla normativa vigente nei luoghi di lavoro ove devono essere svolti i servizi oggetto della presente gara e di aver valutato congruamente i costi per la sicurezza specifici della propria attività;
- di aver formulato l'offerta, relativamente al costo del lavoro, nel rispetto del valore e del contenuto della Tabella pubblicata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi per il centro-nord vigente alla data di scadenza della presente gara (Tabella OPERAI e IMPIEGATI) e nel rispetto di quanto dettato dalle leggi previdenziali ed assistenziali in materia;
- di aver preso atto che per il presente appalto vi sono rischi da interferenze come evidenziati nella schema di D.U.V.R.I. elaborato dalla CCIAA e allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, e di averne tenuto conto nel formulare l'offerta;
- di fornire la propria collaborazione, in caso di aggiudicazione, al completamento del precitato documento, portando a conoscenza dei rischi specifici della propria attività che potrebbero essere causa di rischi da interferenze con l'attività della CCIAA;
- di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio presso gli immobili oggetto del servizio di pulizia, ai sensi dell'art. 4 del presenti Norme;
- di non partecipare alla presente gara anche in altre forme;
- che i legali rappresentanti o comunque le persone autorizzate ad impegnare validamente l'offerente (elencate in epigrafe) della presente dichiarazione, non rivestono analogo ruolo con altro soggetto concorrente alla presente gara;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, l'impresa attesta, inoltre, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi a ex dipendenti della pubblica amministrazione con la quale sta contraendo, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, qualora abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'impresa stessa;

<sup>12</sup> un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7 D.Lgs. 50/2016).

<sup>13</sup> specificare la diversa situazione in cui si trova l'Operatore economico (D.Lgs. 50/2016 art. 80 comma 11).

- di rispettare il “Codice di comportamento del personale dell’area dirigenziale e non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento”, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014 rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.tn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali/14CodiceComportamento.pdf>, dichiarando di conoscerlo integralmente. Di essere edotto che la violazione degli obblighi di cui al predetto Codice comporterà per la CCIAA la facoltà di risolvere il contratto, in ragione della gravità del comportamento. Con la sottoscrizione del contratto, l’Operatore economico inoltre, attesta, ai sensi dell’art. 53, comma 16ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex-dipendenti della C.C.I.A.A. di Trento, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali all’interno dell’Ente camerale, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Luogo e data

Firmato digitalmente

Informativa privacy

*Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. si informa che i dati contenuti nella presente dichiarazione e negli eventuali documenti allegati sono trattati allo scopo di procedere agli adempimenti previsti dalle normative in materia di affidamento di forniture di beni, servizi e lavori. – Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio IAA di Trento, responsabile è il dott. Michele Passerini (Dirigente Area 2 - Amministrazione).*

**IL PRESENTE FAC-SIMILE, UNA VOLTA COMPILATO, VA SALVATO IN FORMATO .PDF, FIRMATO DIGITALMENTE E CARICATO A SISTEMA SEZIONE DATI PRINCIPALI, VIDEATA NOTE PERSONALI, AREA ALLEGATI, CATEGORIA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DI GARA RICHIESTI, SOTTOCATEGORIA DICHIARAZ. PARTECIPAZIONE – ALL. A.**

**Allegato A2** - Il presente fac-simile di dichiarazione di cui alla **lettera A) dell'art. 11 delle Norme di Gara** attestante l'assenza dei motivi di esclusione (comma 1, art. 80 D.Lgs. 50/2016) delle **persone fisiche, qualora ciò non sia stato dichiarato dal legale rappresentante**, che ha sottoscritto le dichiarazioni di cui all'allegato A1).

Spett.le  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
via Calepina, 13  
38122 TRENTO TN

Mail: [economato@tn.camcom.it](mailto:economato@tn.camcom.it)

OGGETTO: dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti tecnico professionali e l'assenza dei motivi di esclusione<sup>1</sup> *per la partecipazione al confronto concorrenziale diretto all'affidamento dei SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO - PERIODO 1/1/17 - 31/3/18*

Il/la sottoscritto/a:

nome				cognome			
nato il		a (comune)		(PROV)		C.F.	
residente in						comune	
(PROV)		In qualità di					
dell'Operatore economico							
C.F.				P.IVA			
telefono				Tel. cellulare			
fax				Indirizzo mail			

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

○ di ricoprire, all'interno dell'Impresa, la carica di:

<input type="checkbox"/>	direttore tecnico
<input type="checkbox"/>	socio di S.N.C.
<input type="checkbox"/>	libero professionista in studio associato
<input type="checkbox"/>	membro del Consiglio di amministrazione con legale rappresentanza
<input type="checkbox"/>	altro soggetto con poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo ( <i>specificare</i> )
<input type="checkbox"/>	membro degli organi di direzione o di vigilanza
<input type="checkbox"/>	Soggetto che ha rivestito un ruolo assimilabile a una delle precedenti fattispecie e cessato dalla carica nell'anno antecedente la sottoscrizione della presente dichiarazione

○ che nei propri confronti non sussistono **MOTIVI DI ESCLUSIONE**<sup>1</sup> indicati di seguito:

- che, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza con condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione

<sup>1</sup> Combinato disposto degli artt. 24 L.P. 2/2016 e 80 del D.Lgs. 50/2016

**Allegato A2** - Il presente fac-simile di dichiarazione di cui alla **lettera A) dell'art. 11 delle Norme di Gara** attestante l'assenza dei motivi di esclusione (comma 1, art. 80 D.Lgs. 50/2016) delle **persone fisiche, qualora ciò non sia stato dichiarato dal legale rappresentante**, che ha sottoscritto le dichiarazioni di cui all'allegato A1).

a un'organizzazione criminale, quale definita dall'articolo 2 della decisione quadro 2008/841 GAI del Consiglio;

- b. delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d. delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che, nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis e 92, commi 2 e 3 del citato decreto, con riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;
  - OVVERO (specificare le condanne riportate)<sup>2</sup>

Luogo e data

Firma leggibile

Informativa privacy

*Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. si informa che i dati contenuti nella presente dichiarazione e negli eventuali documenti allegati sono trattati allo scopo di procedere agli adempimenti previsti dalle normative in materia di affidamento di forniture di beni, servizi e lavori. – Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio IAA di Trento, responsabile è il dott. Michele Passerini (Dirigente Area 2 - Amministrazione).*

**IL PRESENTE FAC-SIMILE, UNA VOLTA COMPILATO VA SALVATO IN FORMATO .PDF, FIRMATO DIGITALMENTE**

**OVVERO**

**FIRMATO CON FIRMA AUTOGRAFA ALLEGATA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ ED A SUA VOLTA FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE CHE HA PRODOTTO LA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO A1)**

**CARICATO A SISTEMA SEZIONE DATI PRINCIPALI, VIDEATA NOTE PERSONALI, AREA ALLEGATI, CATEGORIA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DI GARA RICHIESTI, SOTTOCATEGORIA DICHIARAZ. REQUISITI SOGGETTI ART. 38 - ALL. B.**

<sup>2</sup> Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7 D.Lgs. 50/2016).

**Allegato B** facsimile di offerta tecnica di cui all'art. 12 delle Norme di Gara da **compilare**, trasformare in **formato .pdf**, **sottoscrivere digitalmente** e **caricare a sistema** nella sezione **DATI PRINCIPALI**, videata **NOTE PERSONALI**, area **ALLEGATI**, categoria **DOCUMENTI TECNICI**, sottocategoria **MODULO OFFERTA TECNICA**.

*Intestazione Impresa:*

Spett.le  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
via Calepina, 13  
I 38122 TRENTO (TN)

OGGETTO: offerta tecnica per la fornitura di SERVIZI DI PULIZIE DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO - 1.1.2017-31.3.2018

Il/la sottoscritto/a:

nome				cognome			
nato il		a (comune)		(prov)		c.f.	
residente in						comune	
(prov)		In qualità di					
dell'impresa							
c.f.				p.iva			
sede legale (indirizzo)				Comune (prov)			
domicilio (indirizzo)				Comune (prov)			
telefono				fax			
Indirizzo mail				pec			

presa visione delle Norme di Gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti gli altri atti di gara, accettandone integralmente il contenuto<sup>1</sup>, formula la seguente **offerta tecnica** nell'ambito della gara per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e strutture camerale:

A1 pulizia straordinaria a inizio contratto 20 punti

La pulizia straordinaria dettagliata negli allegati C1-C2-C3 e che a titolo esemplificativo comprende tutti gli ambienti (compresi depositi, archivi e interrati) e deve riguardare i pavimenti, gli arredi (nelle parti libere da materiale e documentazione) tutti i corpi illuminanti (compreso eventuale smontaggio e rimontaggio delle coperture), le strutture in acciaio presenti a piano terra della sede di via Calepina (cd "vele" e sfiati dell'impianto di condizionamento) tutti i serramenti (porte, finestre e lucernai) compresi vetri, infissi e tapparelle, scale, ringhiere, ascensori, deragnatura ecc.

SI  NO

<sup>1</sup> Nel caso di R.T.I. verificare le norme specifiche contenute nelle Norme di Gara

**Allegato B** facsimile di offerta tecnica di cui all'art. 12 delle Norme di Gara da **compilare**, trasformare in **formato .pdf**, **sottoscrivere digitalmente** e **caricare a sistema** nella sezione **DATI PRINCIPALI**, videata **NOTE PERSONALI**, area **ALLEGATI**, categoria **DOCUMENTI TECNICI**, sottocategoria **MODULO OFFERTA TECNICA**.

- A2 ore offerte per interventi di pulizia straordinari massimo 10 punti  
(barrare la scelta – ammessa solo una selezione)  
quantificabili in ore/persona da attivarsi su specifica richiesta della CCIAA, con un preavviso di due giorni lavorativi, per l'esecuzione di interventi di pulizia straordinaria e non preventivabili, quali ad esempio attività di pulizia a seguito di lavori da pittore edile e/o attività manutentive all'immobile.  
Le ore per interventi straordinari offerti dovranno essere sommate al monte ore richiesto e posto a base del calcolo (ore 10.900) del costo del lavoro esposto nell'offerta economica.
- Ore 50 per 15 mesi (punti 4)
- Ore 75 per 15 mesi (punti 7)
- Ore 100 per 15 mesi (punti 10)
- A3 sistema organizzativo e metodologia operativa massimo 8 punti  
Gli elementi oggetto di valutazione saranno:  
- la struttura organizzativa e la logistica proposta per l'esecuzione del servizio, con particolare riferimento alle modalità di sostituzione del personale assente, ai tempi di intervento in caso di richieste da parte della CCIAA e più in generale nelle metodologie impiegate nell'esecuzione dei servizi giornalieri;  
- Metodologia organizzativa adottata per l'effettuazione del servizio di pulizia negli spazi dedicati alla somministrazione di alimenti e bevande dell'Enoteca provinciale del Trentino" presso l'immobile di via SS. Trinità n. 24 in Trento, denominato "Palazzo Roccabruna";
- SI  - si allega relazione
- NO
- La descrizione di questo elemento deve essere sintetica e chiara, in ogni caso non potranno essere superate le 2 (due) cartelle, scritte con carattere Arial 12. **Il testo eccedente non sarà preso in considerazione.**
- La presente miglioria sarà oggetto di valutazione da parte di commissione tecnica di cui all'art 21 della L.P. n. 2/2016 mediante l'applicazione della media dei coefficienti risultanti dal "confronto a coppie" di cui all'allegato P) del D.P.R. 207/2010, lettera a) punto 1;
- A4 sistema di gestione informatizzata del contratto, tramite accesso protetto al sito internet dell'impresa, con rilascio di userid e password massimo 5 punti
- Il sistema deve consentire: la gestione di tutte le comunicazioni fra CCIAA e Impresa e viceversa, mediante casella di posta elettronica, il monitoraggio, da parte della CCIAA, degli interventi di pulizia periodici. L'Impresa si obbliga alla gestione del servizio mediante predisposizione di un calendario inserito a sistema delle date/periodi in cui è prevista l'esecuzione degli interventi di pulizia periodici (giorno, n. di settimana o mese), con aggiornamento degli interventi eseguiti.
- SI                       NO

**Allegato B** facsimile di offerta tecnica di cui all'art. 12 delle Norme di Gara da **compilare**, trasformare in **formato .pdf**, **sottoscrivere digitalmente** e **caricare a sistema** nella sezione **DATI PRINCIPALI**, videata **NOTE PERSONALI**, area **ALLEGATI**, categoria **DOCUMENTI TECNICI**, sottocategoria **MODULO OFFERTA TECNICA**.

A5 misure ecocompatibili punteggio massimo 5 punti  
(barrare la scelta – ammessa solo una selezione)  
prodotti a marchio “Ecolabel” (o certificazione  almeno 75% - 5 punti  
equivalente) impiegati nell’esecuzione del servizio  
esclusi i prodotti a base di cellulosa/carta  almeno 50% - 2 punti

A6 possesso certificazione SA800 (o certificazione equivalente) concernente il rispetto di  
aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa punteggio massimo 2 punti

**Le imprese che intendono offrire la presente  
miglioria devono indicare nella presente offerta  
tecnica gli estremi della certificazione.**

SI, si dichiara che:

Ente

Nr. Certificazione

Rilasciato il

NO

Luogo e data

Firmato digitalmente<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Nel caso di R.T.I. verificare le norme specifiche contenute nelle Norme di Gara.

**Allegato D** facsimile di offerta economica di cui all'art. 13 delle Norme di Gara da **compilare**, trasformare in **formato .pdf**, **sottoscrivere digitalmente** e **caricare a sistema** nella sezione **DATI PRINCIPALI**, videata **NOTE PERSONALI**, area **ALLEGATI**, categoria **DOCUMENTI ECONOMICI DI GARA RICHIESTI**, sottocategoria **MODULO OFFERTA ECONOMICA**.

*Intestazione Impresa:*

Spett.le  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
via Calepina, 13  
I 38122 TRENTO (TN)

OGGETTO: offerta economica per la fornitura di SERVIZI DI PULIZIE DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO - 1.1.2017-31.3.2018

Il/la sottoscritto/a:

nome				cognome			
nato il		a (comune)		(prov)		c.f.	
residente in						comune	
(prov)		In qualità di					
dell'impresa							
c.f.				p.iva			
sede legale (indirizzo)				Comune (prov)			
domicilio (indirizzo)				Comune (prov)			
telefono				fax			
Indirizzo mail				pec			

presa visione delle Norme di Gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti gli altri atti di gara, accettandone integralmente il contenuto<sup>1</sup>, formula la seguente **offerta economica** nell'ambito della gara per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e strutture camerale (*massimo due decimali*):

<sup>1</sup> Nel caso di R.T.I. verificare le norme specifiche contenute nelle Norme di Gara



**Allegato D** facsimile di offerta economica di cui all'art. 13 delle Norme di Gara da **compilare**, trasformare in **formato .pdf**, **sottoscrivere digitalmente** e **caricare a sistema** nella sezione **DATI PRINCIPALI**, videata **NOTE PERSONALI**, area **ALLEGATI**, categoria **DOCUMENTI ECONOMICI DI GARA RICHIESTI**, sottocategoria **MODULO OFFERTA ECONOMICA**.

Prospetto 1)

Offerta (IVA ed oneri per la sicurezza da rischi interferenziali esclusi)	Euro (n cifre)	Euro (in lettere)
Corrispettivo complessivo per la durata di 15 mesi <b>IMPORTO CHE DEVE ESSERE INSERITO A SISTEMA NEI DATI DI POSIZIONE, RIGA DENOMINATA "IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO"</b>	_____.	_____.

Dichiara, in conformità all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, che il corrispettivo complessivo offerto risulta determinato dagli elementi di seguito indicati, tenuto conto che il costo del personale, è determinato in conformità al citato articolo, si allega copia della tabella del costo orario relativa al C.C.N.L. attualmente in vigore e applicato\*:

Prospetto 2)

Inquadramento contrattuale (operaio)	(1) Numero addetti	(2) Euro/ora	(3) totale ore lavorate (15 mesi)	Totale costo Euro (1) x (2) x (3)
Livello I				
Livello II				
Livello III				
Livello IV				
Livello V				
<b>COSTO TOTALE DEL PERSONALE (A)</b>				
Costi per materiali di consumo, per la sicurezza, quote di ammortamento, spese generali, utile d'impresa, ecc. <b>(B)</b>				
<b>CORRISPETTIVO CONTRATTULE (A) + (B)</b>				
<b>Pena esclusione, il corrispettivo contrattuale (A) + (B) deve corrispondere al corrispettivo offerto nel precedente prospetto 1) della presente offerta economica.</b>				

**Allegato D** facsimile di offerta economica di cui all'art. 13 delle Norme di Gara da **compilare**, trasformare in **formato .pdf**, **sottoscrivere digitalmente** e **caricare a sistema** nella sezione **DATI PRINCIPALI**, videata **NOTE PERSONALI**, area **ALLEGATI**, categoria **DOCUMENTI ECONOMICI DI GARA RICHIESTI**, sottocategoria **MODULO OFFERTA ECONOMICA**.

Prospetto 3)

Offerta (IVA e oneri per la sicurezza** esclusi)	Euro (n cifre)	Euro (in lettere)
Corrispettivo orario offerto per interventi "a chiamata", compresi i costi di materiali e attrezzature necessari per l'esecuzione dell'intervento <b>IMPORTO CHE DEVE ESSERE INSERITO A SISTEMA NEI DATI DI POSIZIONE, RIGA "IMPORTO ORARIO OFFERTO PER INTERVENTI A CHIAMATA"</b>	_____,____	_____,____

(\*) *Allegati*: fotocopia (in carta semplice) della tabella del costo orario relativa al C.C.N.L. attualmente in vigore e applicato.

(\*\*) *oneri della sicurezza* sono ricompresi e compensati nell'importo di cui al punto 2) dell'articolo 6 del Csa.

*tutti gli importi di cui sopra devono essere indicati – a pena di esclusione – sia in cifre che in lettere, non sono ammesse offerte pari a zero. In caso di mancata corrispondenza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà considerata valida quest'ultima. Il numero massimo di decimali preso in considerazione è pari a due*

Luogo e data

Firmato digitalmente<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Nel caso di R.T.I. verificare le norme specifiche contenute nelle Norme di Gara.

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO  
periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

<b>Eventi Palazzo Roccabruna: anno 2015</b>				
<b>Data</b>	<b>Orario</b>		<b>N. persone</b>	<b>Sale</b>
	<b>inizio</b>	<b>fine</b>		
13 gennaio 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
15 gennaio 2015	18:00	19:30	40	Barchessa
2 febbraio 2015	18:00	22:00	20	Barchessa
3 febbraio 2015	18:00	22:00	20	Barchessa
10 febbraio 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
11 febbraio 2015	09:00	13:00	20	Barchessa
13 febbraio 2015	18:00	20:00	22	Barchessa
16 febbraio 2015	09:30	14:30	20	Barchessa
14 febbraio 2015	17:00	22:00	40	Barchessa
16 febbraio 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
21 febbraio 2015	19:00	22:00	40	Barchessa
28 febbraio 2015	20:00	23:00	40	Barchessa
11 marzo 2015	09:00	13:00	15	Barchessa
18 marzo 2015	10:00	17:00	4	Barchessa
26 marzo 2015	20:00	22:00	30	Barchessa
27 marzo 2015	19:00	21:00	20	Barchessa
30 marzo 2015	09:30	14:30	20	Barchessa
30 marzo 2015	19:00	22:00	12	Sala C
30 marzo 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
31 marzo 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
11 aprile 2015	09:30	12:00		Barchessa
11 aprile 2015	19:00	22:00	40	Barchessa
14 aprile 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
15 aprile 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
21 aprile 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
22 aprile 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
27 aprile 2015	17:00	21:00	20	Barchessa
28 aprile 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
29 aprile 2015	16:00	22:00	20	Barchessa
2 maggio 2015	12:00	15:00	40	Barchessa
4 maggio 2015	09:30	14:30	20	Barchessa
6 maggio 2015	09:00	14:00	10	Barchessa
6 maggio 2015	16:00	22:00	20	Barchessa
9 maggio 2015	19:00	22:00		Barchessa
10 maggio 2015	21:00	23:00	36	Barchessa
19 maggio 2015	15:00	18:00	20	Barchessa

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

Data	Orario		N. persone	Sale
	inizio	fine		
20 maggio 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
23 maggio 2015	19:00	22:00	40	Barchessa
25 maggio 2015	17:30	21:00	14	Barchessa
26 maggio 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
8 giugno 2015	10:00	15:00	16	Barchessa+ esterno
22 giugno 2015	17:30	21:30	11	Barchessa
29 giugno 2015	12:00	14:00	16	Barchessa
22 agosto 2015	20:00	23:00	36	Barchessa
11 settembre 2015	12:30	15:00	70	Sale A-B+Cortile+Barchessa
15 settembre 2015	09:00	16:00	40	Sale Piano Terra + Barchessa
18 settembre 2015	09:00	13:00		Barchessa
19 settembre 2015	19:00	22:00	42	Barchessa
22 settembre 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
23 settembre 2015	20:00	23:00	48	Barchessa
25 settembre 2015	20:00	22:00		Sale Piano Terra
30 settembre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
1 ottobre 2015	18:00	22:00	40	Barchessa
2 ottobre 2015	18:00	22:00	42	Barchessa
3 ottobre 2015	18:00	22:00	42	Barchessa
5 ottobre 2015	09:00	14:00	20	Barchessa
5 ottobre 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
6 ottobre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
7 ottobre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
10 ottobre 2015	19:00	22:00	42	Barchessa
15 ottobre 2015	12:00	14:30	22	Barchessa
17 ottobre 2015	19:00	22:00	40	Barchessa
20 ottobre 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
23 ottobre 2015	19:00	22:00	32	Barchessa
26 ottobre 2015	17:00	22:00	30	Barchessa
27 ottobre 2015	17:00	22:00	30	Barchessa
29 ottobre 2015	20:00	22:00	30	Barchessa
29 settembre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
31 ottobre 2015	19:00	23:00	44	Barchessa
3 novembre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
4 novembre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
7 novembre 2015	19:00	23:00	44	Barchessa
10 novembre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

Data	Orario		N. persone	Sale
	inizio	fine		
11 novembre 2015	15:00	18:00	20	Barchessa
17 novembre 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
21 novembre 2015	19:00	23:00	44	Barchessa
23 novembre 2015	09:00	14:00	20	Barchessa
23 novembre 2015	18:00	22:00	20	Barchessa
28 novembre 2015	19:00	22:00	40	Barchessa
5 dicembre 2015	19:00	22:00	40	Barchessa
12 dicembre 2015	19:00	22:00	42	Barchessa
14 dicembre 2015	18:00	21:00	20	Barchessa
15 dicembre 2015	18:00	21:00	20	Barchessa

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO  
periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

<b>Eventi Palazzo Roccabruna: anno 2016</b>				
<b>Data</b>	<b>Orario</b>		<b>N. persone</b>	<b>Sale</b>
	<b>inizio</b>	<b>fine</b>		
26 gennaio 2016	18:00	21:00	20	Barchessa
1 febbraio 2016	17:00	22:00	30	Barchessa
2 febbraio 2016	17:00	22:00	30	Barchessa
6 febbraio 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
9 febbraio 2016	18:00	21:00	20	Barchessa
13 febbraio 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
15 febbraio 2016	09:00	14:00	20	Barchessa
15 febbraio 2016	18:00	22:00	20	Barchessa
17 febbraio 2016	14:30	18:30	40	Sale Piano Terra+Primo Piano+Laboratorio
20 febbraio 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
21 febbraio 2016	09:00	17:00	20	Laboratorio Formazione
22 febbraio 2016	09:00	17:00	20	Barchessa
27 febbraio 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
5 marzo 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
12 marzo 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
17 marzo 2016	20:00	22:00	30	Barchessa
18 marzo 2016	20:00	22:00	30	Barchessa
24 marzo 2016	17:00	21:00	36	Sala Conte di Luna
29 marzo 2016	18:00	21:00	20	Barchessa
4 aprile 2016	09:00	14:00	20	Barchessa
2 aprile 2016	19:00	22:00	40	Barchessa
4 aprile 2016	18:00	22:00	20	Barchessa
7 aprile 2016	19:00	20:00	50	Barchessa
8 aprile 2016	19:00	22:00	44	Barchessa
9 aprile 2016	19:00	22:00	35	Barchessa
12 aprile 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
13 aprile 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
16 aprile 2016	19:00	22:00		Barchessa
19 aprile 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
21 aprile 2016	10:00	15:00	12	Barchessa
20 aprile 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
27 aprile 2016	09:00	13:00		Laboratorio Formazione
27 aprile 2016	17:00	21:00	30	Barchessa
28 aprile 2016	20:00	22:00	24	Barchessa
30 aprile 2016	19:00	22:00	20	Barchessa
3 maggio 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
4 maggio 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
5 maggio 2016	17:00	21:00	30	Barchessa
13 aprile 2016	16:00	21:00	30	Barchessa
10 maggio 2016	15:00	18:00	20	Barchessa

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO  
periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

Data	Orario		N. persone	Sale
	inizio	fine		
11 maggio 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
16 maggio 2016	09:00	14:00	20	Barchessa
16 maggio 2016	18:00	22:00	20	Barchessa
17 maggio 2016	14:00	18:00	32	Barchessa
19 maggio 2016	14:00	18:00	32	Barchessa
20 maggio 2016	17:00	22:00	40	Barchessa
21 maggio 2016	11:00	23:00	40	Barchessa
22 maggio 2016	11:00	21:00	40	Barchessa
23 maggio 2016	18:30	21:30	18	Barchessa
31 maggio 2016	09:00	13:00	10	Cucina Ilp e Sala affinamento
24 maggio 2016	18:00	21:00	20	Barchessa
3 giugno 2016	20:00	23:00	40	Barchessa
3 agosto 2016	09:00	15:00		Sala Conte di Luna + Barchessa
29 agosto 2016	18:30	21:30	18	Barchessa
13 settembre 2016	18:00	21:00	20	Barchessa
24 settembre 2016	11:30	13:30	26	Barchessa
27 settembre 2016	15:00	18:00	20	Barchessa
28 settembre 2016	15:00	18:00	20	Barchessa

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

<b>Eventi Palazzo Trautmannsdorf: anno 2015</b>			
<b>Data</b>	<b>Orario</b>	<b>N. persone</b>	<b>Luogo/Sale</b>
<b>GENNAIO</b>			
mercoledì 7 gennaio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
mercoledì 14 gennaio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
mercoledì 21 gennaio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
venerdì 23 gennaio 2015	19:30-23:30	50	sala corsi
mercoledì 28 gennaio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 28 gennaio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
<b>FEBBRAIO</b>			
lunedì 2 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 4 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 4 febbraio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
venerdì 6 febbraio 2015	19:30-23:30	50	sala corsi
lunedì 9 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 11 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 11 febbraio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
giovedì 12 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
sabato 14 febbraio 2015	tutto il giorno	60	sala corsi
martedì 17 febbraio 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 18 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 18 febbraio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
giovedì 19 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 24 febbraio 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 25 febbraio 2015	20.00-23.00	20	sala trento
mercoledì 25 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 26 febbraio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>MARZO</b>			
martedì 3 marzo 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 4 marzo 2015	20.00-23.00	20	sala trento
mercoledì 4 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 5 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 10 marzo 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 11 marzo 2015	20.00-23.00	20	sala trento
mercoledì 11 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 12 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 13 marzo 2015	19:30-23:30	50	sala corsi
sabato 14 marzo 2015	19:30-23:30	50	sala corsi
mercoledì 18 marzo 2015	20.00-23.00	20	sala trento
mercoledì 18 marzo 2015	20.00-23.00	50	sala corsi
giovedì 19 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 25 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 26 marzo 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>APRILE</b>			
mercoledì 1 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 2 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 7 aprile 2015	18:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 8 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 9 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 10 aprile 2015	19:30-23:30	50	sala corsi



APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

Data	Orario	N. persone	Luogo/Sale
mercoledì 15 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 16 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 21 aprile 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
giovedì 23 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 28 aprile 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
giovedì 30 aprile 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>MAGGIO</b>			
martedì 5 maggio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
venerdì 8 maggio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 12 maggio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 13 maggio 2015	16:00-20:00	20	sala corsi
giovedì 14 maggio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 15 maggio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
sabato 16 maggio 2015	09:00-13:00	30	sala corsi
martedì 19 maggio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
martedì 26 maggio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
venerdì 29 maggio 2015	19:30-23:30	50	sala corsi
<b>GIUGNO</b>			
martedì 9 giugno 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
martedì 16 giugno 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
martedì 23 giugno 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
giovedì 25 giugno 2015	20:00-23:00	30	sala corsi
martedì 30 giugno 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
<b>LUGLIO</b>			
martedì 7 luglio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
martedì 14 luglio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
martedì 21 luglio 2015	15:00-23:00	20	sala corsi
giovedì 23 luglio 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>AGOSTO</b>			
martedì 25 agosto 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 27 agosto 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
<b>SETTEMBRE</b>			
martedì 1 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 2 settembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 3 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 8 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 9 settembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 10 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 15 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 16 settembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 17 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 18 settembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 23 settembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 24 settembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 30 settembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>OTTOBRE</b>			

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

Data	Orario	N. persone	Luogo/Sale
giovedì 1 ottobre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 2 ottobre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 7 ottobre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 8 ottobre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 9 ottobre 2015	17:00-23:00	30	sala corsi
mercoledì 14 ottobre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 15 ottobre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
sabato 17 ottobre 2015	tutto il giorno	50	sala corsi
mercoledì 21 ottobre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 22 ottobre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 23 ottobre 2015	20:00-23:00	50	sala corsi
lunedì 26 ottobre 2015	15:00-20:00	20	sala corsi
martedì 27 ottobre 2015	15:00-20:00	20	sala corsi
mercoledì 28 ottobre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 30 ottobre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>NOVEMBRE</b>			
mercoledì 4 novembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 6 novembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
lunedì 9 novembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 11 novembre 2015	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 12 novembre 2015	16:00-18:30 e 20:00-23:30	50	sala corsi
lunedì 16 novembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 18 novembre 2015	20:00-23:00	50	sala corsi
venerdì 20 novembre 2015	18:30 - 23:30	50	sala corsi
<b>DICEMBRE</b>			
mercoledì 2 dicembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
lunedì 7 dicembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 9 dicembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
venerdì 11 dicembre 2015	18:30 - 23:30	50	sala corsi
lunedì 14 dicembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 16 dicembre 2015	20:00-23:00	20	sala corsi

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO  
periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

<b>Eventi Palazzo Trautmannsdorf: anno 2016</b>			
<b>Data</b>	<b>Orario</b>	<b>N. persone</b>	<b>Sale</b>
<b>GENNAIO</b>			
lunedì 11 gennaio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 13 gennaio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
lunedì 18 gennaio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 20 gennaio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
lunedì 25 gennaio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
mercoledì 27 gennaio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
giovedì 28 gennaio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>FEBBRAIO</b>			
lunedì 1 febbraio 2016	20:00-23:00	20	sala corsi
martedì 2 febbraio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 3 febbraio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 10 febbraio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 12 febbraio 2016	16:00-20:00	60	sala corsi
sabato 13 febbraio 2016	tutto il giorno	60	sala corsi
mercoledì 17 febbraio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 23 febbraio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 24 febbraio 2016	17:00-19:00	30	sala corsi
giovedì 25 febbraio 2016	17:00-19:00	30	sala corsi
venerdì 26 febbraio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
lunedì 29 febbraio 2016	15:00-20:00	50	sala corsi
<b>MARZO</b>			
martedì 1 marzo 2016	17:00-19:00	30	sala corsi
giovedì 3 marzo 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 8 marzo 2016	17:00-19:00	30	sala corsi
giovedì 10 marzo 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 16 marzo 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
giovedì 17 marzo 2016	19:00-22:00	30	sala corsi
venerdì 18 marzo 2016	14:00-17:00	30	sala corsi
giovedì 24 marzo 2016	19:00-22:00	30	sala corsi
giovedì 31 marzo 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
<b>APRILE</b>			
giovedì 14 aprile 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
mercoledì 20 aprile 2016	19:00-23:00	50	sala corsi
giovedì 21 aprile 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
sabato 23 aprile 2016	10:00-12:00	50	sala corsi
<b>MAGGIO</b>			
giovedì 5 maggio 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 10 maggio 2016	17:00-21:00	20	sala corsi
<b>GIUGNO</b>			
venerdì 3 giugno 2016	19:00-22:00	40	sala corsi
tutto il mese	tutto il giorno	10	sala corsi
<b>LUGLIO</b>			

APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO  
periodo: 1 gennaio 2016 - 31 marzo 2017 codice CIG n. \_\_\_\_\_

Data	Orario	N. persone	Sale
tutto il mese	tutto il giorno	10	sala corsi
<b>AGOSTO</b>			
tutto il mese	tutto il giorno	10	sala corsi
lunedì 29 agosto 2016	tutto il giorno	20	sala corsi
<b>SETTEMBRE</b>			
giovedì 1 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 2 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
lunedì 5 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 6 settembre 2016			
mercoledì 7 settembre 2016			
giovedì 8 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 9 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
lunedì 12 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 13 settembre 2016			
mercoledì 14 settembre 2016			
giovedì 15 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 16 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
lunedì 19 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
martedì 20 settembre 2016			
mercoledì 21 settembre 2016			
giovedì 22 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 23 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
sabato 24 settembre 2016	10:00-12:00	50	sala corsi
lunedì 26 settembre 2016			
martedì 27 settembre 2016			
mercoledì 28 settembre 2016			
giovedì 29 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi
venerdì 30 settembre 2016	20:00-23:30	50	sala corsi



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

**INFORMATIVA**

**ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196**

**“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

**All'offerente**

Con la presente La informiamo che il D.Lgs. n. 196/2003 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 della normativa in parola, La informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione della Sua capacità a presentare offerta;
- 2) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché la stessa proceda alla valutazione dell'ammissibilità alla presentazione dell'offerta presentata. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati nell'archivio camerale e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio qualora Lei intenda partecipare alla gara oggetto del presente bando;
- 4) il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di ammetterLa alla procedura di gara oggetto del presente bando;
- 5) i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità indicate al punto 2;
- 6) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare i seguenti diritti e precisamente:
  - A) il diritto di conoscere, mediante accesso gratuito al registro generale dei trattamenti tenuto dal Garante sulla base delle notificazioni ricevute, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarLa;
  - B) il diritto di essere informato su:
    - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare;

- le finalità e modalità di trattamento;
- il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile.

**C)** il diritto di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

- a.* la conferma o meno dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
- b.* la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c.* l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- d.* l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti punti b) e c) sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

**D)** il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

**E)** il diritto di opporsi in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che La riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattive e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto;

- il titolare del trattamento è: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, via Calepina n. 13 - 38122 Trento.

Trento, ottobre 2016



n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E STRUTTURE CAMERALI  
PERIODO: 1 GENNAIO 2017 – 31 MARZO 2018

codice CIG n. \_\_\_\_\_

**Art. 1 – Oggetto del contratto**

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli uffici e delle strutture della Camera di Commercio I.A.A. di Trento (di seguito per brevità denominata CCIAA) di seguito indicati, per una superficie complessiva pari a mq. 6.335 (mq. seimilatrecentotrentacinque), così suddivisa:

immobile	ubicazione	superficie
Sede camerale	via Calepina 13 - Trento	m <sup>2</sup> 3.200
Ufficio staccato	via Dordi 15/19 - Trento	m <sup>2</sup> 180
Palazzo Roccabruna (compresa corte interna)	via SS. Trinità, 24 - Trento	m <sup>2</sup> 1.905
Palazzo Roccabruna - Barchessa	via SS. Trinità 24 - Trento	m <sup>2</sup> 470
Palazzo Trautmannsdorf (esclusi locali inagibili)	via del Suffragio 3 - Trento	m <sup>2</sup> 580
TOTALE		m <sup>2</sup> 6.335

Le precitate superfici sono indicative, non contemplano i magazzini e gli archivi a piani interrati della sede camerale e degli uffici di via Dordi, mentre comprendono

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



gli interrati destinati a magazzini e cantine dei palazzi Roccabruna e Trautmannsdorf. L'Impresa Aggiudicataria del servizio (denominata nel prosieguo "Impresa") dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei locali dove sarà effettuato il servizio, nonché delle relative dotazioni di mobili e arredi, di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i locali stessi, di avere preso visione e aver accettato integralmente le norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché le disposizioni contenute nella documentazione di Gara, propedeutico alla procedura di affidamento del servizio. I locali oggetto del servizio di pulizia sono consegnati all'Impresa nello stato in cui si trovano. Costituiscono parte integrante dell'appalto anche tutte le migliorie presentate dall'Impresa in sede di offerta tecnica, quali elementi non di prezzo (Allegato B). Il numero di ore annue minimo richiesto e non derogabile per l'effettuazione del servizio è pari a 10.900 (diecimilanovecento).

### **Art. 2 – Durata dell'appalto**

L'appalto del servizio di pulizia ha la durata di 15 (quindici) mesi a decorrere dal 1° gennaio 2017, ovvero dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del contratto.

### **art. 3 – Modalità e frequenza del servizio**

Il servizio di pulizia deve essere eseguito scrupolosamente e con la massima accuratezza, in modo tale da soddisfare tutte le esigenze, assicurare la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto. La pulizia in prossimità di apparecchiature informatiche ed elettroniche dovrà essere eseguita con la





massima attenzione, usando panni asciutti. Tutti i locali oggetto del servizio dovranno inoltre essere adeguatamente arieggiati. Il servizio di pulizia deve essere svolto presso gli immobili indicati all'art. 1 del presente atto, comprende la fornitura di tutti i prodotti di consumo, del sapone lavamani, dei sacchi di idoneo materiale e bidoncini di piano per la raccolta differenziata dei rifiuti, della carta igienica, della carta copri-sedile, della carta asciugamani e dei deodoranti per i servizi igienici. Tutti i prodotti a base di cellulosa/carta dovranno essere a marchio *Ecolabel* (o equivalente marchio di certificazione ambientale riconosciuto nei paesi Europei).

I lavori da eseguire con frequenza giornaliera devono essere effettuati in orari tali da non intralciare il normale svolgimento delle attività della CCIAA e delle attività programmate e, comunque, di norma:

- non prima delle ore 16.30 presso la Sede camerale e via Dordi;
- in orari tali da non intralciare la normale attività d'ufficio e di non utilizzo degli spazi destinati ad attività promozionali e di somministrazione di alimenti e bevande, nei Palazzi Roccabruna e Trautmannsdorf.

Il servizio di pulizia da eseguire con frequenza diversa da quella giornaliera dovrà essere effettuato in orari da concordare preventivamente con la CCIAA.

In caso di sciopero del personale o eccezionali cause di forza maggiore che possano incidere sul normale svolgimento del servizio per impossibilità di sostituzione, l'Impresa deve darne immediata comunicazione alla CCIAA in tal caso, il corrispettivo dovuto sarà riproporzionato al servizio effettivamente svolto.

La periodicità del servizio di pulizia è articolato come di seguito esposto:

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



- pulizie giornaliere: cinque giorni alla settimana, esclusi sabato, domenica e festività infrasettimanali;
- pulizie periodiche: settimanali, mensili e trimestrali;
- pulizie “da calendario”: interventi connessi a particolari esigenze della CCIAA (es. manifestazioni, eventi promozionali, riunioni), devono essere eseguiti nel rispetto del programma, predisposto e comunicato con cadenza settimanale dalla CCIAA. In tali circostanze potrà rendersi necessario l'intervento in un qualsiasi orario, giorno della settimana (quindi anche sabato, domenica e festività infrasettimanali), con una frequenza anche superiore ai 5 giorni settimanali.

Le tabelle allegate al presente atto (Allegato C1, C2 e C3) riportano l'indicazione dei locali, della natura e delle frequenze minime di effettuazione del servizio richiesto dalla CCIAA. Le precitate prestazioni minime sono integrate con eventuali migliorie offerte dall'Impresa in sede di gara, la cui offerta tecnica è allegata al presente contratto d'appalto e ne forma parte integrante (Allegato B).

Oltre alle pulizie con la frequenza precitata l'Impresa si impegna a garantire interventi di pulizia “a chiamata” il cui corrispettivo orario è indicato al punto 3 dell'art. 6 del presente Capitolato, una volta superate le ore eventualmente offerte in sede di offerta tecnica. Tale servizio è connesso ad interventi straordinari e non prevedibili, richiesti a discrezione della CCIAA, che, a titolo esemplificativo (non esaustivo), possono essere conseguenti a piccoli lavori edili e di impiantistica, traslochi di uffici o parti di essi, ecc. La richiesta di esecuzione di tale servizio verrà fatta all'Impresa dalla CCIAA a mezzo posta elettronica

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



ovvero a mezzo comunicazione nella sezione dedicata del portale dell'Impresa, se offerto quale miglioria tecnica in sede di gara; il servizio dovrà essere eseguito nelle 48 ore successive alla richiesta, al termine del quale l'Impresa dovrà produrre relativo report di esecuzione (cartaceo o digitale).

#### **Art. 4 – Norme di sicurezza**

L'Impresa è tenuta a predisporre sui luoghi di esecuzione del servizio le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei propri lavoratori, dei dipendenti e collaboratori della CCIAA e dei terzi in genere, attenendosi a quanto disposto dal D. Lgs 81/2008 e s.m. È obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione dei lavori, autonomamente, su sua iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte della CCIAA, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e di esperienza, nel pieno rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa e di quanto contenuto nel D.U.V.R.I., predisposto dalla CCIAA. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m. e costituente parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato. Contestualmente alla stipula del contratto, l'Impresa ha completato il D.U.V.R.I. per la parte di competenza e provveduto alla sua sottoscrizione. Il Datore di lavoro dell'Impresa, nell'esecuzione del presente contratto, ha cooperato e dovrà continuare cooperare con il Datore di Lavoro della CCIAA per tutta la durata del rapporto, al fine di individuare tutti i rischi specifici ed interferenti che verranno poi riportati negli appositi verbali di coordinamento.

L'Impresa si impegna ad informare i propri dipendenti di tutti i rischi inerenti l'uso delle attrezzature specifiche per ogni tipo di pulizia, obbligandosi inoltre ad una



continua vigilanza sui cantieri oggetto dei lavori, volta ad identificare eventuali ulteriori rischi specifici oltre ad adottare tutte le eventuali cautele e misure necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio nonché evento dannoso.

L'Impresa è tenuta a dotare il proprio personale di indumenti idonei e di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Gli incaricati dall'Impresa dell'esecuzione dei servizi opereranno sotto piena ed esclusiva responsabilità del proprio datore di lavoro o suo delegato e saranno in ogni caso tenuti al pieno rispetto sia delle vigenti normative in materia sia quelle particolari applicate all'interno delle strutture camerali. La CCIAA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ed ispezioni in ogni momento e senza preavviso alcuno per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente articolo e dal D.U.V.R.I.

#### **Art. 5 – Variazioni delle prestazioni**

Ai sensi del 4° comma dell'art. 5 della L.P. 23/1990, l'Impresa è vincolata al rispetto del presente Capitolato anche a seguito della variazione (sia in aumento che in diminuzione) delle prestazioni previste nel presente atto entro il limite di un quinto delle stesse, con relativo adeguamento del corrispettivo.

#### **Art. 6 – Corrispettivo e revisione del corrispettivo**

Il corrispettivo che la CCIAA corrisponde all'Impresa per l'esecuzione del presente appalto è il seguente:

1. corrispettivo relativo all'intera durata del rapporto contrattuale (15 mesi), comprese pulizie giornaliere, periodiche e "da calendario" di cui al presente Capitolato e relativo allegato (Allegato C1, C2 e C3) è pari ad Euro



//////////,/// (in cifre) (Euro ////////////,//////////in lettere) (I.V.A. esclusa);

2. corrispettivo per oneri per la sicurezza quantificati dalla C.C.I.A.A. e non oggetto di offerta pari a complessivi Euro 1.710,00 (Euro millesettecentodieci/00) per l'intera durata del contratto;
3. corrispettivo orario per interventi "a chiamata" comprensivo del costo di materiali e attrezzature necessari per l'esecuzione dell'intervento richiesto: Euro //,/// (in cifre) (Euro ////////////,/// in lettere) (I.V.A. esclusa). I cui costi della sicurezza sono ritenersi ricompresi e compensati nell'importo di cui al punto 2. del presente articolo.

Il corrispettivo dovuto dalla CCIAA deve essere comprensivo di tutte le prestazioni e forniture sopra specificate e richieste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, integrato con quanto offerto dall'impresa in sede di offerta (Allegato B). Il corrispettivo annuale d'appalto ed il corrispettivo orario per gli interventi a chiamata sono fissi per l'intera durata del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 7 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.

#### **Art. 7 – Modalità e tempi di pagamento**

Il corrispettivo di cui al precedente articolo verrà pagato con cadenza mensile posticipata ed è composto:

- da 1/15 del corrispettivo di cui al punto 1. del precedente articolo 6;
- da 1/15 del corrispettivo per gli oneri per la sicurezza di cui al punto 2. del precedente articolo 6;
- dal corrispettivo orario per eventuali interventi "a chiamata", di cui al punto 3.

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



del precedente articolo 6, effettuati nel corso del mese precedente.

Il corrispettivo sarà versato in rate mensili posticipate a 60 (sessanta) giorni data ricevimento fattura mediante mandato di pagamento ed in ogni caso a seguito degli adempimenti connessi alla verifica della regolarità contributiva e assistenziale, mediante acquisizione del DURC. Sull'importo mensile sarà operata una ritenuta pari allo 0,50% (zero/50 per cento), ai sensi dell'art. 30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016, che sarà svincolata al termine del contratto previa acquisizione del DURC. Tutti i costi inerenti la gestione del servizio sono a carico dell'Impresa, compresi i costi per la sostituzione di personale assente, per l'eventuale formazione ed aggiornamento dello stesso, quelli per l'acquisto o rinnovo di tutti quei materiali necessari al corretto svolgimento dei servizi, ivi compresi i Dispositivi di Protezione Individuale, non espressamente a carico della CCIAA e previsti nell'offerta tecnica. Nel caso in cui la fattura venga respinta perché incompleta, contestata o irregolare, il termine per il pagamento rimane sospeso fino all'avvenuta regolarizzazione.

#### **Art. 8 – Tracciabilità dei pagamenti**

Con riferimento all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti e conseguenti alla legge medesima. L'Impresa si impegna a fornire copia dei contratti stipulati con eventuali subappaltatori e subcontraenti, al fine di consentire la verifica prevista all'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010 e s.m. Il presente atto si intende risolto automaticamente in tutti i casi in cui le transazioni

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero se l'Impresa non comunica gli estremi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, entro sette giorni dalla sua accensione oppure dalla sua prima utilizzazione per la commessa di cui al presente atto, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

### **Art. 9 – Prodotti ed attrezzature impiegate nel servizio**

Le attrezzature impiegate nel servizio sono a carico dell'Impresa e devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella Unione Europea. Tutti i prodotti impiegati (detersivi, cere, disinfettanti, deodoranti, ecc.) devono essere di ottima qualità e tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili, gli arredi e le apparecchiature e attrezzature e, ove richiesto, rispettare le norme igienico sanitarie ed il manuale di autocontrollo (HACCP) predisposto dalla C.C.I.A.A. Nella pulizia degli arredi, dei pavimenti ed altre strutture antiche e di pregio di Palazzo Roccabruna e di Palazzo Trautmannsdorf devono essere impiegati prodotti adeguati e preventivamente approvati dalla CCIAA. La CCIAA, riscontrata l'inadeguatezza, ne può chiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione. È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare contenenti acido cloridrico e ammoniaca. Tutti i prodotti impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e secondo quanto prescritto dal Regolamento CEE N. 648/2004, ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "scheda di sicurezza". Deve essere inoltre depositata presso l'Ufficio Economato della CCIAA la lista di tutti i materiali e dei prodotti impiegati per la pulizia e la disinfezione con l'esatta specificazione, le

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



schede tossicologiche e le specifiche d'impiego. I prodotti, le attrezzature e le tecniche di pulizia adottate dovranno evitare di rendere scivolosi i pavimenti e i piani di calpestio. Rimangono a carico della CCIAA la sola fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica necessarie all'espletamento del servizio, oltre alla messa a disposizione di locali che l'Impresa deve impiegare per la custodia del materiale ed attrezzature necessarie. L'Impresa deve provvedere alla raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti negli appositi punti identificati dalla società che nel Comune di Trento gestisce tale servizio. Tale attività deve essere svolta secondo le regole e le tempistiche che disciplinano la raccolta differenziata nel Comune di Trento. L'Impresa provvede a dotare ogni piano di ciascun immobile oggetto del servizio di pulizia dei contenitori e dei relativi sacchetti per la raccolta dell'umido, degli imballaggi leggeri e plastica e della carta, nelle dimensioni adeguate ai rifiuti da raccogliere.

#### **Art. 10 – Pulizia spazi dedicati alla somministrazione di alimenti e bevande**

Il servizio di pulizia degli spazi dedicati alla somministrazione di alimenti e bevande, compresa la sala assaggi presso Palazzo Trautmannsdorf dovrà essere eseguito secondo il manuale di autocontrollo (HACCP) della CCIAA, di cui l'Impresa dichiara di esserne a conoscenza e di averne preso visione. L'Impresa si impegna a rispettare ulteriori obblighi qualora la CCIAA modifichi e/o integri il precitato manuale.

#### **Art. 11 - Personale addetto all'espletamento del servizio**

L'Impresa deve espletare il servizio con personale da essa dipendente e/o propri soci. Il personale in servizio deve mantenere un contegno corretto, garantire

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*





adeguata riservatezza, mantenere il segreto d'ufficio su fatti e atti dei quali venga a conoscenza durante l'espletamento del servizio. Il personale non deve assolutamente spostare carte, documenti, fascicoli e qualsiasi altro materiale presente negli uffici, non deve inoltre aprire armadi, cassetti ecc. Il personale addetto alle pulizie non deve assolutamente permettere l'accesso agli uffici a persone estranee alla CCIAA ed esplicitare il servizio compatibilmente con gli orari del sistema di allarme. Al termine del servizio, deve accertare che nei locali non siano presenti persone, nonché eventualmente inserire il sistema di allarme con modalità che verranno comunicate dalla CCIAA. Il personale addetto alle pulizie deve inoltre provvedere a spegnere tutte le luci e chiudere tutte le porte, le finestre e i lucernai. Il personale addetto deve indossare la divisa sulla quale sia ben visibile il nome dell'Impresa ed essere apposto un cartellino identificativo riportante il nome dell'addetto, secondo le norme vigenti. Deve inoltre essere assolutamente rispettato il divieto di fumo. Nel caso di inadempienze o comportamento non idoneo, la CCIAA, oltre ad applicare le penali previste all'art. 17 del presente Capitolato, può richiedere, a insindacabile giudizio, la sostituzione del personale che non ottemperi alle norme sopra citate. L'Impresa dovrà provvedervi entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. L'Impresa si impegna ad adottare, anche in conseguenza di eventuali segnalazioni della CCIAA, sanzioni disciplinari nei confronti di quei dipendenti che non tengano una condotta conforme agli standard richiesti. L'Impresa, prima della sottoscrizione del presente atto, provvede a trasmettere all'Ufficio Economato della CCIAA quanto segue:

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



- il nominativo del referente, con relativo sostituto, reperibile 24/24h per 365 giorni/anno e relativi recapiti telefonici;
- il piano della sicurezza allo scopo predisposto diretto a garantire la sicurezza dei lavoratori conformemente al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;
- l'elenco del personale addetto al servizio, con l'indicazione della qualifica e dell'orario giornaliero e del nominativo della persona consegnataria delle chiavi d'ingresso;

Eventuali variazioni dovranno esser comunicate per iscritto almeno **5 (cinque) giorni dal verificarsi dell'evento**. Il referente dell'Impresa dovrà curare i rapporti con la CCIAA e gestire i rapporti con il personale incaricato all'esecuzione del servizio.

#### **Art. 12 – Tutela dei lavoratori dipendenti**

L'Impresa si obbliga, verso i propri dipendenti, ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, tubercolosi, malattie professionali, disoccupazione, infortuni, ecc.) ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro (assegni familiari, integrazioni salariali, assicurazioni malattie, infortuni, collocamento, ecc.).

L'Impresa si obbliga altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per il personale dipendente da imprese esercenti servizi integrati/multiservizi, o equivalente, nonché alle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed, in genere, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria. Le

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



medesime condizioni dovranno essere applicate anche ad eventuali soci lavoratori qualora l'impresa fosse costituita in forma cooperativa.

L'Impresa si obbliga inoltre:

- a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- al rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.;

L'Impresa deve dimostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed è tenuta ad uniformarsi ad ogni altra normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza sul lavoro, di igiene e di previdenza sociale, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché alle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Tra CCIAA e personale dell'Impresa addetto al servizio, di cui al presente Capitolato, non si instaura in alcun modo un rapporto di lavoro. Tale personale, infatti, è alle esclusive dipendenze dell'impresa e le sue prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità e a totale rischio dell'Impresa medesima. L'Impresa è tenuta ad osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, nonché quelle antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e/o soci lavoratori. Qualsiasi variazione di tali oneri è a carico dell'Impresa, la quale non potrà rivalersi nei confronti della CCIAA. Nel caso in cui vengano accertate delle irregolarità relativamente al pagamento dei contributi assicurativi, di quelli previdenziali e di quelli eventualmente dovuti agli enti bilaterali, nonché dei

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



trattamenti economici del personale dipendente dall'Impresa, la CCIAA ha diritto di adottare le opportune determinazioni, con la facoltà di trattenere gli importi dovuti dalle fatture non ancora liquidate e dal deposito cauzionale definitivo a garanzia dei crediti dei lavoratori impiegati e dei crediti contributivi degli enti previdenziali e/o assicurativi.

### **Art. 13 - Clausola sociale**

Rilevato che il presente appalto ha caratteristiche e oggetto del tutto simili a quello in scadenza, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. L'Impresa si obbliga all'assunzione nel proprio organico del personale precedentemente assegnato all'espletamento di analogo servizio e alle dipendenze dell'impresa appaltatrice uscente, coerentemente con la propria organizzazione.

### **Art. 14 – Cauzione definitiva**

L'Impresa ha provveduto ad effettuare il deposito cauzionale, pari al 10% dell'importo dell'offerta economica presentata in sede di gara. Il deposito cauzionale deve avvenire nelle forme e con le modalità indicate dall'art. 31 commi 4 e 5, della L.P. 2/2016. La cauzione verrà svincolata dopo 90 giorni naturali consecutivi dal termine del contratto d'appalto (compresa l'eventuale proroga) e comunque non prima dell'accertamento del regolare svolgimento del contratto stesso. Nel caso di parziale o totale incameramento della cauzione l'Impresa è tenuta, pena la risoluzione del contratto, ad integrare la stessa nei tempi e negli importi indicati dalla CCIAA.

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



### **Art. 15 – Assicurazione per danno a persone e/o cose (RCT/RCO)**

L'Impresa è responsabile dei danni da lei stessa causati agli immobili ed a tutto ciò che, a qualsiasi titolo, contengono. La responsabilità è inoltre estesa ad eventuali danni subiti da persone presenti, a qualsiasi titolo, negli stabili oggetto del servizio. L'Impresa è responsabile per eventuali danni causati da subappaltatori. A tal fine l'Impresa si impegna a sottoscrivere, per tutta la durata del contratto d'appalto, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.T.O), con primaria compagnia assicurativa. La polizza dovrà contenere l'attività oggetto dell'appalto (comprese attività complementari, accessorie e preliminari), riconoscere quale assicurato anche l'eventuale subappaltatore ed essere stipulata con massimali non inferiori ad Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni).

### **Art. 16 – Controlli e contestazioni**

L'Impresa deve effettuare i controlli della qualità del servizio e del rispetto delle prescrizioni contrattuali e comunicarne il risultato all'Ufficio Economato della CCIAA, secondo quanto offerto in sede di gara. La CCIAA si riserva la possibilità di effettuare controlli in qualsiasi momento. A tale scopo può richiedere, anche telefonicamente, l'intervento immediato del referente dell'Impresa. I controlli possono avere per oggetto i servizi di pulizia giornalieri, periodici, "da calendario" e "a chiamata", i prodotti e le attrezzature usate, così come la qualità ed il livello del servizio svolto ed ogni altro elemento desumibile dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara. Le difformità riscontrate sono comunicate verbalmente al rappresentante dell'Impresa (se presente) e, se non



regolarizzate immediatamente, comunicate all'Impresa, a mezzo posta elettronica, la quale deve provvedere al ripristino entro un massimo di 5 (cinque) giorni naturali consecutivi oppure fornire entro detto termine le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui la CCIAA non ritenesse sufficienti gli interventi di ripristino e/o valide le giustificazioni fornite ovvero sia decorso infruttuosamente il precitato termine, verranno applicate le penali indicate nel successivo articolo.

La CCIAA si riserva la facoltà di effettuare verifiche e prelievi a campione di prodotti e di richiedere la sostituzione di quei prodotti che non dovessero essere conformi alle esigenze ed idonei all'uso. Nel caso in cui riscontrasse un uso non conforme dei prodotti e delle attrezzature impiegate, previa comunicazione scritta, la CCIAA provvederà ad applicare la penale di cui all'art. 17 del presente atto.

#### **Art. 17 – Inadempienze e penali**

Nel caso in cui l' esecuzione contrattuale del servizio sia difforme a quanto contenuto nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, la CCIAA, secondo quanto disciplinato nel precedente articolo 16, applica le penali di seguito indicate:

- Euro 100,00 (cento/00) per la mancata comunicazione nei termini previsti della variazione dei nominativi del personale e del referente del servizio;
- Euro 100,00 (cento/00) per ciascuna inadempienza nelle pulizie giornaliere;
- Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ciascuna contestazione sull'impiego non conforme alle norme nazionali e comunitarie di prodotti e nell'utilizzo delle attrezzature;

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



- Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ciascuna contestazione relativamente al non rispetto delle norme in materia di raccolta dei rifiuti all'interno dei singoli immobili e/o per il mancato adempimento alle regole ed ai tempi previsti per la raccolta differenziata dal Comune di Trento;
- Euro 300,00 (trecento/00) per ciascuna inadempienza nelle pulizie periodiche, "da calendario" e "a chiamata".

La CCIAA, previa comunicazione all'Impresa, provvederà ad effettuare la detrazione delle precitate penalità dal corrispettivo mensile dovuto e non ancora liquidato oppure rivalendosi sul deposito cauzionale presentato.

La CCIAA potrà risolvere, in tutto o in parte, il presente contratto, qualora, nel corso della durata dell'appalto, notificati all'Impresa almeno tre inadempienze.

Gli oneri che la CCIAA dovrà sostenere a causa di inadempienze, danni per colpa o negligenza dell'Impresa saranno parimenti imputati alla stessa, provvedendo alla detrazione dal corrispettivo mensile dovuto e non ancora liquidato oppure, se quest'ultimo non fosse sufficientemente capiente, la detrazione potrà essere operata dalla cauzione.

#### **Art. 18 – Cessione del contratto e del credito**

È vietata, da parte dell'Impresa, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 28 della L.P. n. 23/1990. L'eventuale cessione del credito da parte dell'Impresa deve essere espressamente approvata dalla CCIAA. Le parti sono inoltre tenute al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



Legge 136/2010 e s.m. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della CCIAA al risarcimento del danno, il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto.

#### **Art. 19 - Subappalto**

Il subappalto, nel limite massimo del 30% (trenta per cento) del corrispettivo annuo offerto dall'Impresa, nel caso in cui lo stesso sia stato preventivamente comunicato in sede di offerta. In tal caso si applicano le norme previste dall'art. 26 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del 6° comma dell'art. 26 della predetta Legge provinciale, la CCIAA provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

#### **Art. 20 – Risoluzione del contratto**

La CCIAA ha facoltà di risolvere il contratto dandone preavviso all'Impresa con PEC ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancato versamento o reintegrazione del deposito cauzionale;
- c) nei casi di subappalto e cessione non autorizzati dalla CCIAA;
- d) inosservanza ripetuta delle prescrizioni della CCIAA volte ad assicurare la regolarità del servizio e la sicurezza degli utenti di cui al presente Capitolato;





- e) gravi violazioni delle prescrizioni in materia di sicurezza e di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.;
- f) mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. nei confronti dei propri dipendenti;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali a favore del personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
- h) impiego di personale non risultante dalla scritture contabili o da altra documentazione obbligatoria;

Nei casi di risoluzione di cui sopra, ad eccezione della lett. a), la CCIAA procede ad incamerare la cauzione definitiva presentata, fatti salvi i maggiori danni subiti in conseguenza dei fatti che hanno determinato la risoluzione. Per il caso di cui alla lett. a) l'Impresa avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente fino al momento in cui acquista efficacia il provvedimento che dispone la risoluzione; è escluso ogni altro indennizzo o risarcimento. Sono fatte salve in ogni caso le ipotesi previste dall'art. 27 della Legge provinciale n. 23/1990 e s.m. La risoluzione del contratto è disposta con provvedimento della CCIAA. Nel caso in cui l'Impresa dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, la CCIAA potrà rivalersi – a titolo di penale – sull'intero deposito cauzionale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni subiti.

#### **Art. 21 – Facoltà di recesso e revoca del contratto**

La CCIAA si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone comunicazione all'Impresa con un **preavviso di 90 (novanta) giorni**



**decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.** In tale eventualità l'Impresa, oltre che il diritto al regolare pagamento delle prestazioni eseguite fino alla scadenza del termine di preavviso, matura il diritto ad un indennizzo commisurato al **4% (quattro per cento) dell'importo contrattuale annuo.** Con i pagamenti di cui al presente comma l'Impresa si intenderà tacitata da ogni ulteriore pretesa. L'Impresa può richiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa ad essa non imputabile, secondo le disposizioni di cui agli articoli 1218 – 1256 e 1462 del Codice Civile.

La CCIAA può revocare l'affidamento, mediante PEC, per sopraggiunte ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'Impresa non ha diritto ad alcun altro compenso, indennizzo e/o ristoro. L'Ente camerale si riserva peraltro la possibilità di recedere anticipatamente a mezzo PEC o Racc. AR, con preavviso di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, in caso di attivazione di una Convenzione quadro, relativa a servizi di cui in oggetto, che abbia condizioni migliorative, qualora l'Impresa non accetti l'adeguamento alle precitate condizioni migliorative.

#### **Art. 22 – Spese ed oneri**

Tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti al presente contratto, compresa l'imposta di bollo e l'eventuale registrazione, esclusa la sola I.V.A., sono a carico della Impresa.

#### **Art. 23 – Rinvio ad altre norme**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia norme in materia, con particolare riferimento:

- La Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

*FIRMATO DIGITALMENTE IN SEGNO D'ACCETTAZIONE*



- la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e s.m.;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.;
- alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
- alle norme riferibili del Codice Civile;

#### **Art. 24 – Controllo e sorveglianza contrattuale**

Il controllo circa l'esatta osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato, nonché la predisposizione di eventuali ulteriori istruzioni operative è demandato all'Ufficio Economato della CCIAA di Trento.

#### **Art. 25 - Controversie e foro competente**

Il Foro di Trento è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente contratto. Ogni controversia sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente, a tal fine l'Impresa elegge il proprio domicilio a Trento presso la CCIAA.

\*\*\*\*\*

Il presente atto è composto di n. 21 pagine oltre ai prospetti allegati (Allegato C1, C2 e C3), all'offerta tecnica presentata in sede di gara e al D.U.V.R.I. anche se, quest'ultimo, non materialmente allegato.

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Impresa approva espressamente gli articoli 16 ,17 e 22 del presente Capitolato, apponendo una seconda sottoscrizione.



Allegato n. C1 al Capitolato Speciale di Appalto per il servizio di pulizia degli immobili e strutture camerali  
Servizio di pulizia da eseguire negli immobili camerali di seguito indicati:

**SEDE CAMERALE** - via Calepina, 13 - Trento

**UFFICI** - via Dordi, 15-17-19 - Trento

Descrizione del servizio	Aree interessate dal servizio	pulizie giornaliere	pulizie periodiche			Pulizia straordinaria iniziale (*)
		lun/ven	settimanali	mensili	trimestrali	
Pulizia dei servizi igienici: spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti, lavaggio e disinfezione dei sanitari, pareti circostanti, arredi e serramenti, approvvigionamento e reintegro materiale di consumo		x				x
Raccolta differenziata dei rifiuti, con trasporto e deposito negli appositi punti di raccolta all'esterno dell'edificio. La raccolta dei rifiuti va fatta nel rispetto delle regole per la raccolta differenziata adottate dal Comune di Trento		x				x
Spazzatura dei pavimenti (con attrezzature adeguate in relazione al tipo e pregio del pavimento)	Tutti i locali ad esclusione delle sale, e degli interrati	x				x
Spolveratura dei piani di lavoro delle scrivanie		x				x
Attività manutentiva ordinaria diretta al mantenimento di un normale standard di pulizia, con eventuale rimozione impronte da arredi, porte, corrimano, ringhiere, rimozione di eventuali rifiuti ecc.	Tutti i locali ad esclusione degli interrati	x				
Pulizia con rimozione rifiuti dagli ingressi e marciapiedi prospicienti gli ingressi			x			x
Aspirazione / battitura di stuoie e zerbini	atrii e ingressi		x			x
Spazzatura, detersione pavimenti, battiscopa, scale ed i pavimenti degli ascensori (con prodotti adeguati in relazione al tipo e pregio del pavimento) ed aspirazione dei pavimenti tessili e tappeti	Tutti i locali ad esclusione degli interrati		x			x
Spolveratura a umido dei punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantieri, maniglie), delle pareti e porte degli ascensori	Tutti i locali ad esclusione degli interrati		x			x
Spolveratura a umido di arredi: scrivanie, tavoli riunioni, sedie, scaffalature (nelle parti libere) e arredi in genere	Tutti i locali ad esclusione degli interrati			x		x
Lavaggio interno ed esterno dei vetri di finestre e porte finestre con pulitura di davanzali (interni ed esterni), degli infissi e delle inferriate	Tutti i locali ad esclusione degli interrati				x	x
Lavaggio interno ed esterno delle vetrate poste al piano terra e degli ingressi ( portone di via Calepina, bussola di via Dordi e porta di piazza A. Vittoria)					x	x
Pulitura con asporto del materiale di risulta delle bocche lupaie (site in Via Calepina, Via Dordi e Piazza A. Vittoria)						x
Pulitura della "sala pesi" , ripristino e autorimessa siti negli uffici di via Dordi, 15/19					x	x
Pulizia a umido dei corpi illuminanti, porte, relativi infissi, pareti divisorie, quadri e posters, ringhiere, parapetti						x
Spolveratura dei soffitti degli uffici, corridoi e scale e deragnatura.	Tutti i locali					x
Spolveratura e lavaggio dei termosifoni e ventili convettori	Tutti i locali					x
Lavaggio interno ed esterno delle finestre a lucernaio e relativi infissi	terzo piano					x
Spolveratura, senza smontaggio, delle facce interne ed esterne delle lamelle delle tende veneziane, e delle strutture denominate "vele", site al piano terra della sede camerale, nonché delle travi a vista al terzo piano						x
Spazzatura e detersione pavimenti degli archivi negli interrati, degli infissi e delle scaffalature (nelle parti libere)	locali degli interrati					x
Pulizia meccanica dei pavimenti in linoleum o similare mediante l'utilizzo di idonei apparecchi e prodotti.						x
Pulizia superfici murarie con finitura in stucco veneziano al piano primo ( spazi per disimpegni, sala Corsi e sala Giunta )						x
Pulitura con idoneo prodotto delle quattro "serrande" in acciaio inox spazzolato sulla facciata degli uffici di via Dordi, 15/19						x
Pulizia ed annaffiatura delle piante interne ed esterne all'edificio		secondo necessità				

(\*) Pulizie iniziali da eseguirsi entro 60gg naturali consecutivi dall'inizio del contratto solo se offerte in sede di gara.



Allegato n. C2 al Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di pulizia degli immobili e strutture camerali  
Servizio di pulizia da eseguire negli immobili camerali di seguito indicati:

**Palazzo Roccabruna** - via SS. Trinità, 24 - Trento

Descrizione del servizio	Aree interessate dal servizio	pulizie giornaliere		pulizie periodiche			Pulizia straordinaria iniziale (*)	pulizie da calendario
		lun/ven	settimanali	mensili	trimestrali			
Pulizia dei servizi igienici: spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti, lavaggio e disinfezione dei sanitari, pareti circostanti, arredi e serramenti, approvvigionamento e reintegro materiale di consumo		x					x	
Raccolta differenziata dei rifiuti, con trasporto e deposito negli appositi punti di raccolta presso la Barchessa e spostamento degli bidoni sul fronte strada secondo il calendario del Comune di Trento. La raccolta dei rifiuti va fatta nel rispetto delle regole per la raccolta differenziata adottate dal Comune di Trento		x					x	
Spazzatura dei pavimenti (con attrezzature adeguate in relazione al tipo e pregio del pavimento)	Tutti i locali ad esclusione delle sale espositive, dell'Enoteca, delle cantine e dei locali tecnici	x					x	
Spolveratura dei piani di lavoro delle scrivanie		x					x	
Attività ordinaria diretta al mantenimento di un normale standard di pulizia ed ordine, con eventuale lavaggio di stoviglie, rimozione impronte da porte, porte in cristallo, corrimano, ringhiere e divisorie, nonché arredi in legno ed inox	Tutti i locali ad esclusione delle cantine e dei locali tecnici	x						
Pulizia di portoni e porte di ingresso, colonnina citofono con rimozione rifiuti dagli ingressi e marciapiedi prospicienti			x				x	x
Aspirazione / battitura di stuoie e zerbini	Atri e ingressi		x				x	x
Spazzatura e detersione pavimenti, battiscopa, scale ed i pavimenti degli ascensori (con prodotti adeguati in relazione al tipo e pregio del pavimento) ed aspirazione dei pavimenti tessili, tappeti e corsie	Tutti i locali ad esclusione della sala Conte di Luna, delle cantine e dei locali tecnici		x				x	
Spazzatura e detersione pavimenti (con prodotti adeguati in relazione al tipo e pregio del pavimento) ed aspirazione dei pavimenti tessili, tappeti e corsie	Sale espositive ed Enoteca						x	x
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantieri, maniglie ecc.) delle pareti e porte degli ascensori			x				x	
Spazzatura e detersione dei pavimenti in cotto della sala "Conte di Luna" con prodotti idonei al trattamento di pavimenti antichi	sala Conte di Luna			x			x	
Pulizia a umido e relativa asciugatura degli acciai e degli arredi dei locali adibiti a somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (escluso i piccoli elettrodomestici come affettatrice, macchina del vuoto e centrifuga, posateria e stoviglie)	Enoteca			x			x	x
Spolveratura ad a umido arredi, scrivanie, tavoli riunioni, sedie scaffalature (nelle parti libere), arredi in genere, caminetti	Tutti i locali ad esclusione delle cantine			x			x	
Spazzatura e detersione pavimento e arredi della corte interna				x			x	x
Lavaggio interno ed esterno dei vetri di finestre e porte finestre con pulitura di davanzali (interni ed esterni), degli infissi e delle inferiate					x		x	
Spazzatura e detersione pavimenti (con prodotti adeguati in relazione al tipo e pregio del pavimento) ed aspirazione dei pavimenti	cantine				x		x	
Pulizia ad umido dei corpi illuminanti, porte, relativi infissi, pareti divisorie, quadri e posters, ecc.							x	
Pulizia a umido e relativa asciugatura degli acciai del locale cucina al secondo piano							x	x
Spolveratura e lavaggio dei termosifoni e ventilconvettori							x	
Spazzatura, spolveratura e lavaggio delle logge, dei balconi e delle terrazze, delle balaustre, dei corrimano, delle ringhiere ecc.							x	
Spolveratura e deragnatura dei soffitti degli uffici, corridoi e scale							x	
Pulitura con asporto del materiale di risulta delle bocche lupaie e lavaggio delle relative finestre							x	
Spazzatura e lavaggio della scala a chiocciola e dei relativi annessi							x	
Spolveratura e pulitura delle superfici esterne degli scaffali portabottiglie ed espositori							x	
Lavaggio interno ed esterno delle finestre a lucernaio e relativi infissi	terzo piano						x	
Spazzatura e detersione pavimenti, spolveratura e lavaggio dei locali tecnici	locali tecnici						x	
Spolveratura e pulitura dei travi, dei muri con sassi a vista e degli stucchi, termosifoni e ventilconvettori							x	
Pulizia ed annaffiatura delle piante interne ed esterne all'edificio								secondo necessità



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

Allegato n. C3 al Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di pulizia degli immobili e strutture camerale  
Servizio di pulizia da eseguire negli immobili camerale di seguito indicati:

**Palazzo Trautmannsdorf 1° piano - via del Suffragio 3 - 38122 Trento**

Descrizione del servizio	Aree interessate dal servizio	pulizie giornaliere	pulizie periodiche			Pulizia straordinaria iniziale (*)	pulizie da calendario
			lun/ven	2 volte alla settimana	mensili		
Pulizia dei servizi igienici: spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti, lavaggio e disinfezione dei sanitari, pareti circostanti, arredi e serramenti, approvvigionamento e reintegro materiale di consumo						x	x
Raccolta differenziata dei rifiuti, con trasporto e deposito negli appositi punti di raccolta all'esterno dell'edificio. La raccolta dei rifiuti va fatta nel rispetto delle regole per la raccolta differenziata adottate dal Comune di Trento						x	x
Attività ordinaria diretta al mantenimento di un normale standard di pulizia ed ordine, con eventuale lavaggio di qualche vettovaglie, rimozione impronte da porte, porte in cristallo, corrimano, ringhiere e divisorie, nonché arredi in legno ed inox							x
Spazzatura e detersione pavimenti (con prodotti adeguati in relazione al tipo e pregio del pavimento) ed aspirazione dei pavimenti tessili, tappeti e corsie	sala formazione, corridoi e sala assaggi					x	x
Spolveratura a umido di arredi: tavoli, sedie, scrivanie, scaffalature (nelle parti libere) e arredi in genere, rimozione impronte da porte, corrimano, ringhiere e divisorie, nonché arredi in legno ed inox. Eventuale lavaggio bicchieri ed altre stoviglie	sala formazione, corridoi e sala assaggi					x	x
Lavaggio interno ed esterno dei vetri di finestre e porte finestre con pulitura di davanzali (interni ed esterni), degli infissi e delle inferiate					x	x	
Spazzatura e detersione pavimenti (con prodotti adeguati in relazione al tipo e pregio del pavimento) ed aspirazione dei pavimenti tessili	cantine					x	
Pulizia ad umido dei corpi illuminanti, porte, pareti divisorie, quadri e posters, ecc.						x	

**Committente:**

*Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Trento*

*via Calepina n. 13 – 38122 Trento*

***Appalto dei servizi di pulizia degli uffici e  
strutture della Camera di Commercio I.A.A. di  
Trento per il periodo:  
01 gennaio 2017 – 31 marzo 2018***

***Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenze  
Art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.  
(aggiornato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)***



**Data documento:** \_\_\_\_\_

## 1. INDICE

1. INDICE	2
2. PREMESSA	3
3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO	6
CLAUSOLE CONTRATTUALI	7
4. POSSIBILI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE	11
4.1 Vie di fuga ed uscite di emergenza	11
4.2 Antincendio, piano di evacuazione e primo soccorso.	11
4.3 Divieti connessi con il rischio di incendio e di esplosione	13
4.4 Sistema di allarme	13
4.5 Microclima ed illuminazione	13
4.6 Servizi igienici	14
4.7 Segnaletica di sicurezza	14
4.8 Macchine, attrezzature, impianti	14
4.9 Impianto elettrico	14
4.10 Impianto distribuzione gas	14
4.11 Rumore	14
4.12 Preparati/sostanze chimiche	14
4.13 Movimentazione e sollevamento dei carichi	15
4.14 Transito di automezzi	15
4.15 Campi elettromagnetici	15
4.16 Informazione, formazione ed addestramento	15
5. INDIVIDUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	16
RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	19
6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO	27
7. LAVORATORI DELL'APPALTATORE	29
8. AUTOCERTIFICAZIONE IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE	30
9. DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO APPALTATORE	31
10. VIDIMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	32
11. VERBALE DI COORDINAMENTO	33
12. SPAZIO PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI/ADEGUAMENTI DEL DUVRI	34
13. ALLEGATO: PLANIMETRIE DEGLI EDIFICI – N. 32 DISEGNI	35



## 2. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. per i lavori oggetto dell'appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono verificarsi nello svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto e le relative misure di prevenzione adottate per eliminare le interferenze. **Il Documento è allegato al contratto di appalto di cui fa parte integrante** ed è messo a disposizione, per richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice chiamata a svolgere i lavori oggetto dell'appalto. Per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, il Datore di Lavoro committente e l'appaltatore, si atterrano alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica.

Il Datore di Lavoro committente mette a disposizione dell'impresa appaltatrice il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. Parimenti, l'impresa appaltatrice mette a disposizione del Datore di Lavoro committente il suo documento di valutazione dei rischi ed, eventualmente, il suo Piano Operativo di Sicurezza, al fine di rendere possibile ogni azione di prevenzione e protezione dei rischi.

Si ricordano di seguito i disposti dell'art 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.:

### **Art. 26**

#### ***(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)***

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*
  - a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
    - 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
    - 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
  - b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
  - a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
  - b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*
- 3-bis. *Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*
- 3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*
4. *Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*
5. *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*
6. *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

7. *Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*
8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

Per completezza si riporta anche l'Allegato XI del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. nel quale sono indicati i rischi particolari che se presenti richiedono la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze indipendentemente dalla durata dei lavori:

#### **Allegato XI**

##### **Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori**

1. *Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.*
2. *Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.*
3. *Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.*
4. *Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.*
5. *Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.*
6. *Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.*
7. *Lavori subacquei con respiratori.*
8. *Lavori in cassoni ad aria compressa.*
9. *Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.*
10. *Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.*

**Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è parte integrante del contratto d'appalto in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze rappresentano violazione delle norme contrattuali.**

**3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO**

<b>APPALTO:</b>	<b>Appalto dei servizi di pulizia degli uffici e strutture della Camera di Commercio I.A.A. di Trento per il periodo: 01 gennaio 2017 – 31 marzo 2018</b>
	<input type="checkbox"/> lavori
	<input checked="" type="checkbox"/> servizi
	<input type="checkbox"/> forniture
Importo	_____ / _____

<b>COMMITTENTE:</b>	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Il Dirigente della C.C.I.A.A. di Trento. (art.26, comma 3 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.)	dott. Michele Passerini - Dirigente di Area 2 – Amministrazione
Indirizzo del committente	via Calepina n. 13 – 38122 Trento TN
Telefono	0461 887111
Fax – mail	0461 986356 - <a href="mailto:info@tn.camcom.it">info@tn.camcom.it</a>

<b>APPALTATORE:</b>	_____ / _____
Datore di lavoro	_____ / _____
Indirizzo dell'appaltatore	_____ / _____

L'appalto ha come oggetto l'effettuazione delle **pulizie dei locali di lavoro**. L'Appaltatore con periodicità prestabilita effettua le necessarie pulizie dei locali di lavoro garantendo la pulitura di pavimenti, arredi, superfici vetrate, ecc.

## CLAUSOLE CONTRATTUALI

Vale quanto di seguito indicato.

### **Osservanza di leggi e regolamenti**

L'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori affidati dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno inoltre essere rispettate anche le prescrizioni loro impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro del Committente.

L'Appaltatore è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

### **Obblighi dei datori di lavoro e dei dirigenti**

Gli obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti sono stabiliti dall'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.:

1. *Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:*
  - a) *nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo;*
  - b) *designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;*
  - c) *nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;*
  - d) *fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;*
  - e) *prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
  - f) *richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;*
  - g) *inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;*
  - g-bis) *nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;*
  - h) *adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
  - i) *informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
  - l) *adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;*
  - m) *astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;*
  - n) *consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;*
  - o) *consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r). Il documento è consultato esclusivamente in azienda;*

- p) *elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il documento è consultato esclusivamente in azienda;*
  - q) *prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;*
  - r) *comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;*
  - s) *consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;*
  - t) *adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;*
  - u) *nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
  - v) *nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;*
  - z) *aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;*
  - aa) *comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;*
  - bb) *vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.*
- 1-bis. *L'obbligo di cui alla lettera r) del comma 1, relativo alla comunicazione a fini statistici e informativi dei dati relativi agli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, decorre dalla scadenza del termine di sei mesi dall'adozione del decreto di cui all'articolo 8, comma 4.*
2. *Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:*
- a) *la natura dei rischi;*
  - b) *l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;*
  - c) *la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;*
  - d) *i dati di cui al comma 1, lettera r), e quelli relativi alle malattie professionali;*
  - e) *i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.*
3. *Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici*

*interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.*

*3-bis. Il datore di lavoro e i dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti.”.*

### **Obblighi dei preposti**

Gli obblighi dei preposti sono stabiliti dall'art. 19 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.:

- 1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:*
  - a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;*
  - b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
  - c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
  - d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
  - e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;*
  - f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;*
  - g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.*

### **Obblighi dei lavoratori**

Gli obblighi dei preposti sono stabiliti dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.:

- 1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*
- 2. I lavoratori devono in particolare:*
  - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
  - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
  - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;*
  - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;*
  - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;*
  - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
  - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*

- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori a tutte le altre disposizioni ed obblighi indicati nel D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i lavori oggetto dell'appalto.

### **Condizioni generali**

**Responsabilità Civile** : l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento dei lavori affidati che abbiano causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro del Committente ed a tal fine, prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve stipulare polizza assicurativa a copertura degli eventuali danni.

**Assicurazioni INPS e INAIL** : lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data di svolgimento dei lavori oggetto dell'Appalto.

**Subordinazione** : durante l'effettuazione dei lavori oggetto dell'appalto l'Appaltatore sarà libera/o da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientali;

**Tessera di riconoscimento**: ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm., **i lavoratori dell'Appaltatore devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

**Cooperazione e coordinamento** : ferme restando le specifiche responsabilità dell'Appaltatore rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra il Committente e l'Appaltatore.

Nello svolgimento degli incarichi affidati dal Committente, l'Appaltatore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza di qualsiasi altra persona si trovi nei luoghi di lavoro del Committente.

**Materiali di impiego** : i materiali eventualmente utilizzati per la esecuzione dei lavori, portati presso la sede del Committente da parte dell'Appaltatore, dovranno essere accompagnati dalla relativa bolla di consegna su cui andranno evidenziati gli estremi dell'ordine.

**Fonti di energia elettrica**: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, il Committente metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Appaltatore sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

**Osservanza della segnaletica di sicurezza**: l'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro del Committente.

**Termine dei lavori**: al termine dei lavori oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve provvedere affinché i luoghi di lavoro del Committente siano lasciati sgomberi da materiali o da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per le persone ed inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

**Clausola risolutiva espressa**: In caso di violazioni alle disposizioni contenute nelle presenti condizioni generali di appalto ovvero per grave motivo imputabile a colpa dell'Appaltatore, il Committente si riserva di annullare, senza alcun preavviso, il contratto relativo al lavoro commissionato.



#### **4. POSSIBILI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

Negli uffici amministrativi della sede di via Calepina n. 13 a Trento si può prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione dell'Appaltatore per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Di seguito si elencano i principali aspetti di sicurezza di carattere generale da tenere presenti durante la permanenza all'interno della sede del Committente, rimandando anche alla presa visione della documentazione suddetta per una esauriente e dettagliata informazione.

##### **4. 1 Vie di fuga ed uscite di emergenza**

- Le porte dei locali di lavoro per numero, dimensioni e posizione consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro.
- Sono segnalate tutte le vie di fuga e le uscite di emergenza mediante appositi cartelli di sicurezza. Le vie di fuga e le uscite di emergenza, sono sempre tenute sgombre da ogni possibile ostacolo e, in caso di mancanza di corrente elettrica, sono servite da luci di emergenza.
- La lunghezza dei percorsi di fuga non è mai tale da superare i due minuti di percorrenza per raggiungere l'esterno dell'edificio.
- Le uscite presenti sono sufficienti per garantire il rapido esodo delle persone presenti.
- È fatto divieto di accedere ai locali di lavoro del Committente senza la preventiva autorizzazione dello stesso.
- L'edificio è completamente sbarriato, pertanto accessibile anche ai disabili.
- Fare attenzione a non scivolare, i pavimenti potrebbero essere scivolosi.
- Porre particolare attenzione alla presenza di persone ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne dell'edificio.

##### **4. 2 Antincendio, piano di evacuazione e primo soccorso.**

- In vari punti dell'edificio sono installati a muro degli estintori che sono opportunamente segnalati e verificati ogni sei mesi da ditta specializzata.
- Vengono mantenuti in efficienza i presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso) conformi a quanto stabilito dalla normativa. L'ubicazione dei presidi sanitari è opportunamente segnalata.
- A tutti coloro che hanno in dotazione un telefono è stata data in dotazione una scheda riportante i numeri telefonici dei principali servizi di emergenza.
- È stato redatto il piano di emergenza della sede che rimane a disposizione dell'Appaltatore.
- A parete sono affisse le planimetrie dell'edificio con indicate:
  - le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
  - il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
  - il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
  - l'ubicazione degli allarmi;
  - l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili;
  - l'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza.

- Su ognuna delle suddette planimetrie sono indicate le principali norme comportamentali da rispettare in caso di emergenza. In particolare si ricorda che in caso di incendio:
  - mantenere la calma;
  - interrompere immediatamente ogni attività;
  - lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
  - abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
  - non urtare e non spingere le altre persone;
  - non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
  - durante la fuga non cercare le altre persone;
  - chiudere bene le porte dopo il passaggio;
  - seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
  - non usare l'ascensore;
  - se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
  - aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
  - se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
  - se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
  - non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione.
  - se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;
  - al punto di raccolta attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
  - attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco
  - non intralciare le operazioni di soccorso;
  - rientrare nell'edificio solamente quando i Vigili del Fuoco ne hanno dato indicazione.
- In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:
  - mantenere la calma;
  - non precipitarsi fuori;
  - restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
  - se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;
  - dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.
- Sono stati nominati ed hanno ricevuto adeguata formazione, i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza. Su richiesta dell'Appaltatore saranno comunicati i nominativi dei suddetti lavoratori.
- Durante la permanenza all'interno dell'edificio è fatto divieto di ostacolare il passaggio lungo vie di fuga, corridoi, uscite di emergenza e quant'altro sia necessario percorrere in caso di emergenza per abbandonare l'edificio.
- È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.

#### **4.3 Divieti connessi con il rischio di incendio e di esplosione**

- Nell'edificio i materiali combustibili/infiammabili sono rappresentati da arredi, materiali cartacei ad uso ufficio ed apparecchiature elettriche quali ad esempio fotocopiatrici, stampanti, computer, ecc. In particolare si ricorda che parte degli archivi del piano interrato che contengono un quantitativo di carta superiore ai 50 q.li per i quali è stato ottenuto il CPI.

In prossimità dei suddetti materiali è fatto divieto di introdurre ogni possibile sorgente di innesco.

- Nell'edificio non sono presenti sorgenti di innesco o fiamme libere ad eccezione delle sorgenti di innesco che possono crearsi accidentalmente quali ad esempio cortocircuiti degli impianti elettrici.
- In azienda i luoghi dove possono essere presenti gas che possono dare origine al rischio di esplosione sono rappresentati dal locale centrale termica situato al piano seminterrato.

All'interno ed in prossimità del suddetto luogo è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco [scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni di truciolo, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche (si deve aver cura di non indossare indumenti o calzature che favoriscano la creazione di cariche elettrostatiche), attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, archi o dispositivi incandescenti, ecc.].

- Si potranno utilizzare fiamme libere, effettuare operazioni di saldatura ed introdurre sorgenti di innesco in genere, nei luoghi di lavoro del Committente, solo dopo aver richiesto il permesso al Datore di lavoro Committente stesso, specificando dove saranno utilizzate e per quale motivo. Il Committente dovrà accordare all'Appaltatore uno specifico permesso a procedere.
- In tutti i luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di fumare.
- È fatto divieto di introdurre nei luoghi di lavoro del Committente materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione al Committente stesso. Inoltre si dovrà concordare il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.

#### **4.4 Sistema di allarme**

- Il sistema per dare l'allarme è costituito da pulsanti ad attivazione manuale posti in vari punti dell'edificio; il percorso per poter raggiungere uno di tali pulsanti di attivazione non supera mai i 30 m. All'attivazione dei singoli pulsanti, viene dato il segnale di allarme costituito da una sirena chiaramente udibile in tutto l'edificio. Tutti i lavoratori sono stati informati sulle postazioni nelle quali i pulsanti di attivazione del sistema di allarme sono ubicati.
- Il segnale di allarme è udibile chiaramente in tutto il luogo di lavoro.
- La procedura di allarme è ad unica fase, cioè, al segnale di allarme, prende il via l'evacuazione totale.
- Le suddette misure per la rilevazione e l'allarme in caso di incendio sono conformi a quanto previsto nell'allegato IV del D. M. 10 marzo 1998.

#### **4.5 Microclima ed illuminazione**

- L'impianto di riscaldamento è progettato e costruito in modo tale che i lavoratori non siano soggetti a correnti d'aria. È garantita un'aerazione adeguata per i locali di lavoro ottenuta in maniera naturale e/o meccanica.
- Non ci sono luoghi di lavoro con temperature ambientali che possano essere definite pericolose per i lavoratori o non idonee in relazione alla tipologia di ambiente di lavoro e/o di attività lavorativa da svolgere.
- Nei locali prevale la luce naturale pur essendoci alcuni locali unicamente con un'illuminazione artificiale. In ogni caso l'illuminazione è sempre idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.
- In caso di mancanza di corrente elettrica c'è un'illuminazione di emergenza che garantisce un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono dei luoghi di lavoro in piena sicurezza.

#### **4. 6 Servizi igienici**

- Si possono utilizzare i servizi igienici che sono dotati di WC, lavabi, acqua calda, sapone e salviette in carta per asciugarsi le mani. L'uso dei servizi igienici subordinato al rispetto della pulizia degli stessi.

#### **4. 7 Segnaletica di sicurezza**

- Nei luoghi di lavoro è affissa la segnaletica di sicurezza richiesta dalla normativa. La segnaletica di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi.

#### **4. 8 Macchine, attrezzature, impianti**

- È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare, avvicinarsi o intervenire su macchine/attrezzature/impianti di proprietà del Committente. L'utilizzo di ogni genere di macchinario/attrezzatura/impianto di proprietà del Committente da parte dei lavoratori esterni, deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente stesso. La cessione in uso di macchinari/attrezzature è regolamentata dall'art. 72 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..
- Le macchine, gli impianti e le attrezzature di proprietà del Committente sono sottoposte/i a regolari manutenzioni e garantiscono la sicurezza degli utilizzatori se questi sono adeguatamente formati.

#### **4. 9 Impianto elettrico**

- L'impianto elettrico è in condizioni di sicurezza e garantisce la sicurezza dei lavoratori.
- L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente.
- Le eventuali derivazioni e le utenze elettriche collegate all'impianto elettrico dovranno essere a norma di legge e pertanto chi le installa sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.
- L'uso di prolunghe elettriche, prese elettriche multiple o simili, oltre ad essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente, deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.

#### **4. 10 Impianto distribuzione gas**

- L'impianto di distribuzione del gas è in condizioni di sicurezza e garantisce la sicurezza dei lavoratori.
- Ogni intervento sull'impianto di distribuzione del gas deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente.
- Deve essere evitata ogni possibile sorgente di innesco in prossimità dell'impianto di distribuzione del gas.

#### **4. 11 Rumore**

- Nell'edificio non esiste il rischio rumore, così come inteso dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..

#### **4. 12 Preparati/sostanze chimiche**

- Il rischio chimico per chi si trova a transitare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente è irrilevante sia per la salute che per la sicurezza.
- Per tutti i preparati/sostanze chimiche utilizzate si posseggono le schede di sicurezza (predisposte ai sensi dei Decreti Legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65 e ss.mm.). Ci si attiene alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria ecc. Le schede di sicurezza sono a disposizione su richiesta degli interessati.
- È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro preparati/sostanze chimiche pericolose (irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente, come pure il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.

- È fatto divieto di utilizzare qualsiasi preparato/sostanza chimica di proprietà del Committente se non previa preventiva autorizzazione da parte dello stesso.
- Deve essere evitato l'utilizzo improprio di preparati/sostanze chimiche tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di preparati/sostanze chimiche in zone non autorizzate, miscelazione di preparati/sostanze chimiche non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei preparati/sostanze chimiche con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).

#### **4. 13 Movimentazione e sollevamento dei carichi**

- In caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento da parte dell'Appaltatore, deve essere concordata con il Datore di lavoro Committente la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transiti nessuna persona.
- Nell'utilizzare ascensori/montacarichi dell'edificio fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente all'ascensore/montacarichi. E' comunque vietato l'utilizzo degli ascensori e del montacarichi prima dell'ore 7.45, dalle ore 13.00 alle ore 13.45 e dopo le ore 17.00.

#### **4. 14 Transito di automezzi**

- È fatto divieto di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, e percorsi esterni.

#### **4. 15 Campi elettromagnetici**

- Nei luoghi di lavoro del Committente non sono presenti campi elettromagnetici che possano essere motivo di rischio per la salute dei lavoratori esposti.

#### **4. 16 Informazione, formazione ed addestramento**

- Il Committente si impegna ad informare i propri lavoratori in merito alla presenza dell'Appaltatore ed ai rischi connessi con l'attività dell'appalto. Tutti i lavoratori dipendenti del Committente hanno ricevuto un'adeguata informazione, formazione ed addestramento sull'uso delle macchine, attrezzature e sulle procedure da attuare in caso di emergenza e si atterranno in ogni circostanza ai regolamenti di utilizzo ad essi impartiti e, più in generale, a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione per ogni informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria.

## 5. INDIVIDUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Di seguito si elencano le principali possibili interferenze che alla data di redazione del documento di unico di valutazione dei rischi da interferenze si possono prevedere valide per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

N.	INDIVIDUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	Sì	NO	
1.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto all' <b>interno</b> dei luoghi di lavoro del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto all' <b>esterno</b> dei luoghi di lavoro del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro dei lavoratori del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.	Interferenza dovuta alla compresenza di altri Appaltatori presso i luoghi di lavoro del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.	Interferenza dovuta all'allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, lavorazioni, operazioni di montaggio, ecc.)	all'interno dei luoghi di lavoro del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		all'esterno dei luoghi di lavoro del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Interferenza dovuta all'esecuzione di interventi su impianti del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7.	Interferenza dovuta all'interruzione	della fornitura di energia elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		della fornitura di acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		della fornitura di gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		della rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		della rete telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		dell'ascensore e/o del montacarichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Interferenza dovuta alla temporanea disattivazione di sistemi antincendio di	rivelazione automatica di incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		allarme antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9.	Interferenza dovuta alla temporanea interruzione degli impianti di	riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10.	Interferenza dovuta ad interventi su macchinari del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11.	Interferenza dovuta all'interruzione del funzionamento di macchinari del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12.	Interferenza dovuta all'utilizzo di attrezzature e di macchinari del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13.	Interferenza dovuta all'utilizzo di attrezzature e di macchinari dell'Appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14.	Interferenza dovuta alla chiusura, anche temporanea, di vie di uscita dai luoghi di lavoro (corridoi, uscite di emergenza, scale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15.	Interferenza dovuta all'occupazione, anche temporanea, di spazi lungo le vie di uscita dai luoghi di lavoro (corridoi, uscite di emergenza, scale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N.	INDIVIDUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	Sì	NO	
16.	Interferenza dovuta alla presenza, anche temporanea, di materiali a terra (prolunghe elettriche, attrezzature, ecc.) che possono determinare il rischio di inciampo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17.	Interferenza dovuta alla riduzione dell'accessibilità per persone disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18.	Interferenza dovuta alla effettuazione da parte dell'Appaltatore di lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19.	Interferenza dovuta all'effettuazione di attività che possono essere causa di innesco di incendio (uso di fiamme libere, produzione di scintille, uso di elementi radianti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
20.	Interferenza dovuta all'utilizzo di sostanze infiammabili o altamente infiammabili con conseguente possibilità di incendio in caso di innesco accidentale delle stesse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dell'Appaltatore di sostanze chimiche pericolose (emissioni di vapori e/o sostanze volatili pericolose) per i lavoratori o gli utenti del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dell'Appaltatore di sostanze a rischio biologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
23.	Interferenza dovuta ad attività di movimentazione manuale di carichi in luoghi di lavoro dove sono presenti lavoratori o utenti del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24.	Interferenza dovuta ad attività di movimentazione di carichi con ausilio di macchinari in luoghi di lavoro dove sono presenti lavoratori o utenti del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
25.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono il movimento/transito di mezzi nei luoghi di lavoro del Committente o nelle pertinenze esterne ai luoghi di lavoro del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
26.	Interferenza dovuta ad attività dell'Appaltatore che prevedono la produzione di rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27.	Interferenza dovuta ad attività dell'Appaltatore che prevedono la produzione di vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28.	Interferenza dovuta ad attività dell'Appaltatore che prevedono la produzione di polveri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29.	Interferenza dovuta ad attività dell'Appaltatore che prevedono la produzione di schegge	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
30.	Interferenza dovuta ad attività dell'Appaltatore che prevedono l'alterazione dei parametri microclimatici ambientali (alte temperature, basse temperature, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
31.	Interferenza dovuta ad attività dell'Appaltatore che producono campi elettromagnetici pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
32.	Interferenza dovuta ad attività che possono essere causa del rischio di caduta dall'alto di persone (rimozione di protezioni contro la caduta dall'alto o accesso a luoghi privi di protezioni contro la caduta dall'alto)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
33.	Interferenza dovuta ad attività di lavorazioni o movimentazione di materiali in quota che possono essere causa del rischio di caduta dall'alto di materiali	Utilizzo di gru	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Utilizzo di montacarichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Utilizzo di scale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo di piattaforme sviluppabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Utilizzo di ponteggi, trabattelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono la possibilità di bagnatura delle superfici di transito (pavimenti e scale) con il conseguente rischi di scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
35.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei servizi igienici del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
36.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N.	INDIVIDUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	Sì	NO
37.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore di depositi o locali specifici messi a disposizione dal Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono la possibilità di utilizzo da parte dell'Appaltatore di dispositivi di protezione individuali di proprietà del Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono la possibilità di utilizzo da parte dell'Appaltatore di dispositivi antincendio di proprietà del Committente (estintori, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40.	Interferenza dovuta al verificarsi di situazioni di emergenza create dall'Appaltatore (incendio, allagamento, crolli, ecc.) che possono ripercuotersi sul Committente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
41.	Interferenza dovuta al verificarsi di situazioni di emergenza create dal Committente (incendio, allagamento, crolli, ecc.) che possono ripercuotersi sull'Appaltatore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
42.	Interferenza dovuta alla produzione di rifiuti da parte dell'Appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
43.	Interferenza dovuta allo stoccaggio di rifiuti da parte dell'Appaltatore in luoghi di lavoro del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
44.	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INDIVIDUZIONE DI ALTRE POSSIBILI INTERFERENZE O RISCHI DOVUTI ALL'ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE
<hr/> <hr/> <hr/>
<hr/> <hr/> <hr/>
<hr/> <hr/> <hr/>
<hr/> <hr/> <hr/>
<hr/> <hr/> <hr/>



## RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nello svolgimento dei lavori affidati dal Committente, l'Appaltatore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti del Committente. Di seguito si analizzano le attività dei lavori oggetto dell'appalto che possono essere motivo di interferenza e conseguenti rischi da interferenza, per ogni rischio interferenziale si riportano le relative misure di prevenzione e protezione.

Per identificare i rischi presenti nei luoghi di lavoro del Committente vedasi anche quanto specificato nel precedente capitolo 5.

Il referente del Committente per l'Appaltatore sarà direttamente il Datore di lavoro Committente o il sig.ra Chiara Chemelli Direttore dell'Ufficio Economato.

<b>INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
<p>Esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro del Committente</p>	<p>Il Committente si impegna ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per i lavoratori dell'Appaltatore e di eventuali altri Appaltatori presenti nei propri luoghi di lavoro. Il Committente si impegna ad informare i propri lavoratori in merito alla presenza dell'Appaltatore ed ai rischi connessi con l'attività dell'appalto. Tutti i lavoratori dipendenti del Committente hanno ricevuto un'adeguata informazione, formazione ed addestramento sull'uso delle macchine, attrezzature e sulle procedure da attuare in caso di emergenza e si atterranno in ogni circostanza ai regolamenti di utilizzo ad essi impartiti e, più in generale, a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.</p> <p>Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione per ogni informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria.</p> <p>L'Appaltatore deve sempre adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per: i lavoratori del Committente, gli utenti del Committente, i propri lavoratori, i lavoratori di eventuali altri Appaltatori presenti nei luoghi di lavoro del Committente.</p> <p>In caso di emergenza devono essere messe in atto le indicazioni riportate al precedente capitolo 5.</p>
<p>Ostruzione/Impedimento vie di fuga, uscite di emergenza, vie di transito</p>	<p>I luoghi di lavoro del Committente sono dotati di un adeguato sistema di vie di fuga ed uscite di emergenza.</p> <p>L'Appaltatore deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza dei luoghi di lavoro del Committente, comunicando a quest'ultimo eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dell'Appalto.</p> <p>Le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.</p> <p>Deve essere evitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;</li> <li>- l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro del Committente.</li> </ul> <p>In caso di chiusura/ostruzione temporanea di vie di fuga, uscite di emergenza, ecc. devono essere concordate con il Committente appropriate misure di prevenzione quali l'adozione di vie di fuga/uscite di emergenza alternative, la possibilità di facile e rapido sgombrò delle vie di fuga/uscite di emergenza in caso di necessità di utilizzo, l'effettuazione dei lavori in fasce orarie che non contemplano la presenza di persone all'interno dell'edificio. Porre particolare attenzione alla presenza di lavoratori o utenti ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne degli edifici.</p>

<b>INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
Ostruzione/Impedimento/raggiungimento/utilizzo dispositivi antincendio	<p>Deve essere evitato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi antincendio quali estintori, idranti, ecc. ciò potrebbe renderne difficoltoso o impossibile il loro utilizzo in caso di incendio.</p> <p>Deve essere evitato il deposito di materiali in prossimità/ad ostruzione di porte taglia fuoco autorichiodenti che separano tra di loro i vari compartimenti; ciò può determinare l'impossibilità di autorichiusura delle porte con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti in caso di incendio.</p>
Utilizzo fiamme libere e/o sorgenti di innesco	<p>Nell'edificio i materiali combustibili/infiammabili sono rappresentati da arredi, materiali cartacei ad uso ufficio ed apparecchiature elettriche quali ad esempio fotocopiatrici, stampanti, computer, ecc. In particolare si ricordano gli archivi del piano interrato che contengono un quantitativo di carta superiore ai 50 q.li.</p> <p>In prossimità dei suddetti materiali è fatto divieto di introdurre ogni possibile sorgente di innesco.</p> <p>Nell'edificio non sono presenti sorgenti di innesco o fiamme libere ad eccezione delle sorgenti di innesco che possono crearsi accidentalmente quali ad esempio cortocircuiti degli impianti elettrici.</p> <p>In azienda i luoghi dove possono essere presenti gas che possono dare origine al rischio di esplosione sono rappresentati dal locale centrale termica situato al piano seminterrato.</p> <p>All'interno ed in prossimità del suddetto luogo è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco [scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni di truciolo, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche (si deve aver cura di non indossare indumenti o calzature che favoriscano la creazione di cariche elettrostatiche), attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, archi o dispositivi incandescenti, ecc.].</p> <p>Si potranno utilizzare fiamme libere, effettuare operazioni di saldatura ed introdurre sorgenti di innesco in genere, nei luoghi di lavoro del Committente, solo dopo aver richiesto il permesso al Committente stesso, specificando dove saranno utilizzate e per quale motivo. Il Committente dovrà accordare all'Appaltatore uno specifico permesso a procedere.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di fumare.</p> <p>L'Appaltatore può utilizzare gli estintori presenti nei luoghi di lavoro del Committente.</p>
Microclima ed illuminazione	<p>Non ci sono luoghi di lavoro con temperature ambientali che possano essere definite pericolose per i lavoratori o non idonee in relazione alla tipologia di ambiente di lavoro e/o di attività lavorativa da svolgere.</p> <p>In caso di mancanza di corrente elettrica c'è un'illuminazione di emergenza che garantisce un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono dei luoghi di lavoro in piena sicurezza.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Mancanza di adeguata segnaletica di sicurezza e/o delimitazioni</p>	<p>Nei luoghi di lavoro deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi connessi con i luoghi di lavoro stessi. Qualora tale segnaletica sia carente o inadeguata è a carico del Committente assicurarne l'adeguamento.</p> <p>L'Appaltatore deve, eventualmente, porre in essere tutta la segnaletica di sicurezza necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.</p> <p>Le zone di lavoro dell'Appaltatore, per quanto possibile ed in relazione ai rischi presentati, dovranno essere, eventualmente e se necessario, recintate/delimitate dall'Appaltatore stesso, al fine di impedire l'accesso alle persone non autorizzate. Nel caso in cui le attività oggetto dell'appalto non siano portate a termine in un'unica soluzione di tempo (pause di lavoro per consumazione dei pasti, interruzione del lavoro nel periodo notturno, ecc.), sarà a carico dell'Appaltatore abbandonare i luoghi di lavoro del committente, solo dopo aver approntato tutte le misure di sicurezza affinché nessuna persona possa essere esposta a rischi per la sicurezza e la salute nelle ore di inattività.</p> <p>Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza installate sui luoghi di lavoro.</p>
<p>Utilizzo di macchine/attrezzature/impianti</p>	<p>È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare, avvicinarsi o intervenire su macchine/attrezzature/impianti di proprietà del Committente. L'utilizzo di ogni genere di macchinario/attrezzatura/impianto di proprietà del Committente da parte dei lavoratori esterni, deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente stesso. La cessione in uso di macchinari/attrezzature è regolamentata dall'art. 72 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..</p> <p>È obbligatorio per l'Appaltatore garantire la fornitura ai propri lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurare la manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atte a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità. Le macchine/attrezzature devono essere utilizzate dai lavoratori con i necessari dispositivi di protezione individuali.</p> <p>L'Appaltatore deve evitare l'abbandono di macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.</p> <p>Le macchine/attrezzature che producono gas di scarico devono essere utilizzate in ambienti adeguatamente ventilati.</p> <p>Deve essere evitato l'utilizzo improprio di arredi di proprietà del Committente quali ad esempio salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc.</p>
<p>Interventi su impianti</p>	<p>Nel caso di interventi su impianti l'Appaltatore deve sempre preventivamente interpellare il Committente in merito alle caratteristiche dell'impianto e deve prendere visione della documentazione tecnica posseduta per l'impianto. Ogni intervento sugli impianti dovrà essere effettuato solamente da personale esperto ed abilitato con le necessarie competenze per prevenire ogni genere di rischio e di danno alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Gli interventi sugli impianti devono essere effettuati solamente da lavoratori esperti, adeguatamente formati ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Devono essere evitate lavorazioni o attività di intervento su impianti se non autorizzati dal Committente, in particolare mentre gli impianti sono utilizzati da altri lavoratori. Ogni intervento su impianti deve prevedere l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.</p> <p>È a carico dell'Appaltatore fornire ai propri lavoratori tutti i necessari dispositivi di protezione individuali per effettuare interventi sugli impianti. <i>(continua)</i></p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Interventi su impianti</p> <p><i>(continua)</i></p>	<p>Ogni intervento che preveda l'effettuazione di demolizioni pareti/pavimenti, fori in pareti/pavimenti, scavi, ecc. deve essere fatto previa preliminare acquisizione delle necessarie informazioni presso il Committente o le eventuali Società di gestione degli impianti (Enel, Telecom, ecc.) per evitare intercettazioni di impianti con i conseguenti rischi per le persone.</p> <p>Il Committente e l'Appaltatore devono mettere in atto tutte le misure di coordinamento atte ad evitare infortuni dovuti ad un cattivo o errato utilizzo degli impianti. Ad esempio nel caso di svolgimento di operazioni di manutenzione dell'impianto elettrico deve essere affisso sui quadri elettrici e/o sui macchinari e/o sulle attrezzature, un cartello segnaletico indicante l'effettuazione delle operazioni di manutenzione, ciò al fine di evitare accidentali interventi da parte di altri lavoratori, mentre sono in corso le operazioni di manutenzione.</p> <p>È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa autorizzazione del Committente.</p> <p>Intervenendo sull'impianto elettrico si dovrà accertare che esso sia completamente privo di tensione di alimentazione e ciò dovrà essere fatto previa adeguate verifiche preliminari atte ad accertare che l'impianto non sia sotto tensione. Per evitare il rischio di elettrocuzione l'operatore deve attenersi alle normative vigenti in materia di impianti elettrici e relative misure di sicurezza e dovrà applicare tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari alla tutela di se stesso e dei propri, eventuali, colleghi.</p> <p>L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con il Committente deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.</p> <p>Ogni intervento sull'impianto di distribuzione del gas deve essere effettuato solo dopo aver interrotto l'alimentazione della rete di distribuzione del gas e solo dopo aver fatto fuoriuscire il gas contenuto all'interno delle condutture.</p> <p>È fatto divieto di effettuare interventi di saldatura su impianti del gas o simili e qualora ciò debba avvenire dovrà essere attuato nel rispetto delle procedure di sicurezza previste dalla normativa. In prossimità di impianti del gas è anche fatto divieto di effettuare ogni attività che possa essere causa di sorgenti di innesco (scintille, fiamme libere, fumare, saldare, ecc.).</p>
<p>Rumore</p>	<p>Devono essere evitate, per quanto possibile, le lavorazioni o attività che siano causa del <b>rischio rumore</b>, in particolare se possono interessare lavoratori impegnati in altre attività non rumorose.</p> <p>Nel caso le attività rumorose non possano essere evitate si devono avvertire i lavoratori che possono essere interessati dal rischio rumore affinché gli stessi si allontanino o utilizzino adeguati dispositivi di protezione individuali dell'udito. Per quanto possibile, i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere svolti in fasce orarie o con modalità tali da esporre a rumore il numero minore possibile di lavoratori.</p>
<p>Produzione di rifiuti</p>	<p>Nel caso i cui l'Appaltatore produca rifiuti gli stessi dovranno essere smaltiti secondo la legislazione vigente al momento di effettuazione dei lavori. Non potranno essere lasciati rifiuti sui luoghi di lavoro del Committente.</p> <p>Nel caso in cui si producano rifiuti infiammabili, combustibili, taglienti, appuntiti, ecc. l'Appaltatore dovrà mettere in atto tutte le necessarie misure di prevenzione al fine di assicurare le condizioni di sicurezza verso terzi.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Produzione di schegge/proiezione di corpi	<p>Devono essere evitate, per quanto possibile, le lavorazioni o attività che siano causa del <b>rischio di proiezione di schegge/corpi</b>, in particolare se possono interessare lavoratori impegnati in altre attività non esposte a tale rischio. Nel caso le attività che producono proiezione di schegge/corpi che non possano essere evitate si devono avvertire i lavoratori che possono essere interessati dal rischio affinché gli stessi si allontanino o utilizzino adeguati dispositivi di protezione individuali quali occhiali di protezione, visiere di protezione, elmetto di protezione.</p> <p>Per quanto possibile i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere svolti in fasce orarie o con modalità tali da esporre al rischio di proiezione di schegge/corpi il numero minore possibile di lavoratori. Sarà a carico dei Datori di lavoro l'adozione delle necessarie cautele per evitare danni a persone e cose.</p>
Produzione di polveri	<p>Devono essere evitate, per quanto possibile, le lavorazioni o attività che siano causa del <b>rischio polvere</b>, in particolare se possono interessare lavoratori impegnati in altre attività non esposte a polveri. Nel caso le attività con sviluppo di polvere non possano essere evitate, si devono avvertire i lavoratori che possono essere interessati dal rischio polvere affinché gli stessi utilizzino adeguati dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie (facciali filtranti per polveri con fattore di protezione almeno pari a FFP2) o si allontanino dai luoghi interessati dalla produzione della polvere.</p> <p>Per quanto possibile i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere svolti in fasce orarie o con modalità tali da esporre a polveri il numero minore possibile di lavoratori. Sarà a carico dei Datori di lavoro l'adozione delle necessarie cautele per evitare lo sviluppo di polveri.</p>
Uso di preparati/sostanze chimiche	<p>Il rischio chimico per chi si trova a transitare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente è irrilevante sia per la salute che per la sicurezza.</p> <p>È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto preparati/sostanze chimiche pericolose (irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'eventuale uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con il Committente, come pure il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo. È fatto divieto di utilizzare qualsiasi preparato/sostanza chimica di proprietà del Committente se non previa preventiva autorizzazione da parte dello stesso. Deve essere evitato l'utilizzo improprio di preparati/sostanze chimiche tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di preparati/sostanze chimiche in zone non autorizzate, miscelazione di preparati/sostanze chimiche non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei preparati/sostanze chimiche con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.). Per tutti i preparati/sostanze chimiche, eventualmente, utilizzate dall'Appaltatore si devono possedere le schede di sicurezza (predisposte ai sensi dei Decreti Legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65 e ss.mm.) e l'Appaltatore si deve attenere alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione su specifica richiesta degli interessati. Qualora non si possa evitare l'impiego di preparati/sostanze chimiche che possano essere dannose per la salute dei lavoratori (ad esempio preparati/sostanze chimiche aerodispersi), sarà a carico di ciascun Datore di lavoro la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali (maschere di protezione delle vie respiratorie, guanti di protezione, occhiali di protezione, indumenti di protezione del corpo, ecc.). Sarà a carico dell'Appaltatore l'adozione delle necessarie cautele per evitare che la propagazione dei prodotti dannosi non vada ad interferire su persone non adeguatamente protette.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta materiali dall'alto	<p>Devono essere evitate le lavorazioni o attività che siano causa del <b>rischio di caduta materiali dall'alto</b> nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività. Qualora si presente il suddetto rischio, devono essere delimitate le zone interessate dalla possibile caduta di materiali dall'alto in maniera tale che non possano essere raggiunte da persone. Tutti i lavoratori interessati dal rischio di caduta materiali dall'alto dovranno indossare adeguato elmetto di protezione del capo. Per quanto possibile le lavorazioni con rischio di caduta materiali dall'alto dovranno essere svolte in fasce orarie che prevedano la presenza nei luoghi di lavoro del numero minore possibile di lavoratori.</p>
Movimentazione e sollevamento di carichi	<p>In caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento da parte dell'Appaltatore, deve essere concordata la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transitino nessuna persona.</p> <p>Le attività di carico/scarico di automezzi dell'Appaltatore devono avvenire in luoghi concordati con il Committente.</p> <p>Nell'utilizzare l'ascensore/montacarichi fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente all'ascensore/montacarichi stesso.</p> <p>In presenza di altri lavoratori o di utenti del Committente fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, ai rischi di urto, ribaltamento dei carichi ed a quant'altro possa essere motivo di danno.</p> <p>Devono essere evitate lavorazioni o attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività.</p> <p>In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto dei carichi ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, l'Appaltatore dovrà concordare con il Committente i più opportuni percorsi e le più opportune fasce orarie di effettuazione delle movimentazioni per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.</p> <p>Devono essere evitate le errate manovre/modalità di utilizzo di attrezzature o macchinari di trasporto tali da farli divenire motivo di pericolo (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi. Devono essere evitate le movimentazioni di carichi in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni.</p> <p>L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai deve essere preventivamente concordata con il Committente che comunicherà all'Appaltatore il limite di carico consentito.</p> <p>È a carico dell'Appaltatore la messa in atto ed il rispetto di quanto previsto dal Titolo VI del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. in merito alla tutela della salute dei propri lavoratori relativamente ai rischi connessi con la movimentazione manuale dei carichi.</p>
Riduzione dell'accessibilità per utenti disabili	<p>Qualora i lavori comportino la riduzione dell'accessibilità per utenti disabili, dovranno essere prese adeguate misure atte a garantire sia l'accesso che l'uscita delle persone disabili dalla sede del Committente. In particolare dovranno essere previste misure di sicurezza atte a garantire il rapido abbandono della sede del Committente in condizioni di emergenza.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Transito di automezzi	<p>Devono essere evitati i comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio di automezzi che possano essere causa di incidente con altri automezzi o causa di investimento di persone che possono venirsi a trovare negli spazi esterni di pertinenza della sede del Committente (eccessiva velocità, mancate precedenze, guida sotto l'azione di alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.).</p> <p>Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto dei motori degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico, in particolare laddove ci sia la presenza di persone che possano essere esposte al rischio connesso con il respirare i gas di scarico dei motori.</p> <p>È fatto divieto di parcheggiare automezzi esternamente ad uscite di emergenza o lungo vie di transito esterne laddove può essere ostacolata la circolazione.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, si deve porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi dispositivi di protezione individuali. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.</p>
Scivolamento/Inciampo	<p>Deve essere evitato lo spargimenti di liquidi a pavimento che possano causare il <b>rischio di scivolamento</b>.</p> <p>Deve essere evitato il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento: la presenza di pavimenti bagnati deve essere segnalata con specifico cartello segnaletico. In caso di pioggia o agenti atmosferici avversi si dovrà avere maggior attenzione nel percorrere i pavimenti temporaneamente bagnati causa lo sporco accidentalmente introdotto dalle persone entrando/uscendo dall'edificio. In caso di pavimenti scivolosi i lavoratori dovranno indossare scarpe con suola antiscivolo.</p> <p>È fatto divieto di lasciare sui pavimenti materiali, attrezzature, macchinari, prolunghe elettriche, ecc. che possano divenire motivo di inciampo. Qualora sui pavimenti non possa essere evitato il rischio di inciampo ciò dovrà essere adeguatamente segnalato o in alternativa le aree con possibile rischio di inciampo dovranno essere adeguatamente recintate. In caso di apertura di botole, cavedi, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.</p>
Interruzione di forniture	<p>L'Appaltatore deve avvisare il Committente in caso di interruzione di forniture quali: energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati, ecc.</p> <p>I lavori dovranno essere organizzati al fine di ridurre al minimo il disagio dovuto all'interruzione di forniture e con tutte le adeguate misure di sicurezza affinché l'interruzione e/o il ripristino delle forniture non introduca dei rischi per la sicurezza e la salute delle persone. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>In caso di interruzione dell'impianto di riscaldamento o di raffrescamento, l'Appaltatore ed il Committente devono preventivamente prendere accordi sulle misure di prevenzione da mettere in atto per evitare i rischi connessi con basse/alte temperature per i lavoratori.</p>
Occupazione di spazi	<p>Devono essere occupati solo gli spazi messi a disposizione dal Committente. Deve essere evitata l'errata gestione degli spazi al fine di evitare interferenze con l'organizzazione, la gestione e la logistica degli spazi prevista dal Committente.</p>

INTERFERENZE E RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta dall'alto	<p>Le lavorazioni o attività svolte in altezza devono prevedere l'impiego di adeguate opere provvisorie quali ad esempio trabattelli, piattaforme aeree, ponteggi o l'impiego di scale semplici portatili conformi alla norma EN 131, scale doppie con apertura a compasso conformi alla norma EN 131, ecc.</p> <p>Il montaggio di ponteggi o di trabattelli deve avvenire solo dopo aver redatto il Piano di Montaggio Uso e Smontaggio (PiMUS) previsto dall'art. 134 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..</p> <p>Il montaggio e la messa in opera di opere provvisorie deve essere effettuato da lavoratori adeguatamente formati così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Nel caso di utilizzo di trabattelli, ponteggi, piattaforme aeree, scale, ecc., deve essere concordata con il Committente la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata e comunque sorvegliata affinché nessuna persona possa essere coinvolta da eventi negativi causati dalle attività lavorative svolte su tali attrezzature/macchinari.</p> <p>Deve essere evitata la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente <b>rischio di caduta dall'alto</b> per le persone. Se dovesse essere attuata la suddetta rimozione, gli addetti ai lavori dovranno utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuali contro il rischio di caduta dall'alto da fissarsi a punti di ancoraggio in grado di sostenere la trazione di strappo derivante dall'eventuale caduta dell'operatore.</p> <p>Nel caso di salita sul tetto della sede del Committente, lo stesso deve informare l'Appaltatore delle caratteristiche di portata del tetto; sarà a carico dell'Appaltatore adottare le necessarie misure per la messa in sicurezza dei propri lavoratori. Il tetto della sede del Committente non è dotato di sistemi di ancoraggio già preinstallati e/o certificati.</p>

Vedasi poi le note informative inerenti i possibili rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente riportate nel capitolo precedente, al fine di evitare ogni possibile altro rischio di natura interferenziale.

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Appaltatore deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile del Committente.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione.

I lavoratori dell'Appaltatore e del Committente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività di appalto ed attenersi alle indicazioni loro fornite.



## 6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

Per **costi relativi alla sicurezza del lavoro** si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale**: i costi sostenuti dall'Appaltatore per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i **rischi di natura esclusivamente interferenziale**; tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- **costi della sicurezza**: i costi sostenuti dall'Appaltatore per mettere in atto **le misure di sicurezza relative l'esercizio dell'attività svolta in generale** dall'Appaltatore per effettuare il lavoro affidato. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Appaltatore stesso. Tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e devono essere evidenziati dall'Appaltatore. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi evidenziati dall'Appaltatore rispetto all'entità e caratteristiche dell'appalto. A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:
  - adeguata informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro ;
  - sorveglianza e controllo dei lavoratori e dell'attività lavorativa da essi svolta, atti a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
  - redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm., con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con più di 10 dipendenti);
  - redazione dell'autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi, in conformità all'art. 29 comma 5, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. (per aziende con meno di 10 dipendenti non rientranti nei disposti dell'art. 31, comma 6, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.);
  - redazione della valutazione del rischio di incendio, in conformità ai disposti del DM 10 marzo 1998;
  - redazione della valutazione del rischio chimico, in conformità ai disposti dell'art. 223 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
  - fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi della propria attività; formazione/informazione dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
  - effettuazione, da parte del medico competente dell'Appaltatore, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori, eventualmente, esposti a eventuali rischi per la salute;
  - effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);
  - formazione degli addetti alla prevenzione incendi (DM 10 marzo 1998) ed al primo soccorso (DM 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;
  - fornitura ai lavoratori dei necessari presidi sanitari posizionati in luogo noto ai lavoratori; mantenimento in efficienza dei suddetti presidi sanitari;
  - fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
  - manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

Appalto con importo stabilito a priori:

Importo dell'Appalto	Euro ____/____/____/____/____/____/____/____ + IVA	
<p>Costi relativi ai rischi di natura interferenziale, compresi nell'importo dell'appalto e non soggetti a ribasso.</p> <p>Stimati per 15 mesi.</p> <p>Per i prezzi unitari si è fatto riferimento all'elenco prezzi provinciale in vigore per l'anno 2016, dove applicabile.</p>	<p>Costo per attività di coordinamento (riunioni/incontri) tra il datore di lavoro Committente (o un suo rappresentante) ed il datore di lavoro Appaltatore (o un suo rappresentante) con svolgimento delle necessarie riunioni di coordinamento con gli operatori; valutazione per n° 2 incontri di 2 ore ciascuno, onere stimato 250,00 €/incontro (per tutti i lavoratori operativi e preposti) da effettuarsi nell'arco dell'esecuzione dell'appalto.</p>	Euro 500,00 + IVA
	<p>Costo per fornitura da parte dell'Appaltatore dei dispositivi di protezione individuali dovuti a rischi di natura interferenziale e non a rischi propri della sua attività: noleggio di trabattello in piano 7,47 €/giorno, oltre agli oneri di movimentazione dello stesso (30,85 €/h).</p>	Euro 191,45 + IVA
	<p>Costo del posizionamento da parte dell'Appaltatore di recinzioni e/o delimitazioni/ presso i luoghi di lavoro del Committente per indicare eventuali situazioni di rischio di natura interferenziale. Per tutta la durata dell'appalto. Transenne modulari 1,67 €/metro per 50 m. stimati di delimitazioni, oltre alle rimozioni ed i riposizionamenti necessari alla corretta esecuzione del servizio. (30,85 €/h).</p>	Euro 238,75 + IVA
	<p>Altri costi dovuti a rischi di natura interferenziale segnalazione delle aree di lavoro con opportuna segnaletica mobile: 0.47 €/metro Stimato per 15 mesi.</p>	Euro 647,04 + IVA
	<p>Altri costi dovuti a rischi di natura interferenziale: pacchetto di medicazione e cassetta di pronto soccorso inclusi 1 reintegri (27,45 + 18,90 + 86,41=132,76 €)</p>	Euro 132,76 + IVA
<p><b>Costi della sicurezza</b>, compresi nell'importo dell'appalto e propri dell'attività dell'appaltatore (da evidenziarsi a carico dell'Appaltatore)</p>	Euro ____/____/____/____/____/____/____/____ + IVA	

Qualora nel corso di esecuzione dei lavori, si presentassero particolari problematiche richiedenti specifici oneri per la sicurezza del lavoro, al momento non prevedibili, il Committente rimane a disposizione dell'Appaltatore per effettuare ogni ulteriore valutazione dei costi.

**7. LAVORATORI DELL'APPALTATORE****DATI IDENTIFICATIVI DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE  
IMPIEGATI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

PAG. 1 DI 1

**1. Dati identificativi del lavoratore:**

- \* Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_
- \* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_
- \* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria

**2. Dati identificativi del lavoratore:**

- \* Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_
- \* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_
- \* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria

**3. Dati identificativi del lavoratore:**

- \* Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_
- \* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_
- \* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria

**4. Dati identificativi del lavoratore:**

- \* Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_
- \* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_
- \* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria

**5. Dati identificativi del lavoratore:**

- \* Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_
- \* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_
- \* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria

**6. Preposto/Responsabile a cui fare riferimento per segnalare ogni disservizio:**

- \* Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_
- \* Numero matricola aziendale: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_
- \* Idoneità sanitaria:  Idoneo  Idoneo con limitazione  Non necessaria
- \* Tel. \_\_\_\_\_

## 8. AUTOCERTIFICAZIONE IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

### 1. Dati identificativi

- \* Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- \* Indirizzo: \_\_\_\_\_
- \* Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ E-Mail: \_\_\_\_\_
- \* Codice fiscale: \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

### 2. Autocertificazione di idoneità tecnico – professionale e di regolarità contributiva:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevata successivamente non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

#### DICHIARA

- di essere regolarmente iscritto alla CCIAA di \_\_\_\_\_ alla posizione \_\_\_\_\_
- di essere idoneo sotto il profilo tecnico - professionale, anche in relazione alle dimensioni della propria azienda, ai macchinari ed attrezzature eventualmente impiegati, alla competenza richiesta, a svolgere l'incarico affidato dal committente e cioè \_\_\_\_\_:
- che l'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, è pari a: impiegati nr. \_\_\_\_\_, operai nr. \_\_\_\_\_, impiegati tecnici nr. \_\_\_\_\_, altro nr. \_\_\_\_\_
- di avere redatto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. o l'autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- di utilizzare macchine e/o attrezzature e/o opere provvisorie conformi alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- di aver fornito ai lavoratori i necessari dispositivi di protezione individuali, adeguati ai rischi delle mansioni svolte;
- di aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione in possesso della formazione richiesta dall'art. 32 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- di aver nominato e formato gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- di aver nominato il medico competente (quando necessario);
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è il sig./a \_\_\_\_\_
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- di essere iscritto all'INAIL, posizione n. \_\_\_\_\_
- di essere iscritto all'INPS, posizione n. \_\_\_\_\_
- di essere iscritto alla Cassa Edile, posizione n. \_\_\_\_\_
- di applicare ai propri lavoratori il contratto collettivo \_\_\_\_\_
- di essere in regola con i versamenti contributivi dovuti agli istituti previdenziali previsti per legge;
- di riconoscere a favore dei propri lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- di aver informato/formato propri lavoratori dipendenti in merito ai rischi esistenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..

→ Si allega copia Carta di Identità del dichiarante

Firma del datore di lavoro/legale rappresentante _____	Data: _____	Timbro

## 9. DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO APPALTATORE

Accettando l'incarico commissionato dallo scrivente Committente, l'Appaltatore consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevata successivamente non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

### DICHIARA

- di essere al corrente dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del Committente e delle relative misure di sicurezza adottate dallo stesso;
- di aver preso buona nota di ogni soggezione con le eventuali altre lavorazioni del Committente e di altre eventuali Ditte/Lavoratori Autonomi che possono essere presenti in zone interessate dai lavori che devono essere effettuati;
- di impegnarsi, sotto la sua esclusiva responsabilità, ad osservare ed a far osservare scrupolosamente ai propri lavoratori, per tutta la durata del lavoro, tutte le norme di prevenzione infortuni ed a predisporre ogni cautela od apprestamento anche se non espressamente scritti, diretti ad evitare sinistri di qualsiasi genere atti ad evitare qualsiasi infortunio o fatto dannoso.
- di non utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, macchinari, attrezzature, impianti di proprietà del Committente, se non tramite preventiva autorizzazione scritta da parte dello stesso;
- di non introdurre all'interno dei luoghi di lavoro del Committente rischi che possano interessare coloro che si trovano all'interno dell'edificio, nelle sue pertinenze o in vicinanza dell'edificio stesso;
- di assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso concesso, possono derivare a persone o cose, esonerando il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale;
- di rispettare ogni genere di prescrizione stabilita dal Committente per garantirne la sua sicurezza e quella dei lavoratori dell'Appaltatore;
- di ricevere in uso i locali messi a disposizione dal Committente impegnandosi a non depositarvi all'interno materiali infiammabili o combustibili se non in quantità strettamente necessaria per lo svolgimento dei lavori affidati dal Committente e comunque sempre previa autorizzazione del Committente stesso;

### PRENDE ATTO

che il Datore di Lavoro Committente declina ogni responsabilità circa gli incidenti che possano derivare ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ai singoli lavoratori autonomi, ai concessionari in uso le strutture, gli impianti, le attrezzature e gli impianti, da azioni o comportamenti non conformi alle norme di legge o collegati ai rischi specifici delle loro attività.

Data \_\_\_\_\_

Per presa visione, accettazione e dichiarazione  
L'Appaltatore

Il Dirigente di Area 2 – Amministrazione  
(dott. Michele Passerini)

## 10. VIDIMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è stato elaborato da:

Il Dirigente della C.C.I.A.A. di Trento, titolare del potere decisionale e di spesa (art.26, comma 3 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.) :

Firma \_\_\_\_\_

(dott. Michele Passerini)

Ha preso visione ed accetta il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze:

Il Datore di lavoro Appaltatore:

Firma \_\_\_\_\_

**11. VERBALE DI COORDINAMENTO**

Data \_\_\_\_\_

Lavoratori dipendenti dell'Appaltatore presenti nei luoghi di lavoro del Committente:

Cognome	Nome	Qualifica addetto

Osservazioni sullo stato dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sull'organizzazione logistica degli stessi, sullo stato di quanto messo a disposizione dal Committente (luoghi, locali, impianti, macchine, attrezzature, servizi igienici, ecc.):

---

---

---

Richieste, osservazioni ed impegni reciproci:

---

---

---

Presenza di eventuali altri Appaltatori ed eventuali altri rischi da interferenza non indicati nel capitolo 6:

---

---

---

**Firme:**

Il Dirigente della C.C.I.A.A. di Trento, titolare del potere decisionale e di spesa :

---

(dott. Michele Passerini)

Il Datore di Lavoro Appaltatore \_\_\_\_\_

**Eventualmente:**

In rappresentanza del Datore di Lavoro del Committente: \_\_\_\_\_

In rappresentanza del Datore di Lavoro dell'Appaltatore: \_\_\_\_\_

**12. SPAZIO PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI/ADEGUAMENTI DEL DUVRI**

Di seguito si lascia lo spazio nel quale riportare gli eventuali aggiornamenti/adequamenti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze, in funzione dell'evoluzione dei lavori/servizi/forniture.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**INFORMATIVA**

**ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. si informa che i dati contenuti nella presente dichiarazione e negli eventuali documenti allegati sono trattati allo scopo di procedere agli adempimenti previsti dalle normative in materia di affidamento di forniture di beni, servizi e lavori. – Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

Il Dirigente della C.C.I.A.A. di Trento, titolare del potere decisionale e di spesa :

\_\_\_\_\_  
(dott. Michele Passerini)

Il Datore di Lavoro Appaltatore :

\_\_\_\_\_



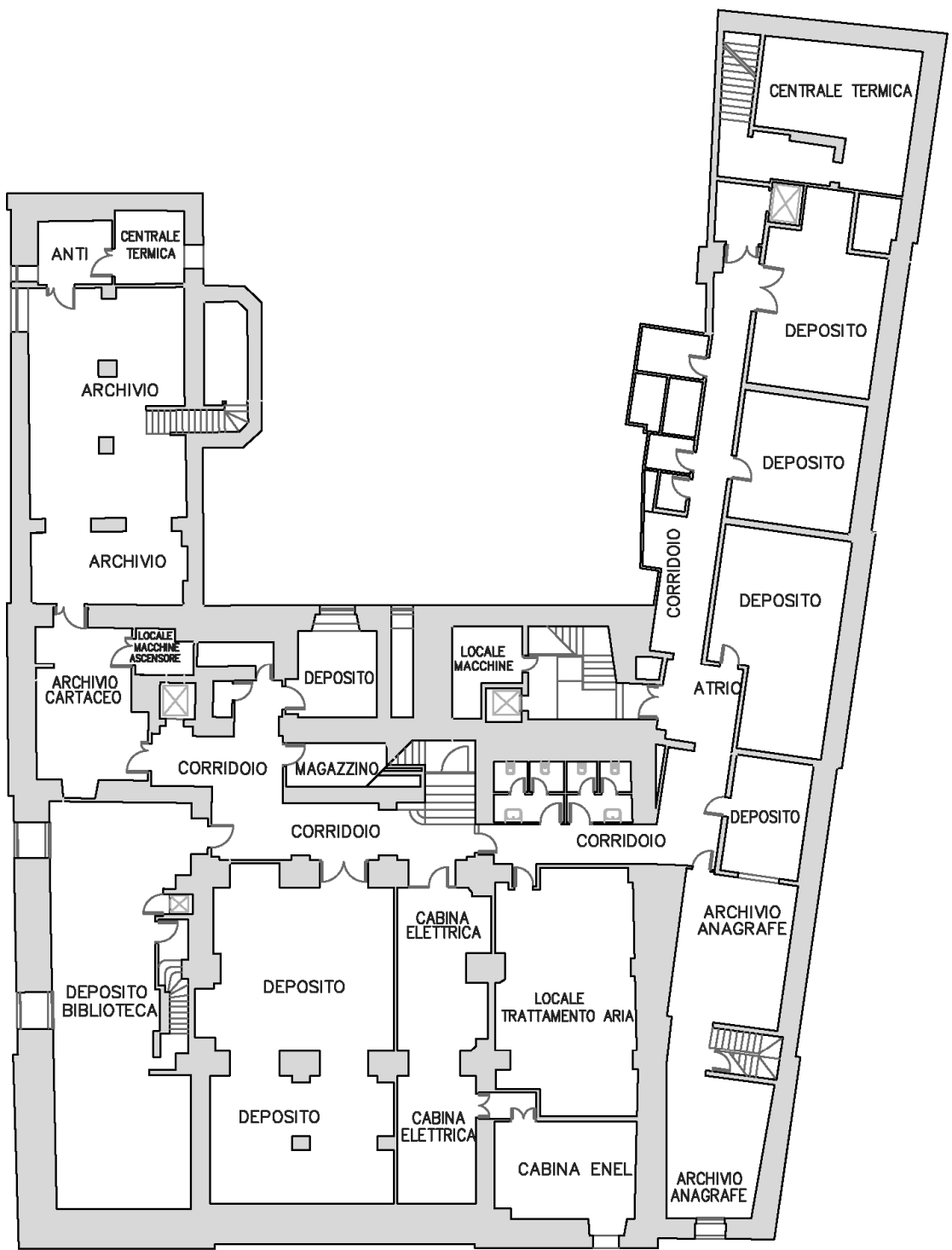
### 13. ALLEGATO: PLANIMETRIE DEGLI EDIFICI – n. 32 disegni

Di seguito si riportano le planimetrie ed il piano d'emergenze relativi a:

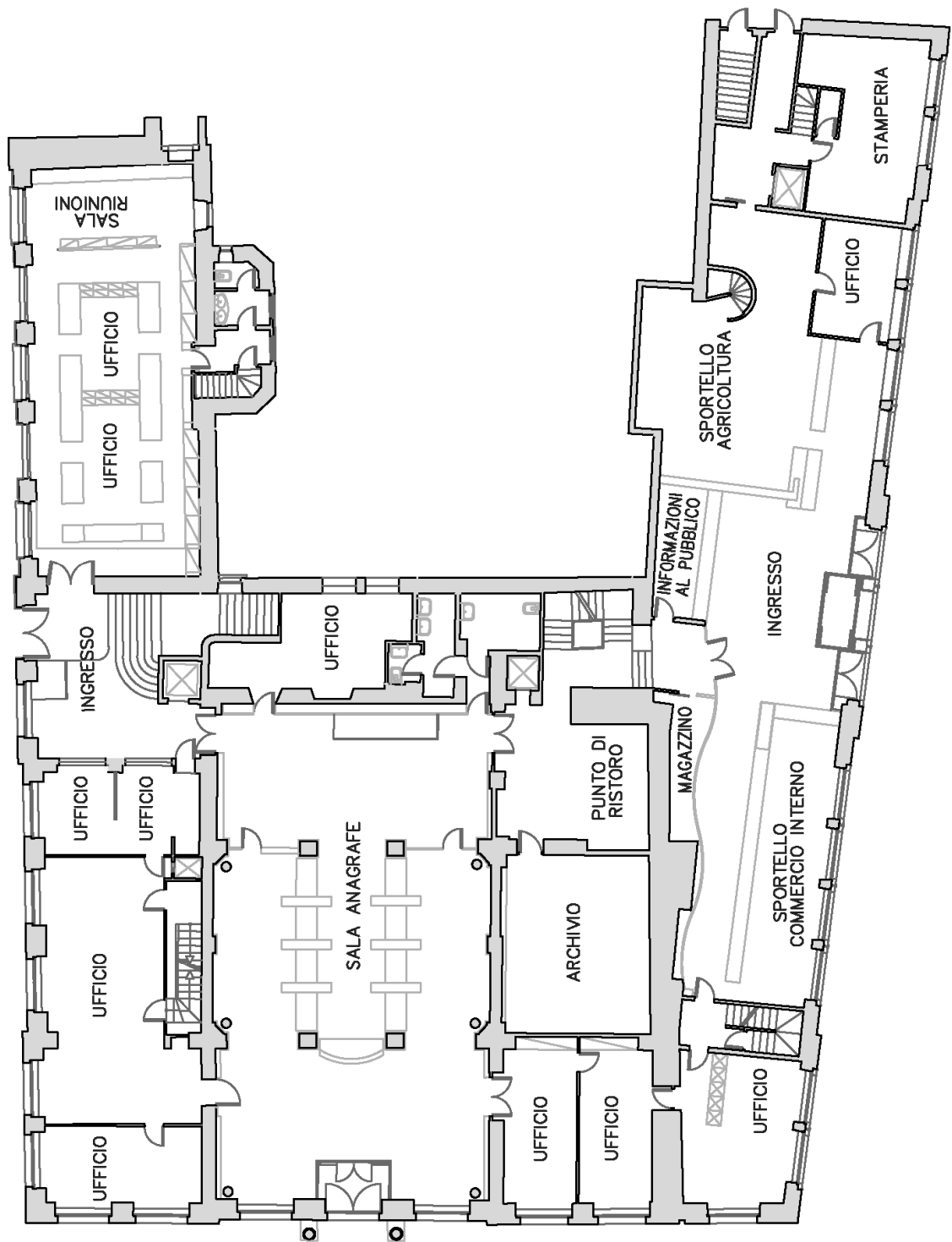
- Sede camerale via Calepina 13 - Trento
- Ufficio staccato via Dordi 15/19 - Trento
- Palazzo Roccabruna via SS. Trinità, 24 - Trento
- Palazzo Trautmannsdorf via del Suffragio 3 - Trento

## **Sede Camera di Commercio I.A.A. di Trento**

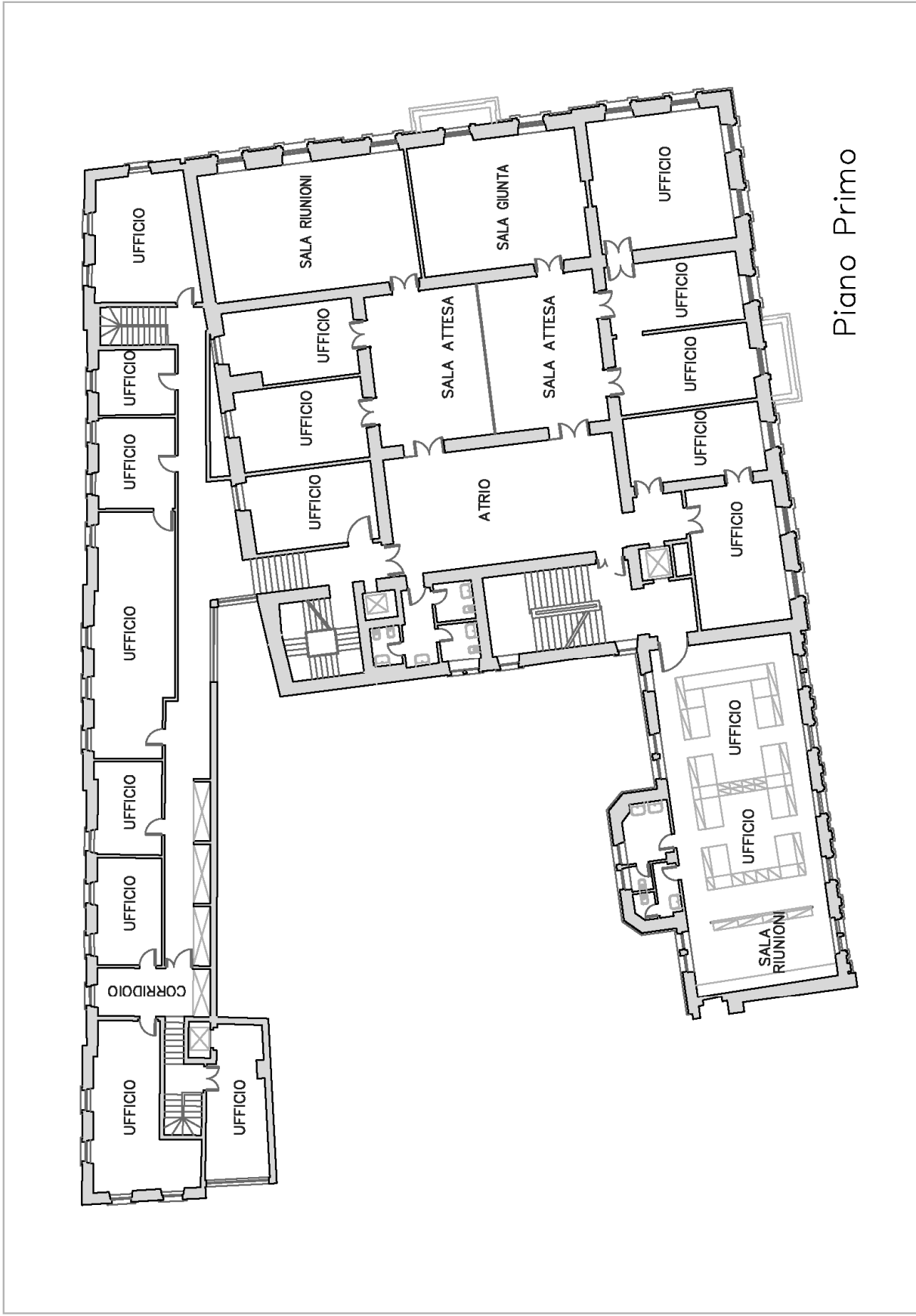
via Calepina 13 - Trento  
**SEDE CAMERALE di via Calepina 13 – Trento**



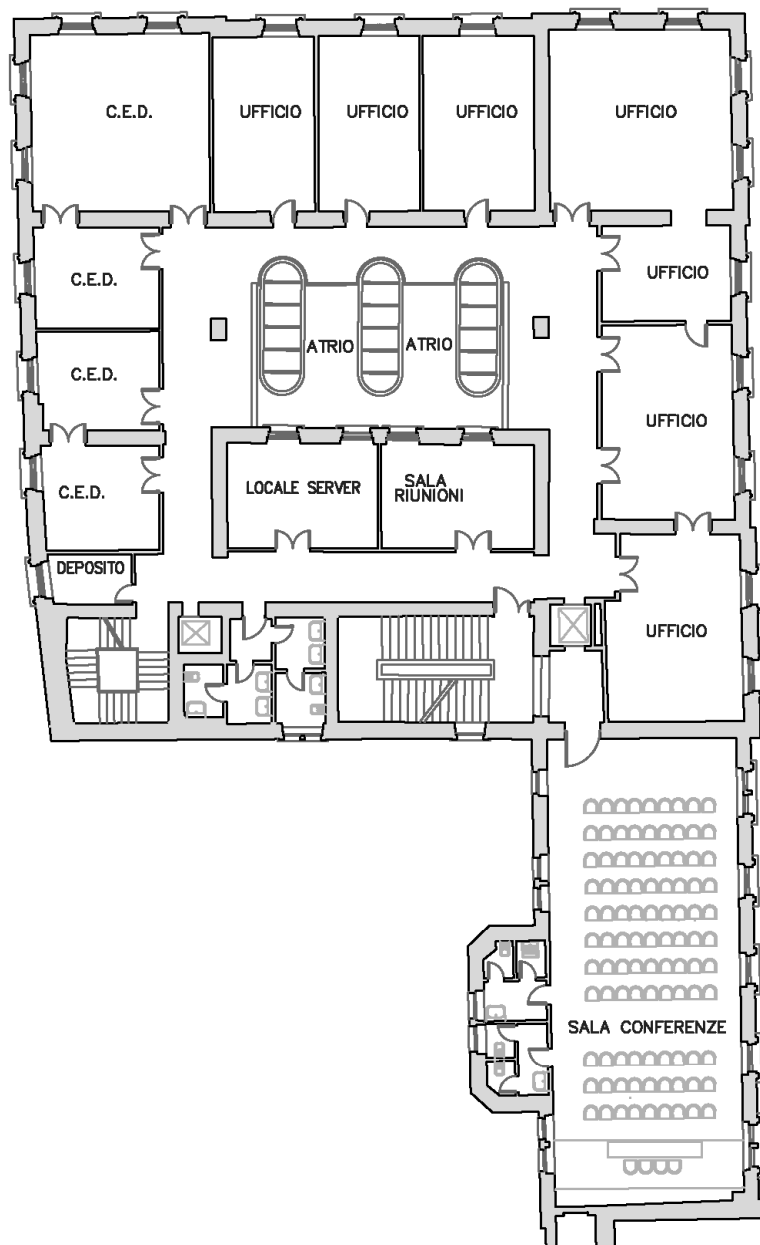
Piano Seminterrato



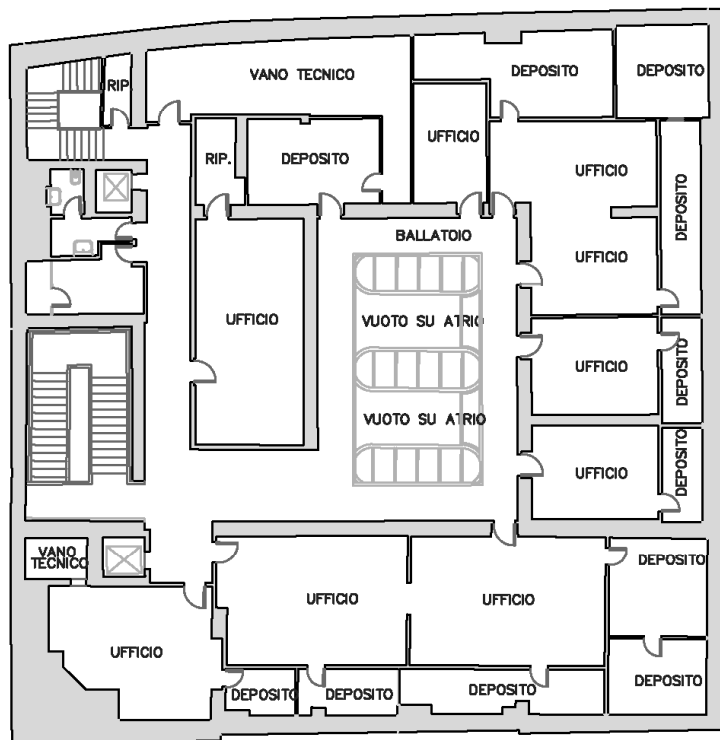
Piano Terra



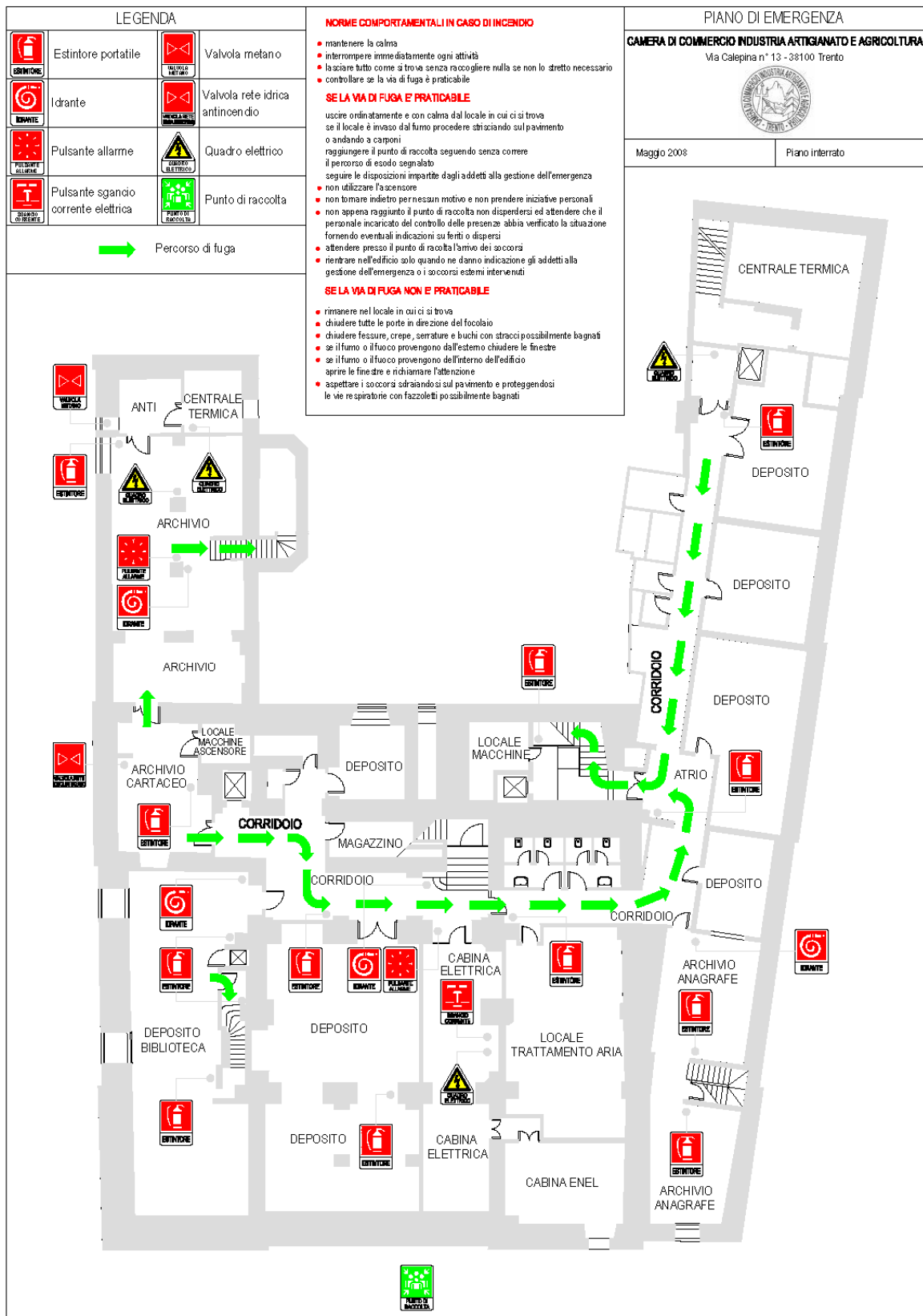
Piano Primo

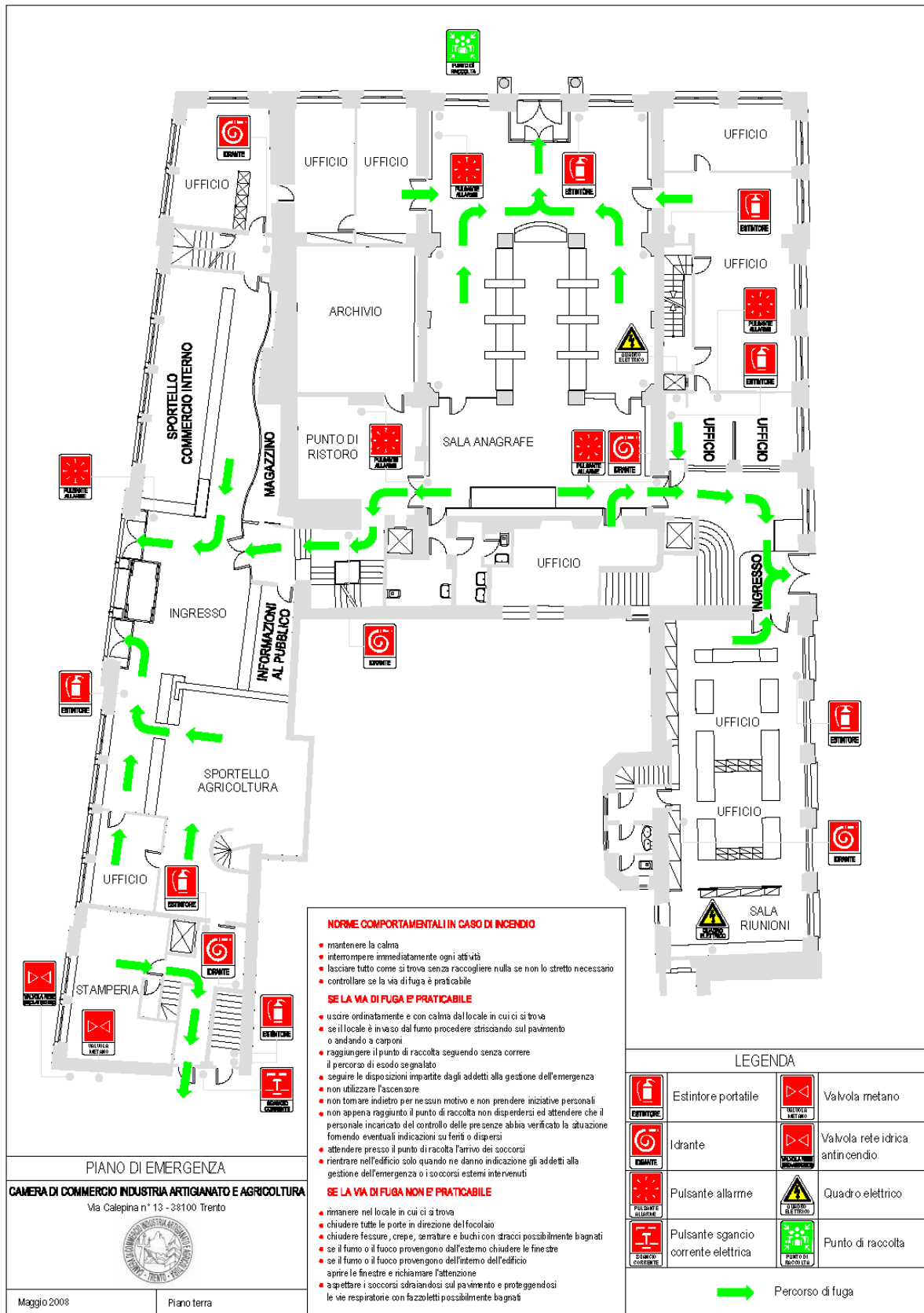


Piano Secondo

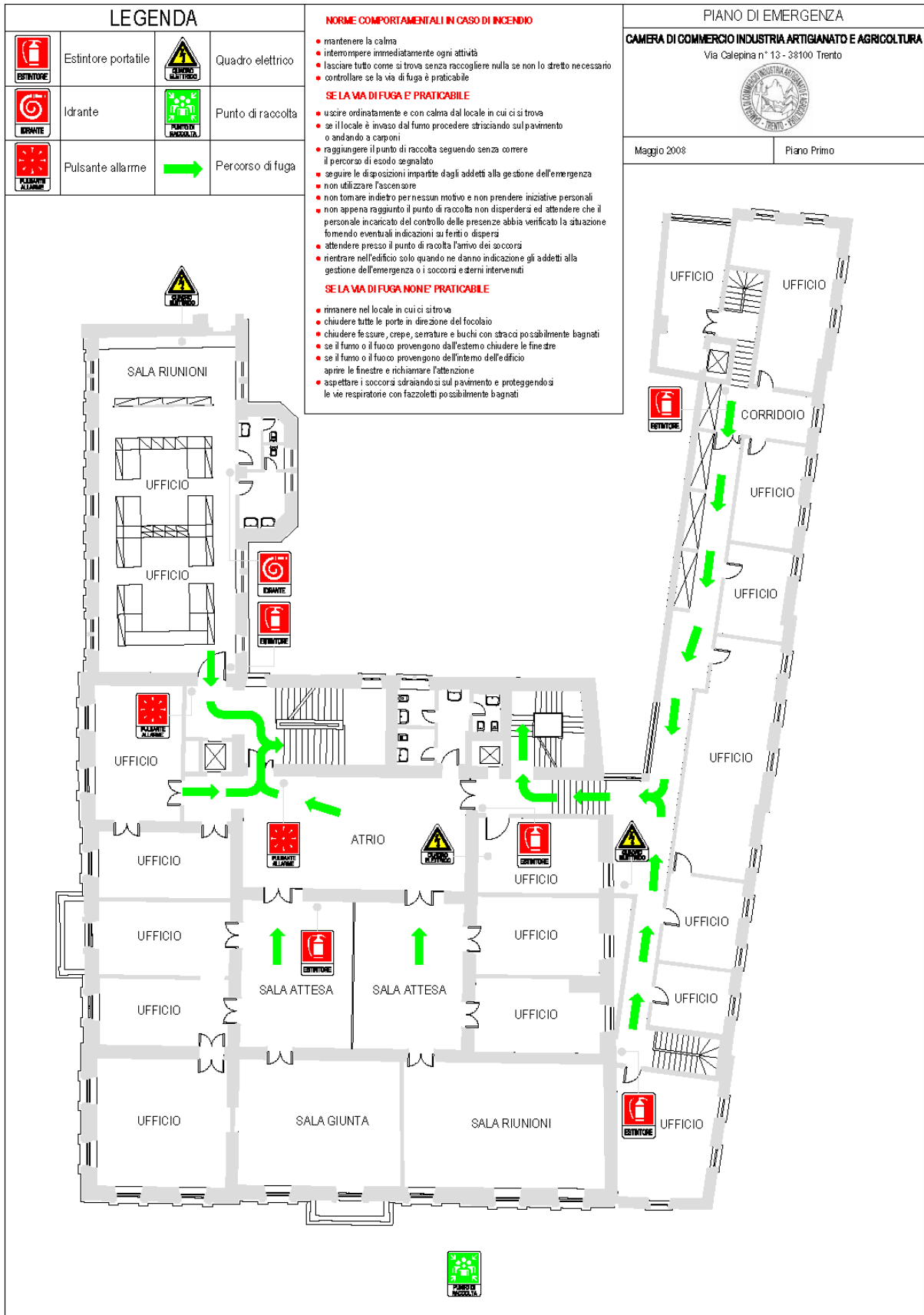


Piano Terzo











**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

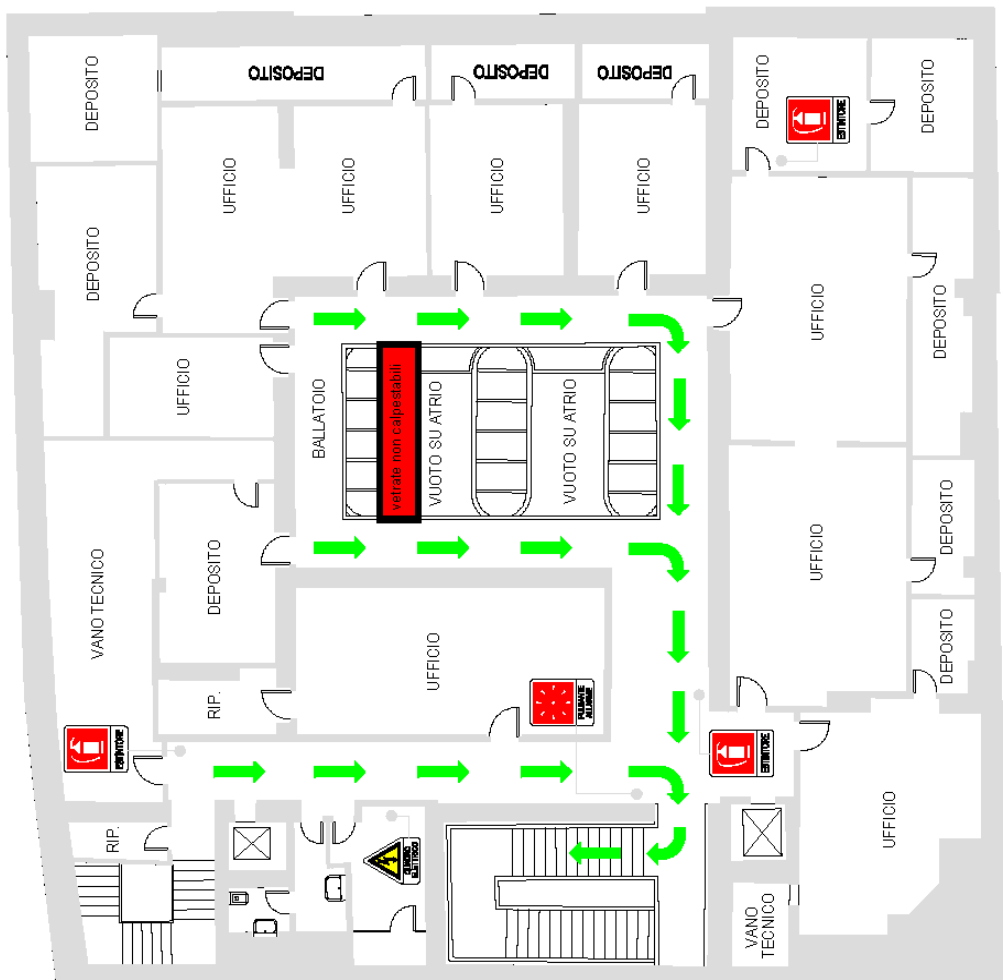
- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA E' PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
- se il locale è invaso dal fumo procedere staccandosi sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non utilizzare l'ascensore
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
- rientrare nell'edificio solo quando ne danno indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi esterni intervenuti

**SE LA VIA DI FUGA NON E' PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiamare l'attenzione
- aspettare i soccorsi staccandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati



LEGENDA	
	Estintore portatile
	Pulsante allarme
	Quadro elettrico
	Punto di raccolta
	Percorso di uscita dall'edificio

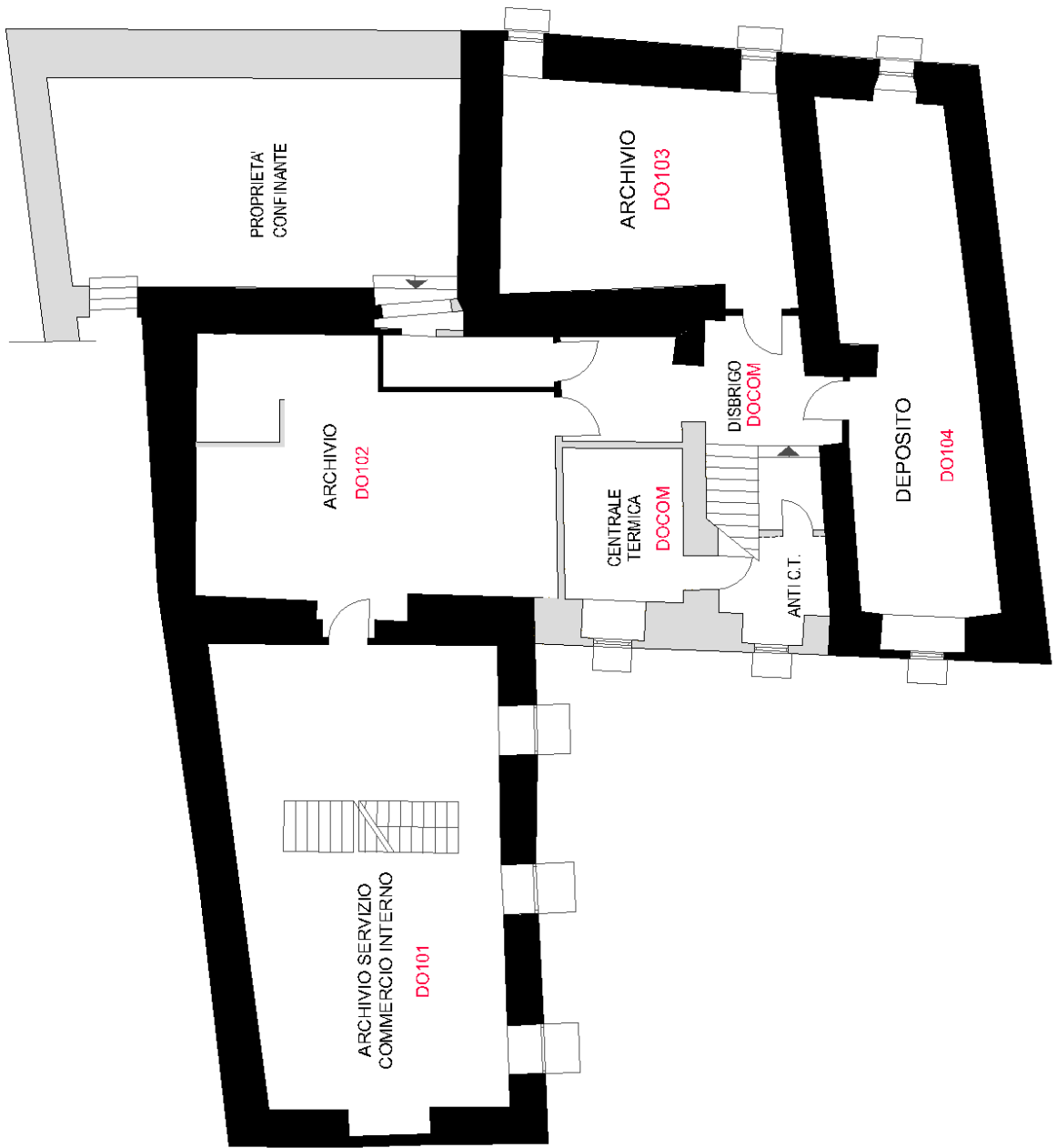
**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**  
Via Calepina n° 13 - 38100 Trento

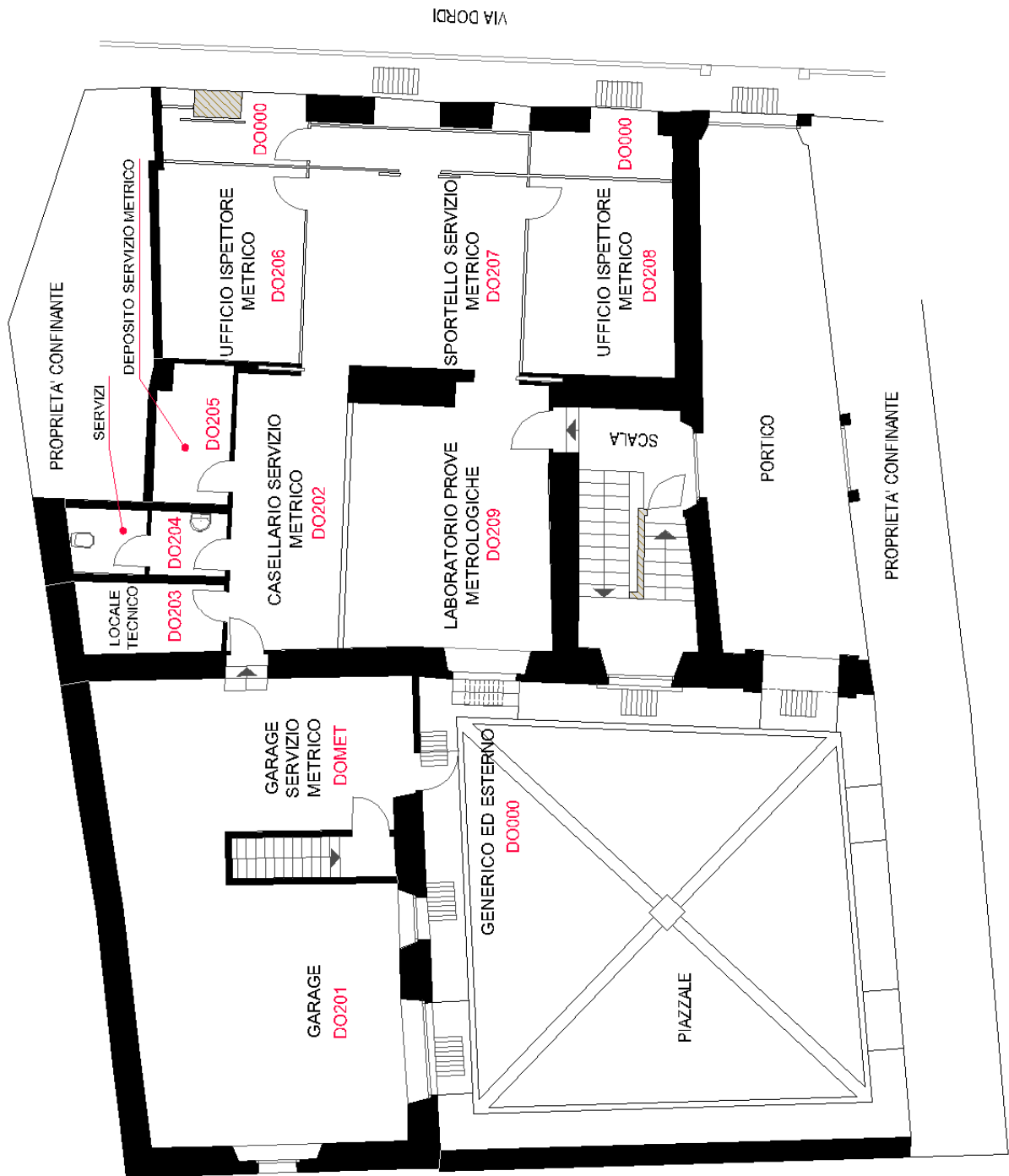
**PIANO DI EMERGENZA**

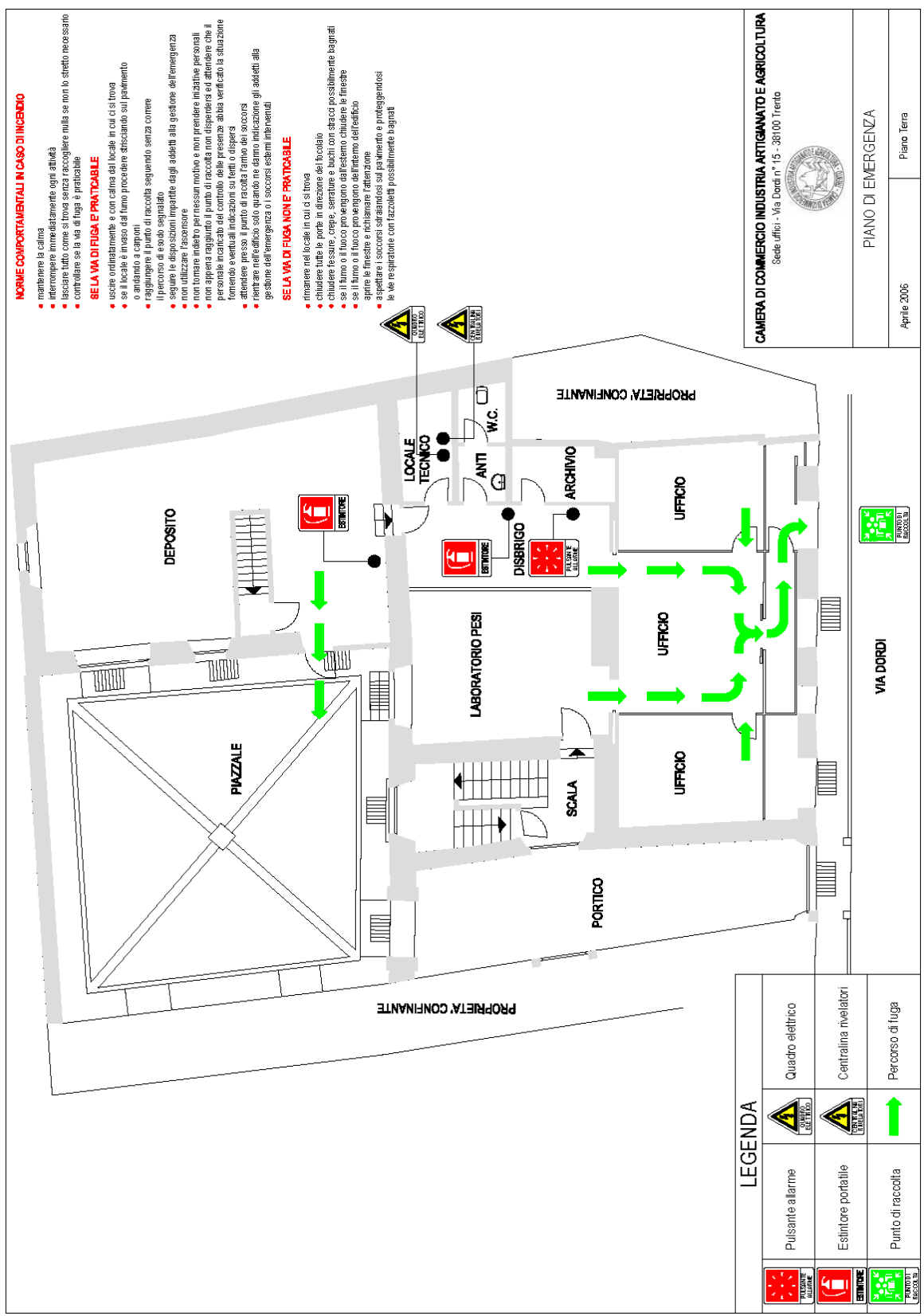
Maggio 2008 Piano Terzo

# **Ufficio staccato (servizio metrico)**

via Dordi 15-17-19 - Trento







**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

- mantenere la calma
  - interrompere immediatamente ogni attività
  - lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
  - controllare se la via di fuga è praticabile
- SE LA VIA DI FUGA È PRATICABILE**
- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
  - se il locale è invaso di fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
  - raggiungere il punto di raccolta seguendo senza corere il percorso di esodo segnalato
  - seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
  - non tornare subito per nessun motivo e non prendere iniziative personali
  - non tornare subito per nessun motivo e non prendere iniziative personali
  - non appena raggiunto il punto di raccolta non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo della presenza abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni sui feriti o dispersi
  - attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
  - rientrare nell'edificio solo quando ne diamo indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi esterni intervenuti
- SE LA VIA DI FUGA NON È PRATICABILE**
- rimanere nel locale in cui ci si trova
  - chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
  - chiudere fessure, crepe, serrature e lucchi con stracci possibilmente bagnati
  - se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
  - se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiamare l'attenzione
  - aspettare i soccorsi salzandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**  
 Sede uffici - Via Dordi n° 15 - 38100 Trento

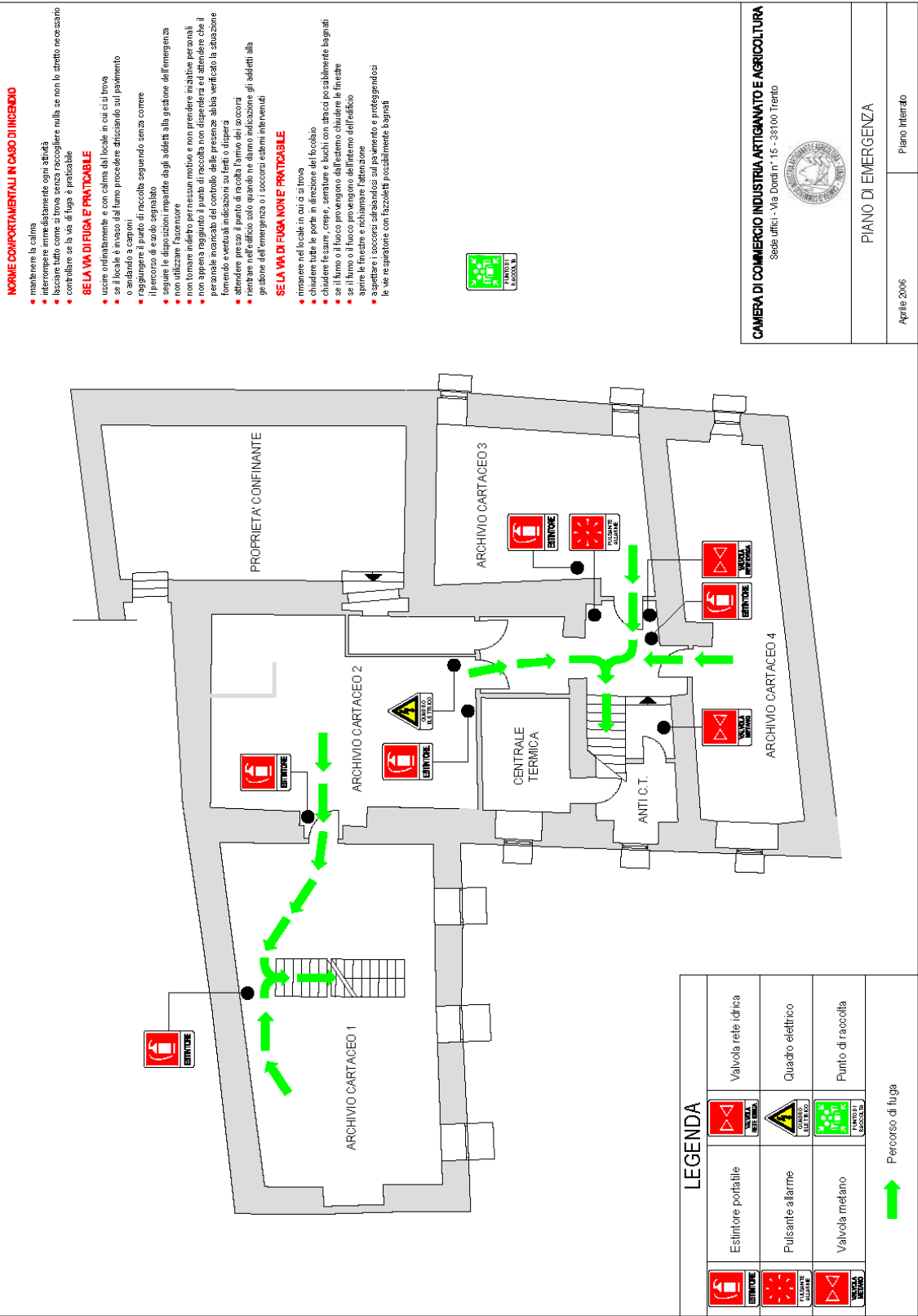
**PIANO DI EMERGENZA**

Aprile 2006

Piano Terra

**LEGENDA**

	Pulsante allarme		Quadro elettrico
	Estintore portatile		Centralina rivelatori
	Punto di raccolta		Percorso di fuga

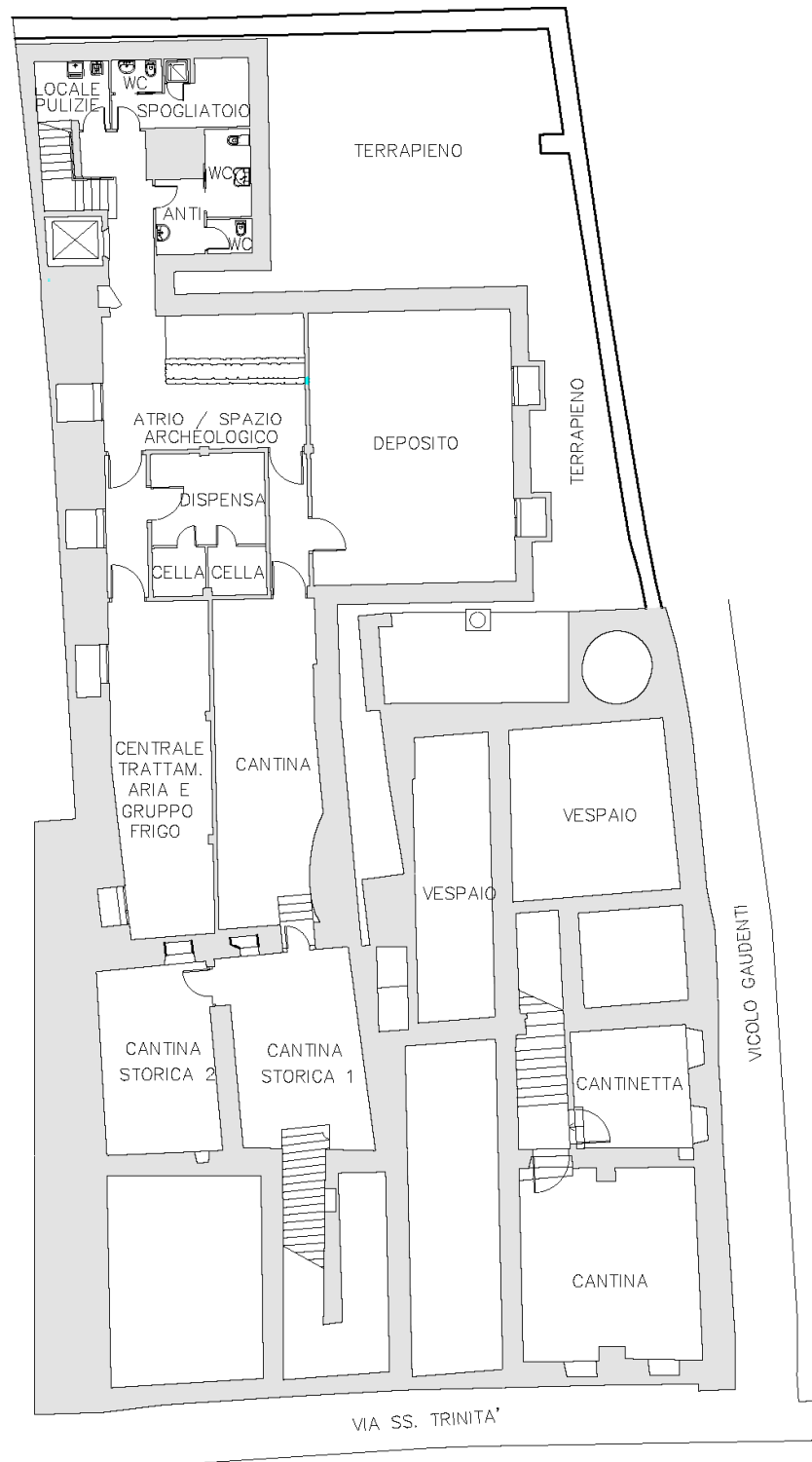




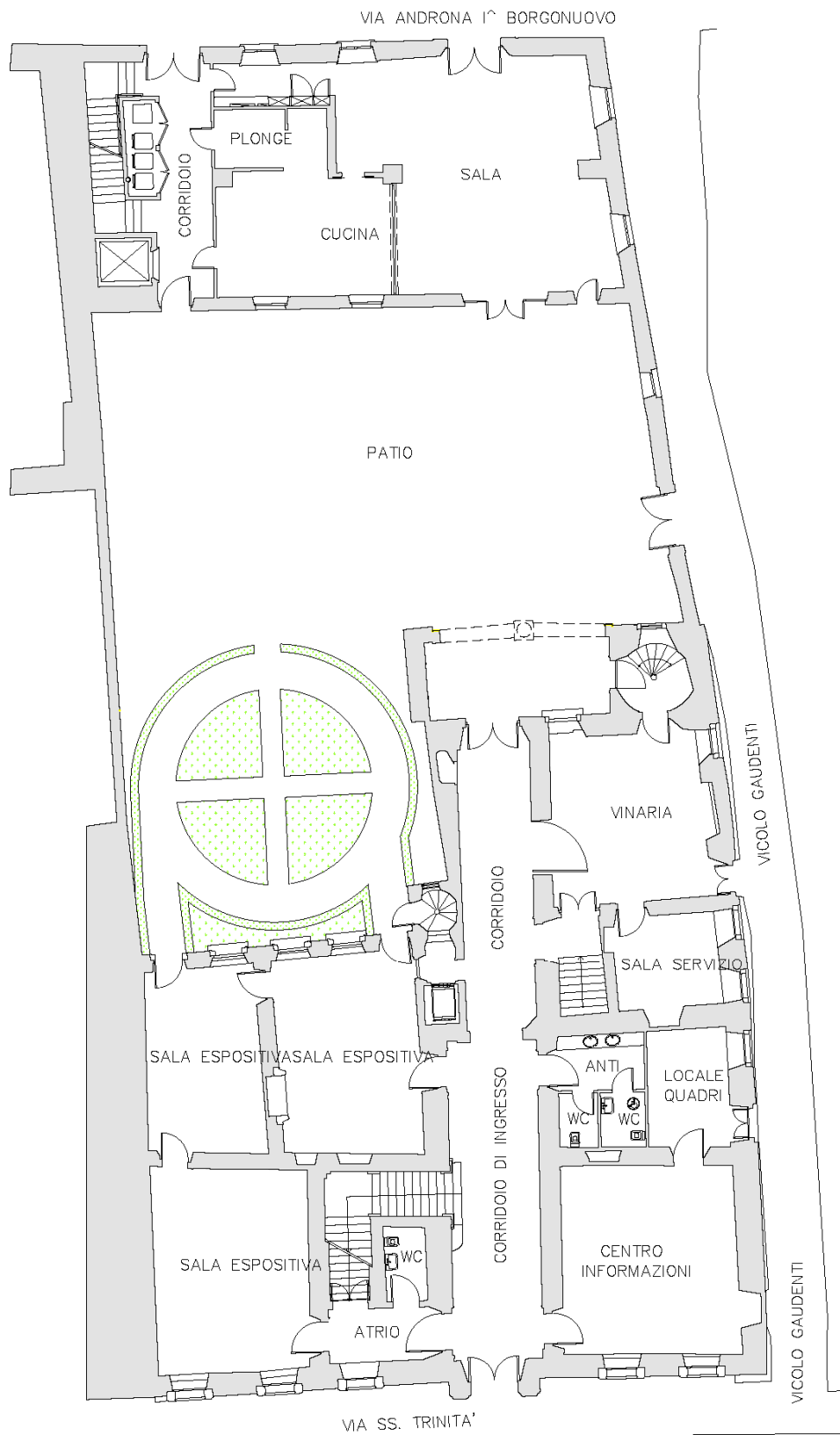
# **Palazzo Roccabruna**

via S.s. Trinità 24 - Trento

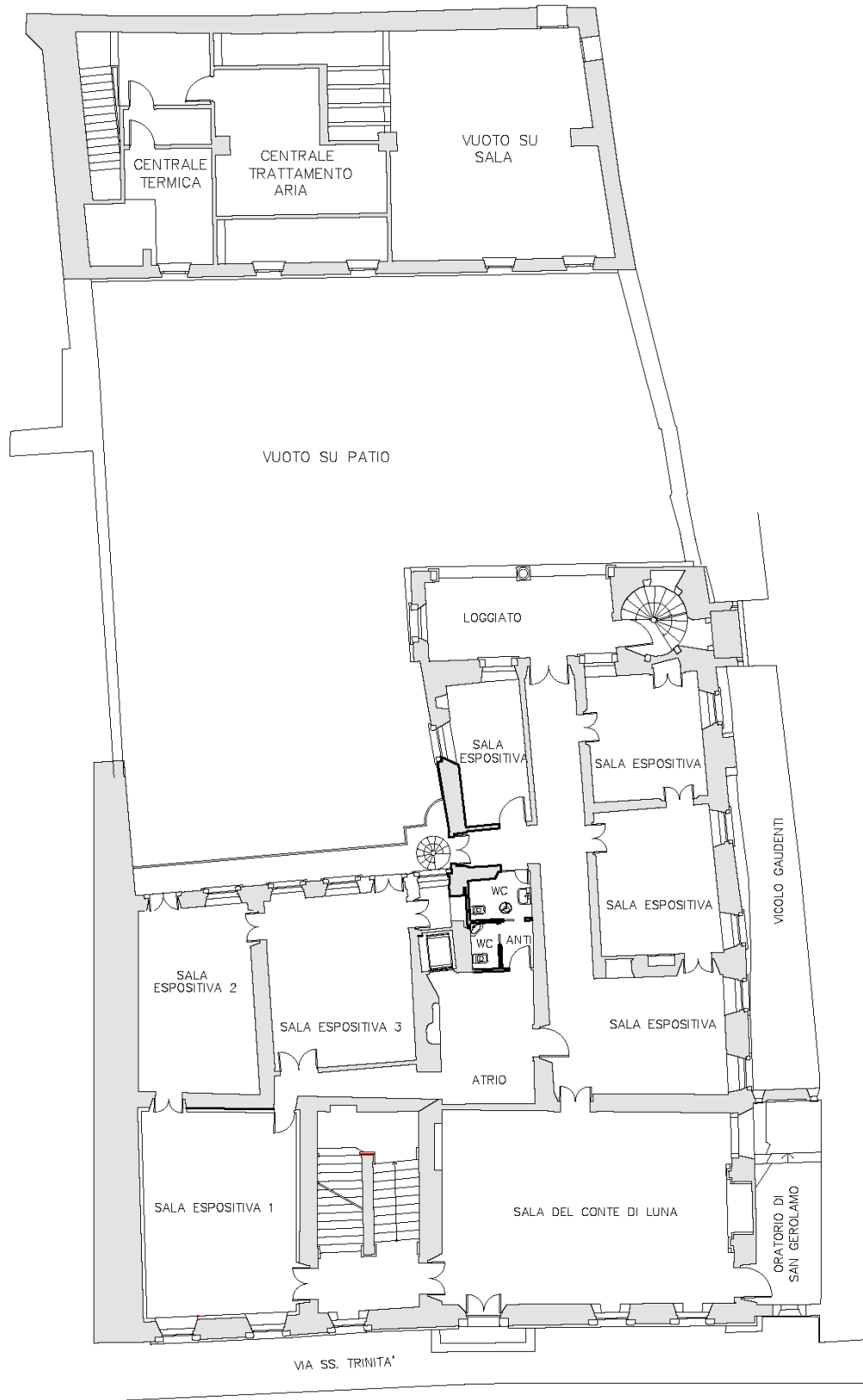
# Piano interrato



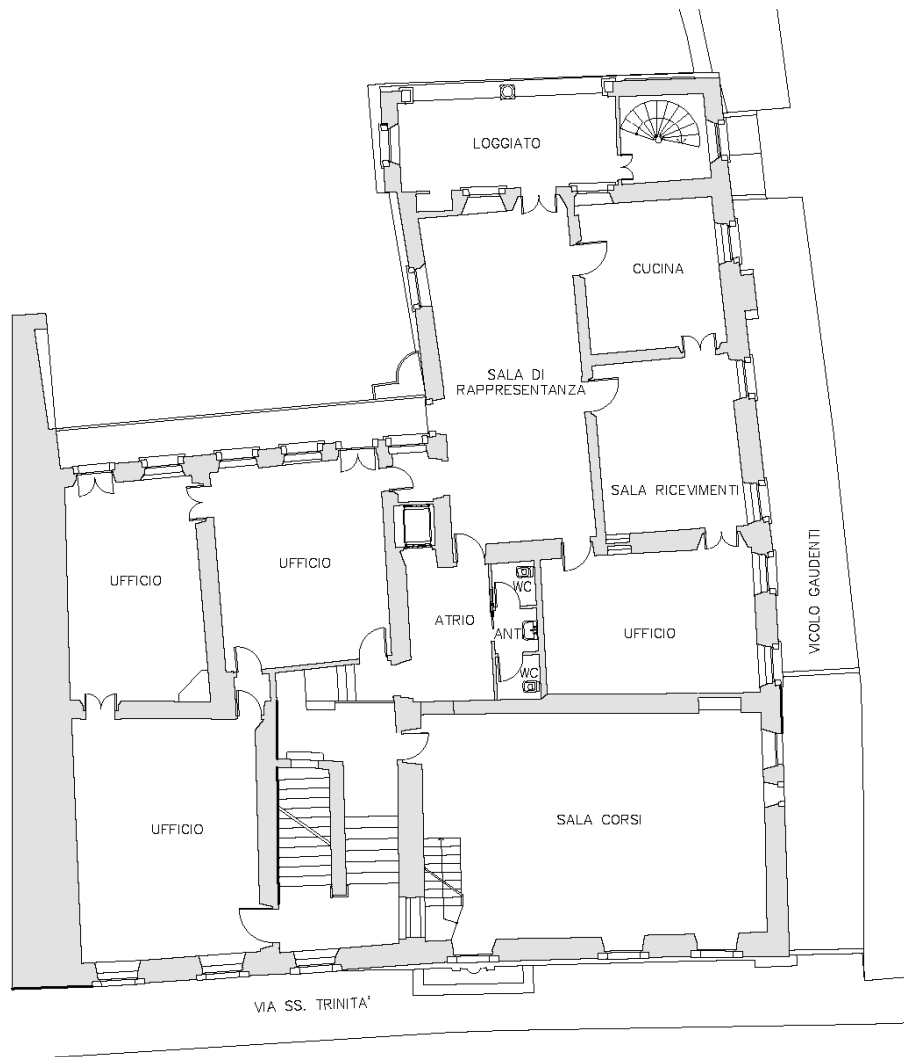
# Piano terra



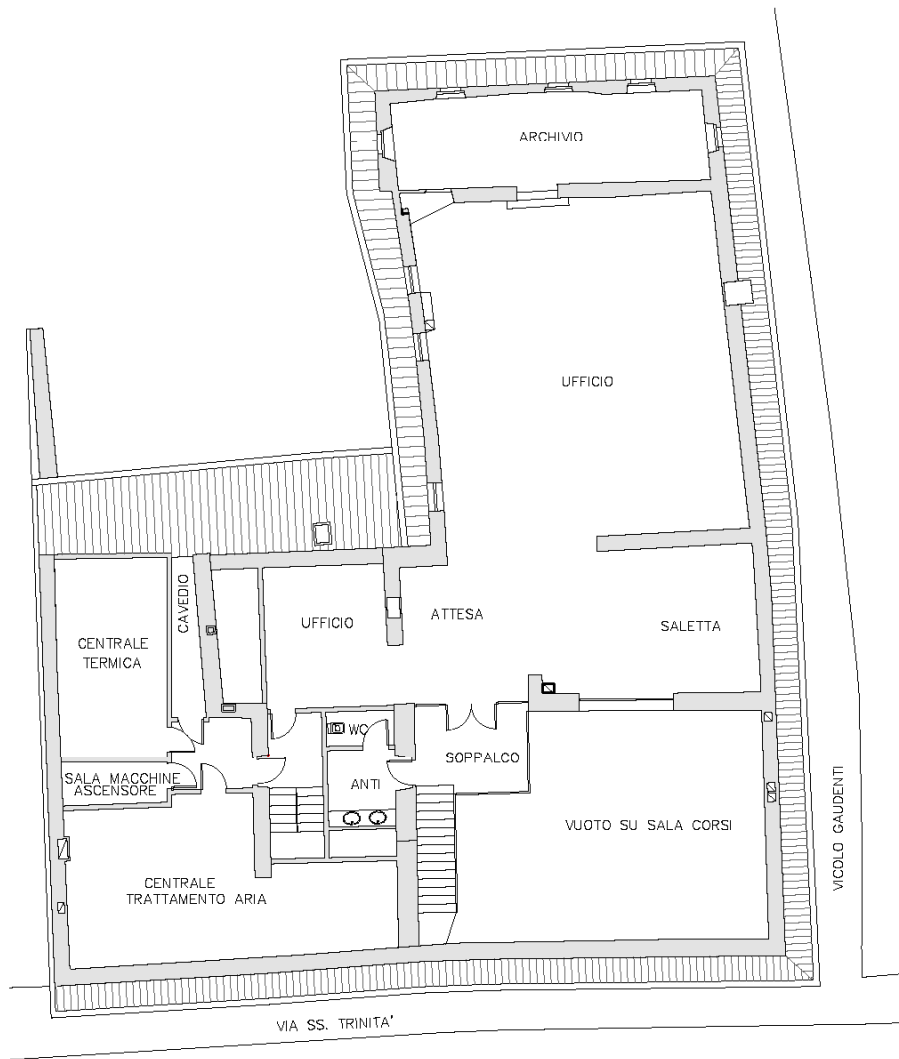
# Piano primo



# Piano secondo

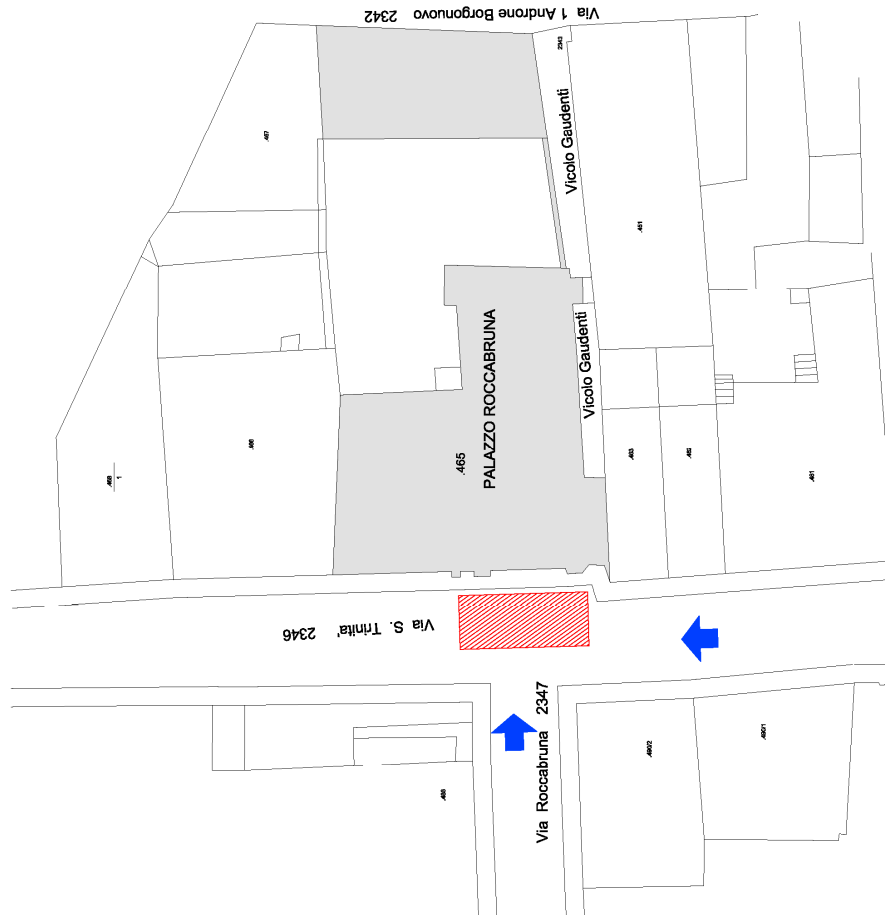


# Piano sottotetto



## LEGENDA

SEGNALE	DESCRIZIONE
	Uscita di emergenza SX.
	Uscita di emergenza
	Uscita tramite scala che deve essere percorsa in discesa
	Estintore non inferiore a 13A
	Vietato fumare
	Vietato l'ingresso
	In caso d'incendio non usare l'ascensore
	Interruttore elettrico generale Manovrare solo in caso di incendio
	Lampada emergenza a pannello
	Lampada emergenza da parete
	Quadro elettrico



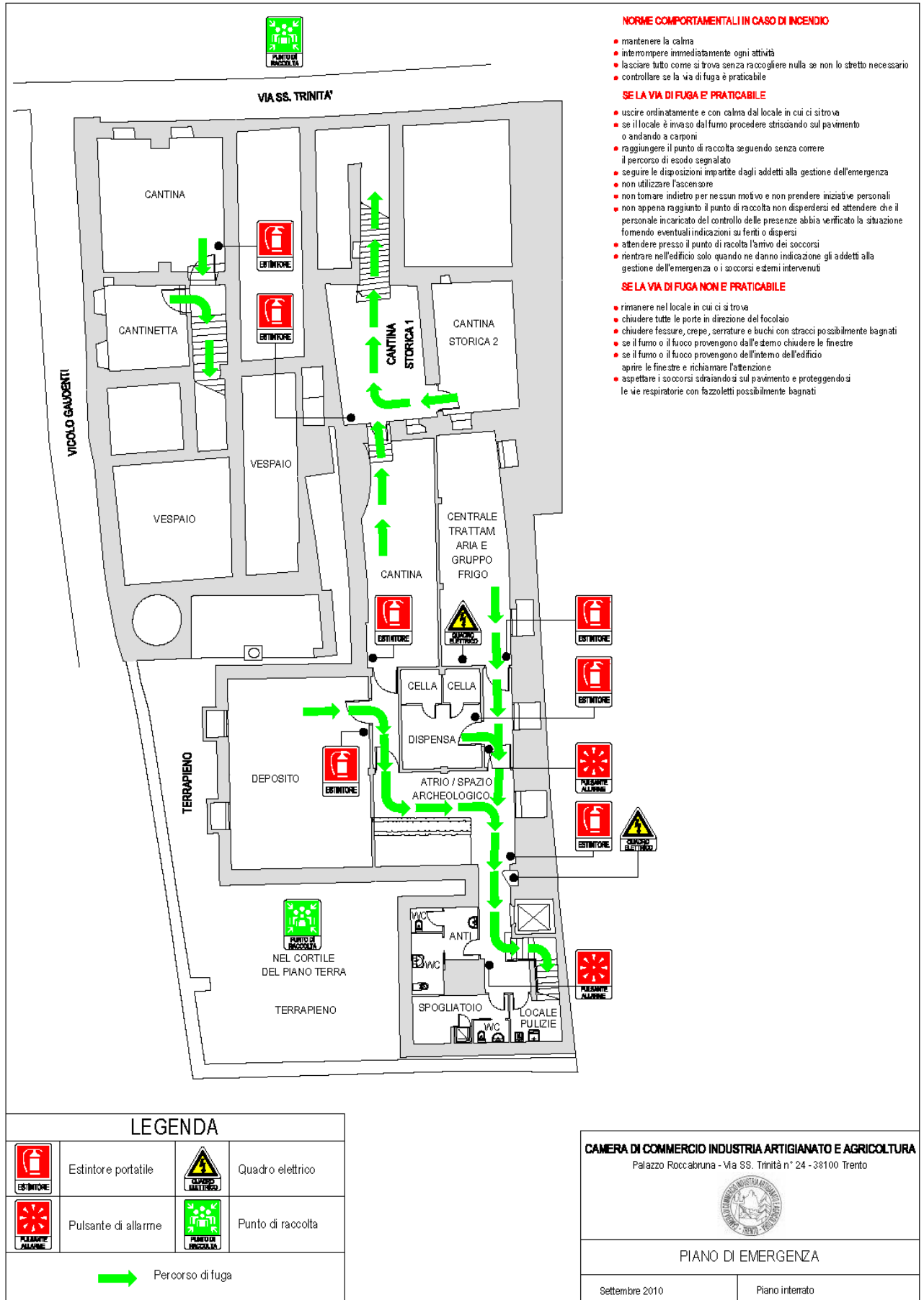
AREA PER STANZIAMENTO MEZZI DI SOCCORSO






ACCESSO PER MEZZI DI SOCCORSO



PLANIMETRIA GENERALE 1:500



**LEGENDA**

	Estintore portatile		Quadro elettrico
	Pulsante di allarme		Punto di raccolta

 Percorso di fuga

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Palazzo Roccabruna - Via Ss. Trinità n° 24 - 38100 Trento



PIANO DI EMERGENZA

Settembre 2010

Piano interrato



LEGENDA	
	Estintore portatile
	Pulsante sgancio corrente elettrica
	Pulsante di allarme
	Valvola intercettazione gas metano
	Valvola rete idrica
	Centrale antincendio
	Quadro elettrico
	Punto di raccolta
	Percorso di fuga

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA E' PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non utilizzare l'ascensore
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiungendo il punto di raccolta non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
- rientrare nell'edificio solo quando ne danno indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi esterni intervenuti

**SE LA VIA DI FUGA NON E' PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiamare l'attenzione
- aspettare i soccorsi sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati

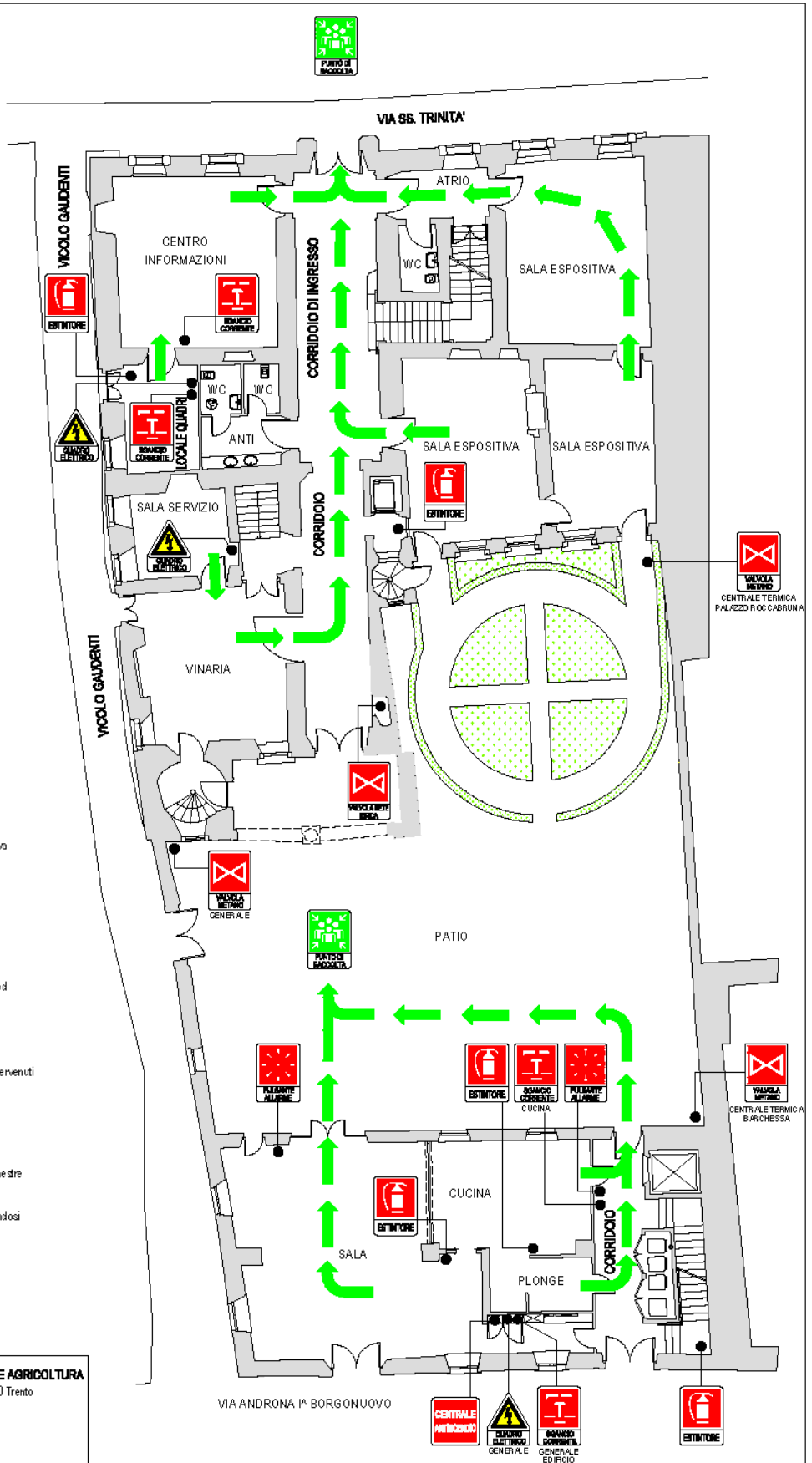
**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**  
 Palazzo Roccabruna - Via SS. Trinità n° 24 - 38100 Trento



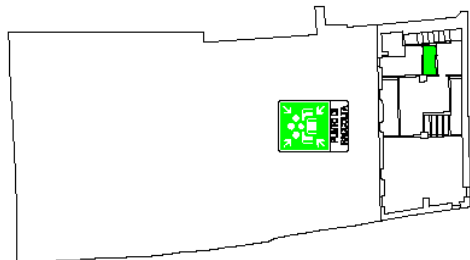
PIANO DI EMERGENZA

Settembre 2010

Fiano Terra



**POSIZIONAMENTO RISPETTO ALLA PLANIMETRIA GENERALE**

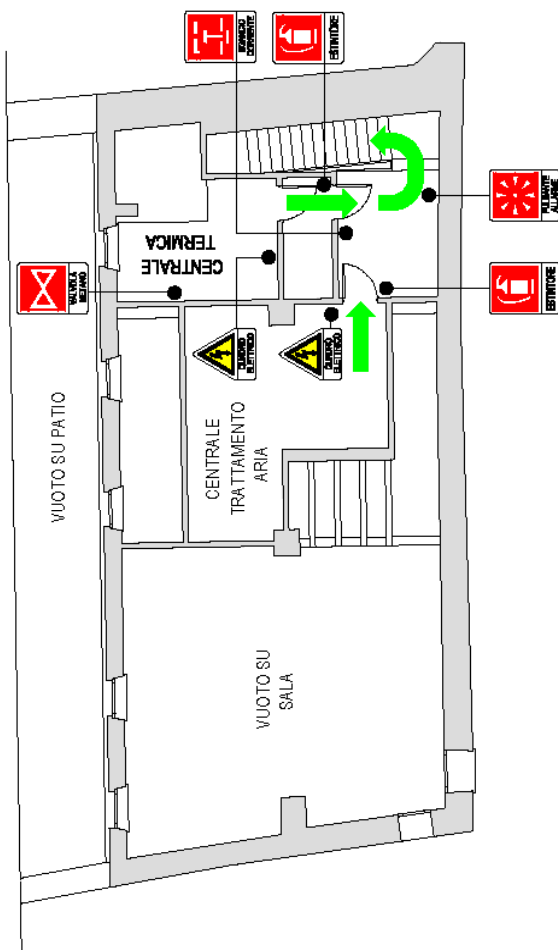


**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

- mantenere la calma
  - interrompere immediatamente ogni attività
  - lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
  - controllare se la via di fuga è praticabile
- SE LA VIA DI FUGA È PRATICABILE**
- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
  - se il locale è invaso del fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
  - raggiungere il punto di raccolta seguendo senza corere il percorso di esodo segnalato
  - seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
  - non utilizzare l'ascensore
  - non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
  - non appena raggiunto il punto di raccolta non disandersi ed attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti o dispersi
  - attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
  - rientrare nell'edificio solo quando ne danno indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi e non intervenuti

**SE LA VIA DI FUGA NON È PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dalle stanze chiudete le finestre
- se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiudere l'attorcione
- aspettare i soccorsi salvandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati



LEGENDA	
	Estintore portatile
	Valvola intercettazione gas metano
	Pulsante sgancio corrente elettrica
	Pulsante di allarme
	Quadro elettrico
	Punto di raccolta
	Percorso di fuga

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**  
Palazzo Roccaluna - Via SS. Trinità n° 24 - 38100 Trento



PIANO DI EMERGENZA

Piano Primo

Settembre 2010

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

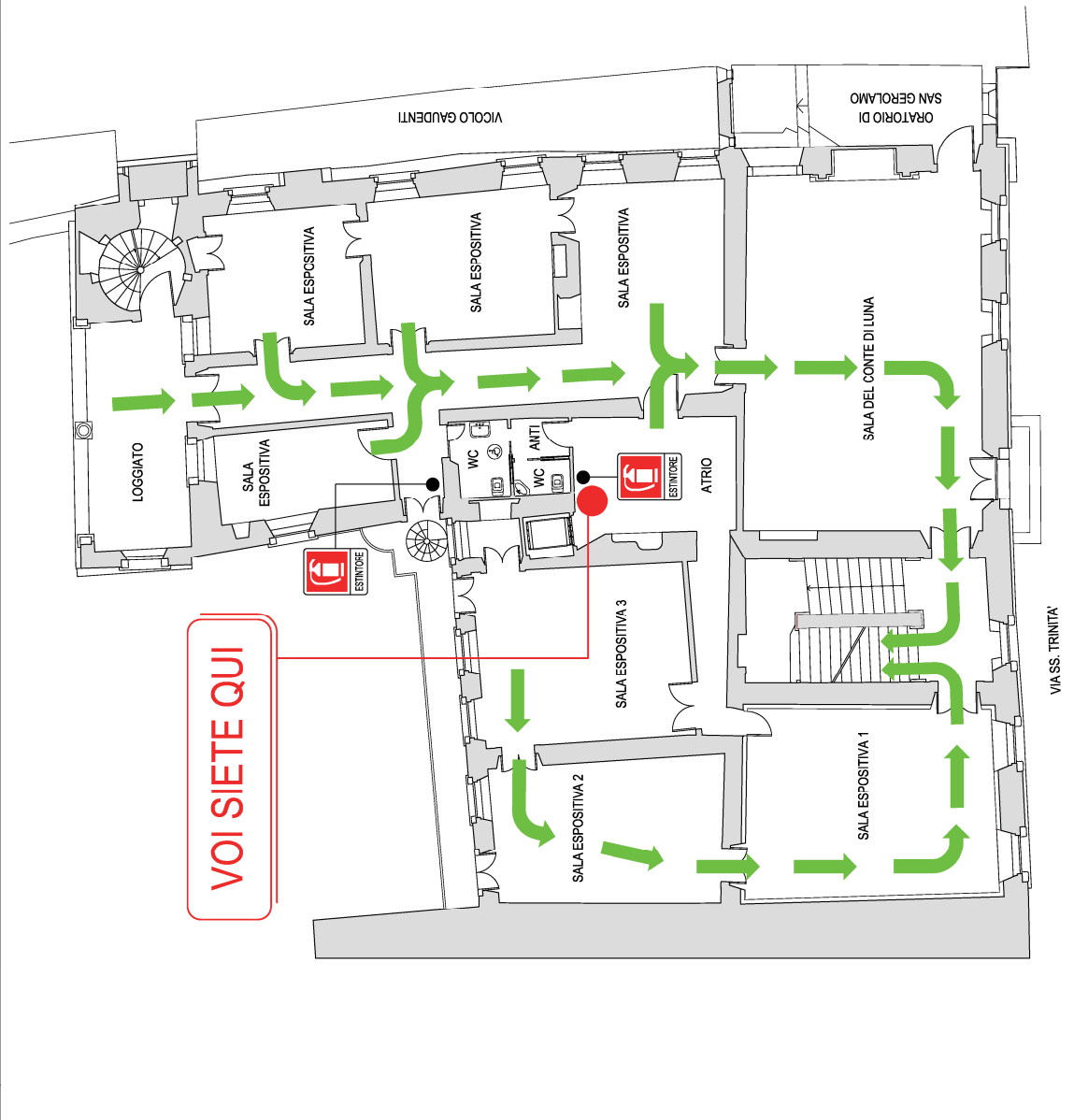
- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA È PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui si trova
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non utilizzare l'ascensore
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
- rientrare nell'edificio solo quando ne danno indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi esterni intervenuti

**SE LA VIA DI FUGA NON È PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutta la parte in direzione del focolaio
- chiudere lesure, cupole, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- aprire le finestre e richiamare l'attenzione
- aspettare i soccorsi sottraendosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati



**LEGENDA**



Estintore portatile



Punto di raccolta

Percorso di fuga



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Palazzo Roccabruna - Via SS. Trinità n° 24 - 38100 Trento



**PIANO DI EMERGENZA**

Novembre 2004

Piano primo



**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

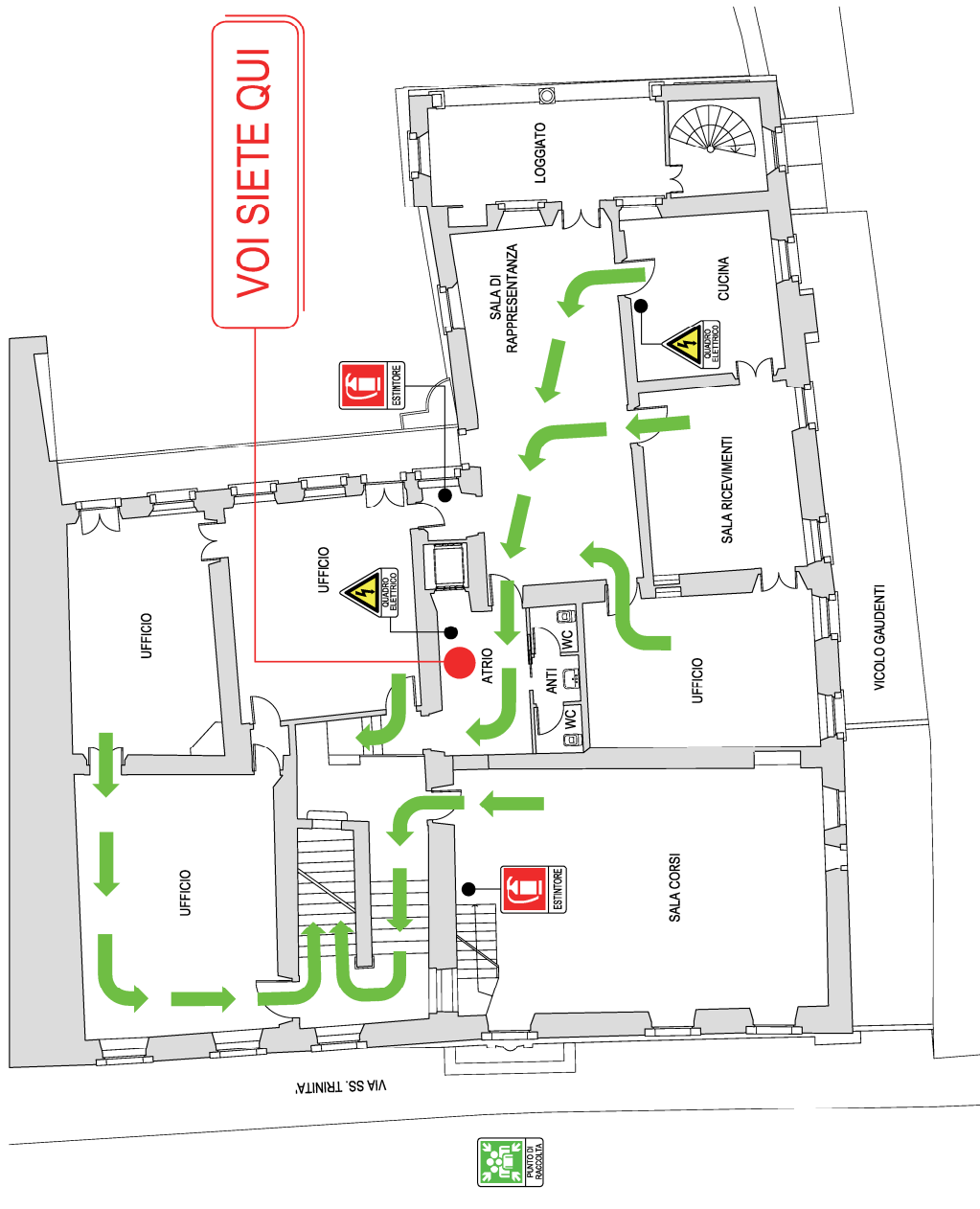
- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA È PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non utilizzare l'ascensore
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta non disporsi ad attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
- rientrare nell'edificio solo quando ne danno indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi esterni intervenuti

**SE LA VIA DI FUGA NON È PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere lesure, cupole, serrande e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiamare l'attenzione
- aspettare i soccorsi sottrandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati



**LEGENDA**

	Estintore portatile		Punto di raccolta
	Percorso di fuga		Quadro elettrico

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Palazzo Roccabruna - Via SS. Trinità n° 24 - 38100 Trento



**PIANO DI EMERGENZA**

Novembre 2014

Piano secondo

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

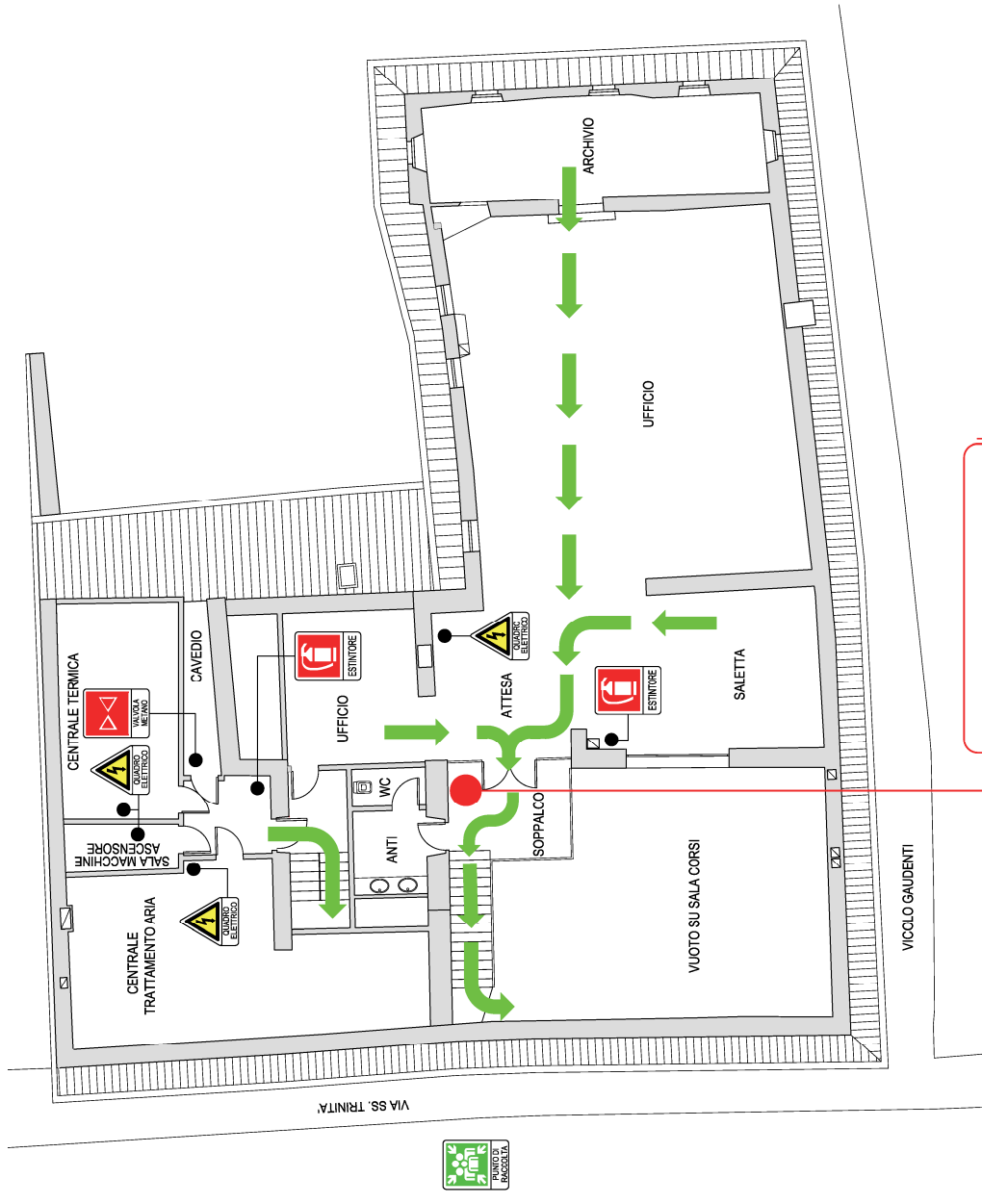
- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA È PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non utilizzare l'ascensore
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta non disporsi ad attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione
- fomentare eventuali indicazioni su feriti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei soccorsi
- rientrare nell'edificio solo quando ne diamo indicazione gli addetti alla gestione dell'emergenza o i soccorsi esterni intervenuti

**SE LA VIA DI FUGA NON È PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere lesure, cupole, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- aprire le finestre e richiamare l'attenzione
- aspettare i soccorsi sottrandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati



**VOI SIETE QUI**

LEGENDA			
	Estintore portatile		Punto di raccolta
	Quadro elettrico		Valvola del metano
Percorso di fuga			

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
 Palazzo Roccabruna - Via SS. Trinità n° 24 - 38100 Trento

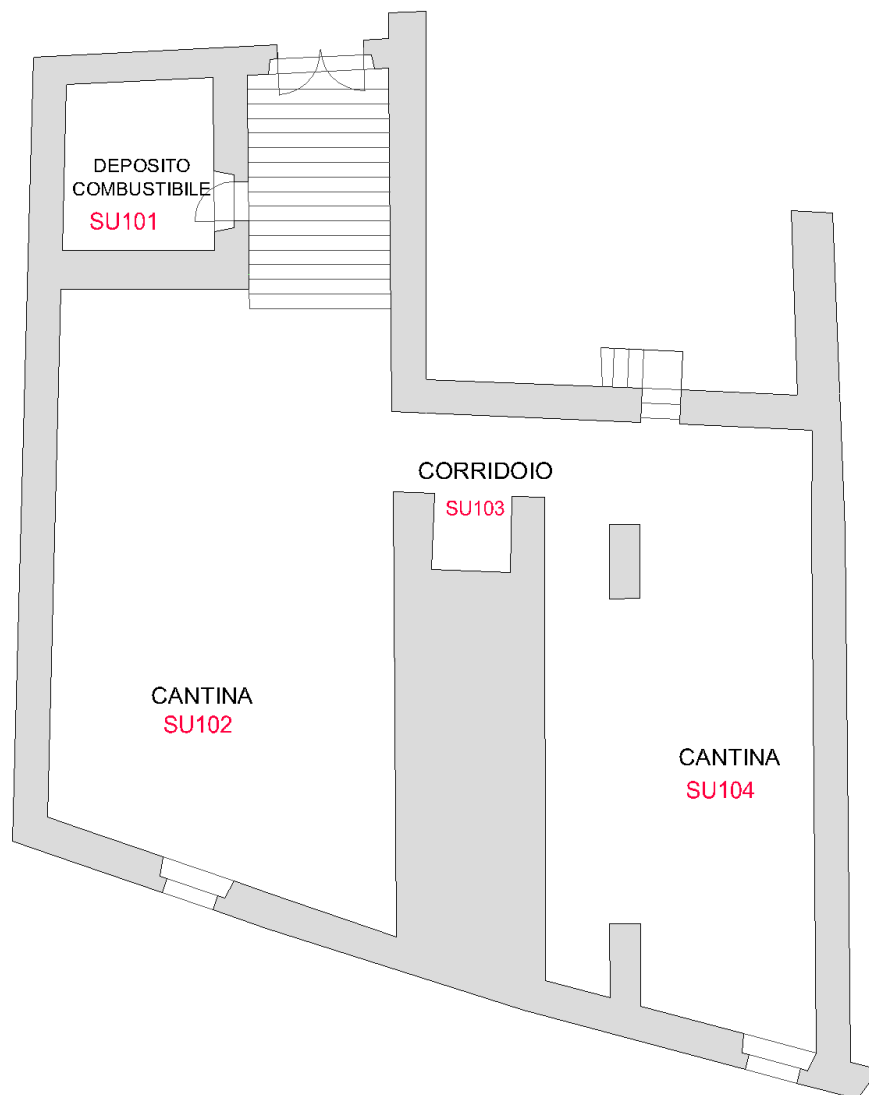
**PIANO DI EMERGENZA**

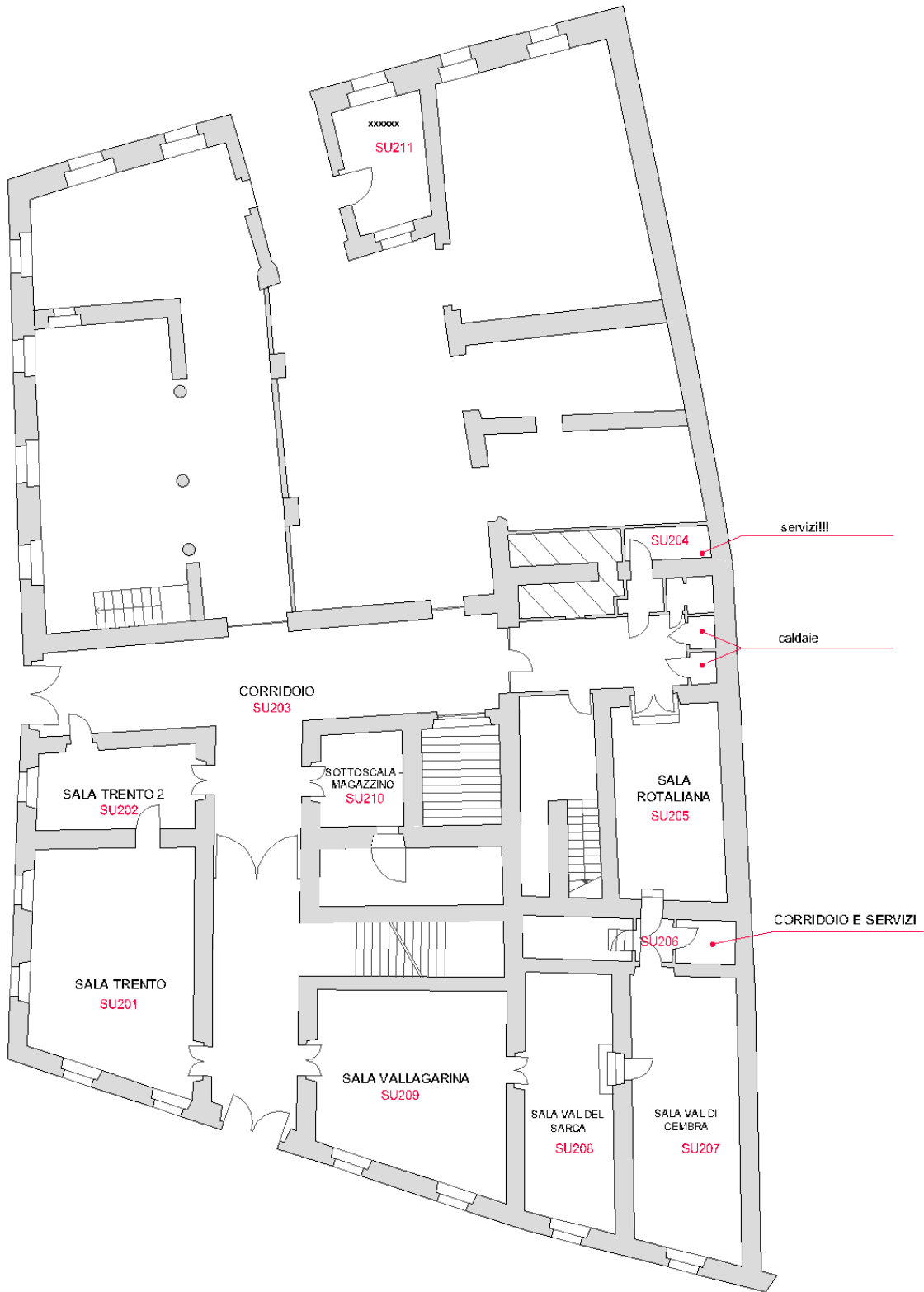
Novembre 2014

Sottiletto

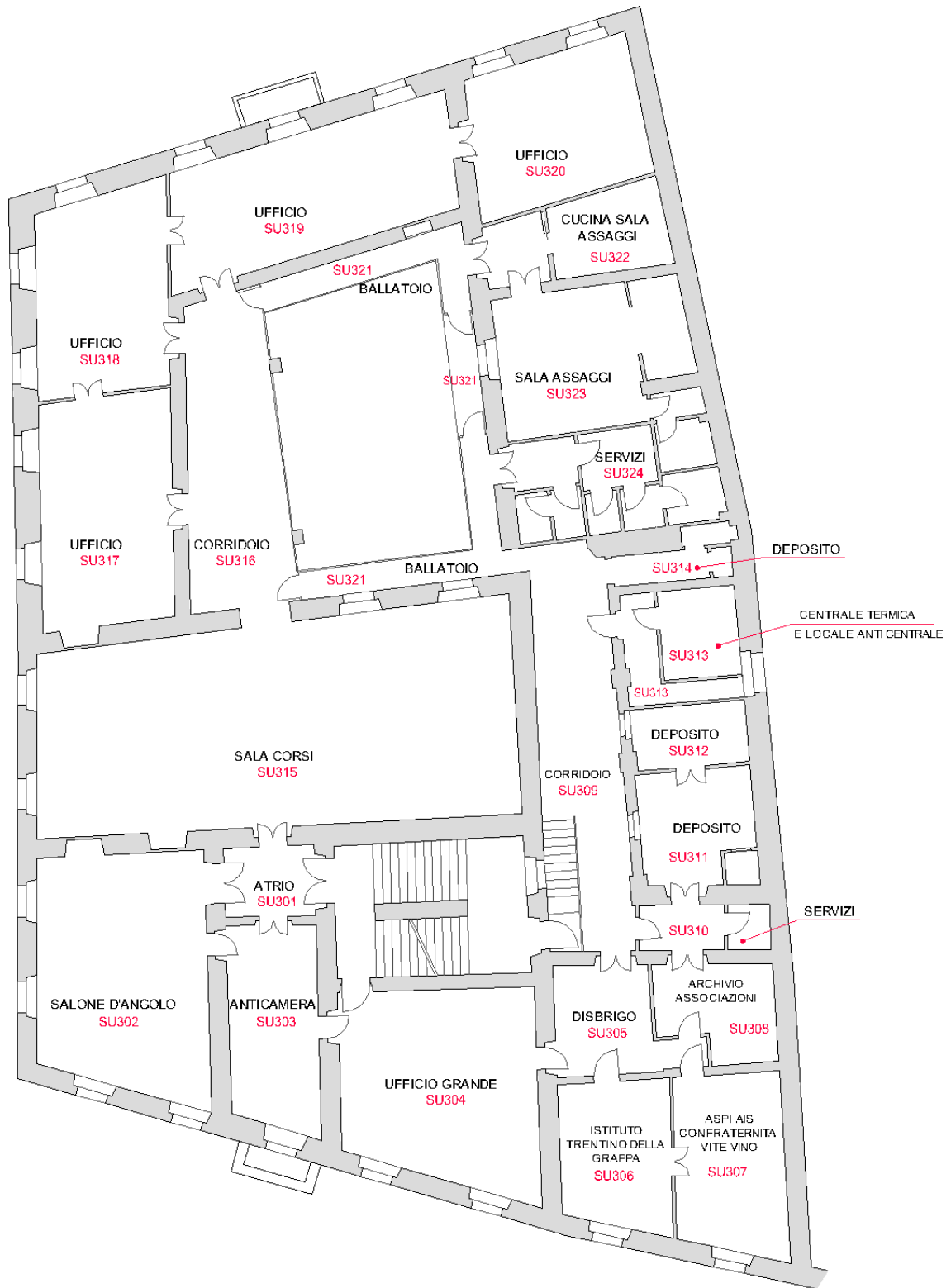
# **Palazzo Trautmannsdorf**

via del Suffragio 3 – Trento











**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA È PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
- se il locale è investito dal fumo procedere sfrecciando sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di scampo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta non disporsi ad attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione
- attendere eventuali indicazioni su fieniti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco

**SE LA VIA DI FUGA NON È PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere lussure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiamare l'attenzione
- aspettare i soccorsi surraandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Via Suffregio n° 3 - 38100 Trento











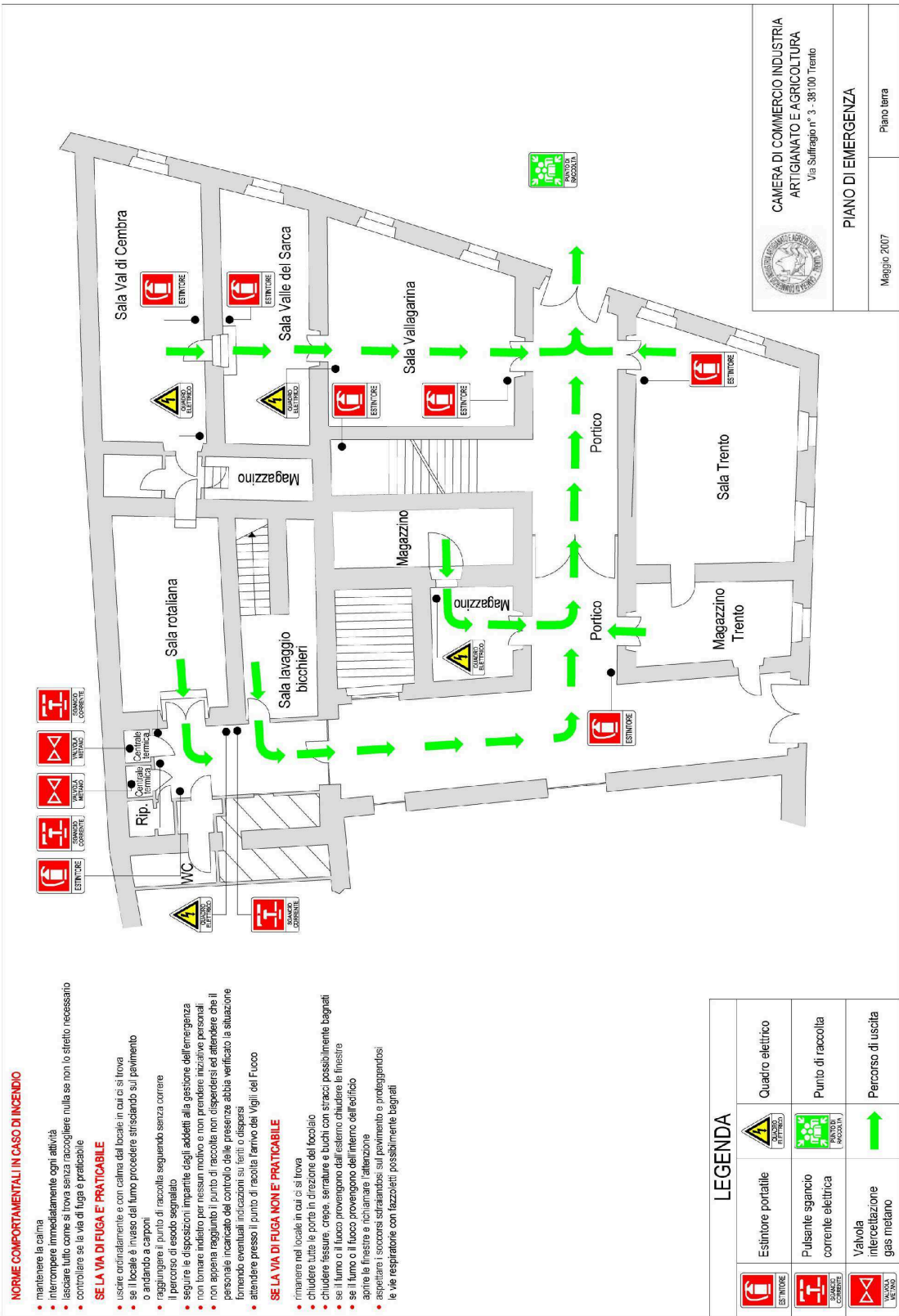
**PIANO DI EMERGENZA**

Maggio 2007

Piano interrato

**LEGENDA**

 ESTINTORE	 ESTINTORE	Quadro elettrico
 ESTINTORE		Percorso di uscita
		Percorso di uscita
		Punto di raccolta



**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stiletto necessario
- controllare se la via di fuga è praticabile

**SE LA VIA DI FUGA E' PRATICABILE**

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui si trova
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
- raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su tenti o dispersi
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco

**SE LA VIA DI FUGA NON E' PRATICABILE**

- rimanere nel locale in cui ci si trova
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
- chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
- se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre
- se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio
- aprire le finestre e richiamarle l'attenzione
- aspettare i soccorsi estralandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati

**LEGENDA**

	Estintore portatile		Quadro elettrico
	Pulsante sgancio corrente elettrica		Percorso di uscita
	Valvola intercettazione gas metano		Punto di raccolta

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Via Sulfirago n° 3 - 38100 Trento

PIANO DI EMERGENZA

Maggio 2007

Piano terra



- NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**
- mantenere la calma
  - interrompere immediatamente ogni attività
  - lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario
  - controllare se la via di fuga è praticabile
- SE LA VIA DI FUGA E' PRATICABILE**
- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova
  - se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi
  - raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato
  - seguire le disposizioni impartite dagli addetti alla gestione dell'emergenza
  - non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali
  - non appena raggiunto il punto di raccolta non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo della presenza abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti o dispersi
  - attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco
- SE LA VIA DI FUGA NON E' PRATICABILE**
- rimanere nel locale in cui ci si trova
  - chiudere tutte le porte in direzione del focolaio
  - chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati
  - se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere la finestra
  - se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire la finestra e richiamare l'attenzione
  - aspettare i soccorsi strisciando sul pavimento e proteggendosi; le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati

LEGENDA	
	Estintore portatile
	Pulsante sgancio corrente elettrica
	Quadro elettrico
	Punto di raccolta
	Percorso di uscita